

Estratto Rassegna Stampa Assoporti venerdì, 24 dicembre 2021

Assoporti Associazione Porti Italiani Ufficio Comunicazione

venerdì, 24 dicembre 2021

ITALIAN PORTS ASSOCIATION



assegna stampa



INDICE



Prime Pagine

24/12/2021 Corriere della Sera Prima pagina del 24/12/2021	7
24/12/2021 II Fatto Quotidiano Prima pagina del 24/12/2021	8
24/12/2021 II Foglio Prima pagina del 24/12/2021	9
24/12/2021 II Giornale Prima pagina del 24/12/2021	10
24/12/2021 II Giorno Prima pagina del 24/12/2021	11
24/12/2021 II Manifesto Prima pagina del 24/12/2021	12
24/12/2021 II Mattino Prima pagina del 24/12/2021	13
24/12/2021 II Messaggero Prima pagina del 24/12/2021	14
24/12/2021 II Resto del Carlino Prima pagina del 24/12/2021	15
24/12/2021 II Secolo XIX Prima pagina del 24/12/2021	16
24/12/2021 II Sole 24 Ore Prima pagina del 24/12/2021	17
24/12/2021 II Tempo Prima pagina del 24/12/2021	18
24/12/2021 Italia Oggi Prima pagina del 24/12/2021	19
24/12/2021 La Nazione Prima pagina del 24/12/2021	20
24/12/2021 La Repubblica Prima pagina del 24/12/2021	21
24/12/2021 La Stampa Prima pagina del 24/12/2021	22
24/12/2021 Milano Finanza Prima pagina del 24/12/2021	23
rimo Piano	

Pi

23/12/2021 Corriere Marittimo	24
La denuncia del Cluster portuale: Legge di Bilancio, nessuna risposta dalla	
politica	

23/12/2021 FerPress Legge di Bilancio: comunicato congiunto Cluster portuale sui mancati sostegni al settore	25
23/12/2021 II Nautilus ASSOPORTI, ASSITERMINAL, ASSOLOGISTICA FISE-UNIPORT, FILT-CIGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI sul mancato recepimento delle richieste del cluster portuale in fase di approvazione della Legge di Bilancio	26
24/12/2021 Il Tirreno Pagina 23 Porto, beffa del governo Stop agli aiuti al settore	27
23/12/2021 Informare Il cluster portuale italiano denuncia che la Legge di Bilancio non tiene in considerazione le esigenze del settore	29
23/12/2021 Messaggero Marittimo Redazione Cluster portuale deluso da legge di bilancio	30
23/12/2021 Port News <i>di Redazione</i> Porti snobbati dalla politica nazionale	31
23/12/2021 Ship 2 Shore La legge di Bilancio riesce nell' impresa di scontentare tutto il cluster portuale	32
23/12/2021 Ship Mag Redazione II cluster dei porti: "Lavoratori dimenticati dal governo nella Legge di Bilancio"	34
23/12/2021 Shipping Italy 'Beffati dal Governo' i sindacati (ri)minacciano lo sciopero nei porti	35
23/12/2021 Trieste Prima Bilancio Confindustria Alto Adriatico 2021, Agrusti: "Più collaborazione con Urban Center e Porto di Trieste, verso una fiera della cantieristica navale" 23/12/2021 Trieste Prima Operaio morto in porto, il caso approda a Roma: depositata un' interrogazione parlamentare	37
Savona, Vado 23/12/2021 Ship Mag Redazione Natale, sequestrate 220 tonnellate di pesce in 20 giorni: 385 sanzioni e multe per 600mila euro	40
Genova, Voltri	
23/12/2021 Ansa Sampierdarena in piazza, 'depositi chimici da smantellare'	42
23/12/2021 BizJournal Liguria Regione: approvato bilancio previsionale 2022 per 7,2 mld, di cui 3,7 alla sanità	43
23/12/2021 Ship Mag PSA Genova Pra', c' è l' intesa per il rinnovo del contratto: aumenti e una tantum da 800 euro in busta paga	44
La Spezia	
23/12/2021 FerPress Padova: nuovo direttore dell' Agenzia ADM visita Interporto Padova Spa	45

46

23/12/2021

II Nautilus

INTERPORTO PADOVA: IL NUOVO DIRETTORE DELL' AGENZIA DELLE

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

23/12/2021 II Nautilus AGOSTINELLI: 'IL NUOVO SVILCOLO AUTOSTRADALE COLLEGATO AL PORTO DI GIOIA TAURO E' STRATEGICO PER LO SCALO E IL SUO RETROPORTO'	68
23/12/2021 II Nautilus ISTITUITO LO SPORTELLO UNICO AMMINISTRATIVO DELL' ADSP DEI MARI TIRRENO MERIDIONALE E IONIO	69
23/12/2021 Informare Istituito lo Sportello Unico Amministrativo dell' AdSP dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio	70
23/12/2021 Informazioni Marittime Anas realizzerà uno svincolo Sud nel porto di Gioia Tauro	71
23/12/2021 Messaggero Marittimo Redazione Sportello Unico Amministrativo si concretizza a Gioia Tauro	72
23/12/2021 Messaggero Marittimo Redazione Progetto di accessibilità al porto di Gioia Tauro	73
23/12/2021 Nta Calabria anas Calabria Anas: Presentato a Gioia Tauro il progetto Area Portuale Gate Sud	74
23/12/2021 Port News A Gioia Tauro 48 mila TEU in porto	76
23/12/2021 Sea Reporter Redazione Seareporter.it Porto di Gioia Tauro: istituito sportello unico amministrativo	77
23/12/2021 Sea Reporter Redazione Seareporter.it Il Presidente Agostinelli: "il nuovo svincolo autostradale al porto di Gioia Tauro è strategico per lo scalo e il suo retroporto"	78
23/12/2021 Ship Mag Helvetius Gioia Tauro, istituito lo Sportello Unico Amministrativo	79
Cagliari Cagliari	
23/12/2021 Dire Federico Sorrentino Zedda: "Con Zes in Sardegna fiscalità di vantaggio per le imprese"	80
Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni	
23/12/2021 Agensir (M.C.) Natale: Stella Maris Milazzo, la benedizione e i doni ai marittimi del porto	81
23/12/2021 Messina Ora Redazione sport Arsenale di Messina, D' Uva presenta proposta per ampliarne pianta organica	82
Focus	
23/12/2021 Ansa Fincantieri: consegnata la nona nave da crociera del 2021	83

24/12/2021 Avvenire Pagina 23 Da Intesa e Cdp 300 milioni a Fincantieri
24/12/2021 II Tempo Pagina 12 Fincantieri consegna la nave Viking Octantis
23/12/2021 Informare A novembre il traffico delle merci internazionali movimentato dai porti marittimi cinesi è cresciuto del +5,3%
23/12/2021 Informare Fincantieri consegna una nona nave da crociera a Viking
23/12/2021 Informazioni Marittime Nautica, The Italian Sea Group si aggiudica asta per Perini Navi
23/12/2021 Informazioni Marittime Fincantieri consegna in Norvegia Viking Octantis
24/12/2021 Italia Oggi Pagina 23 GIOVANNI GALLI Un prestito green a Fincantieri
23/12/2021 Port Logistic Press Fincantieri ha consegnato in Norvegia la 'Viking Octantis', nona unità da crociera completata nel 2021 nei cantieri nazionali ed esteri del Gruppo, con altre 9 in opzione
23/12/2021 Sea Reporter Redazione Seareporter.it Alis Channel Talk: "A tu per tu" con i ministri Enrico Giovannini e Maria Stella Gelmini
23/12/2021 Sea Reporter Redazione Seareporter.it Cluster Portuale sul mancato recepimento delle richieste di approvazione della Legge di Bilancio
23/12/2021 Sea Reporter Redazione Seareporter.it Fincantieri consegna "Viking Octantis", nona nave da crociera
23/12/2021 Ship Mag Redazione Fincantieri: consegnata la "Viking Octantis", nona nave da crociera del 2021
23/12/2021 Ship Mag <i>Emmanuele Gerboni</i> Norwegian Cruise Line Holdings nomina Kuryla senior vice president
23/12/2021 TeleBorsa Londra: balza in avanti Carnival
23/12/2021 The Medi Telegraph Salta il Fondo per il lavoro portuale, l' ira del sindacato: 'Atto gravissimo'

VENERDÌ 24 DICEMBRE 2021

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821 Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510 mail: servizio clienti@corriere.it



La riflessione

Il Natale contro la fuga dal reale: così Dio si rende presente

di **Julián Carrón** a pagina **34**



Auguri

I quotidiani non usciranno domani 25 dicembre e domenica 26 II CORRIERE DELLA SERA tornerà in edicola lunedì 27. Il nostro sito Corriere.it sarà regolarmente aggiornato Alle lettrici e ai lettori, Buon Natale



Virus Ieri oltre 44 mila casi, record da inizio pandemia. Mascherine Ffp2 sui bus e al cinema, vaccino anche per il caffè al bar

Picco di contagi, feste vietate

No ai veglioni, chiuse le discoteche. Da febbraio green pass valido sei mesi, terza dose dopo 4

LE INSIDIE NON VISTE

di Paolo Giordano

lla velocità di Omicron il paesaggio cambia Anche i dati e le certezze invecchiano in fretta. Il primo monitoraggio dell'Istituto Superiore di Sanità sulla presenza della variante in Italia, che a samina suna presenza uena variante in Italia, che a inizio mese parlava di uno zero-virgola di casi Omicron sul totale, aveva diffuso una sensazione di tranquillità e di vantaggio rispetto ad altre zone europee. Nella nuova flash survey la presenza è stimata a quasi il 30%, un balzo di due ordini di grandezza. È per noi la prima attestazione di quanto Omicron abbia sul serio una trasmissibilità inedita in questa pandemia, come d'altronde sapevamo fin dalla sua comparsa in dalla sua comparsa in Africa. Il nostro vantaggio era effimero. Credo che ognuno di noi se ne sia reso conto basandosi più semplicemente sul proprio osservatorio personale. L'evidenza cosiddetta «aneddotica», anche se non può essere considerata verità non va nemmeno ignorata: abbiamo tutti notato abbiamo tutti notato l'incremento dell'ultima settimana di classi in quarantena, l'aumento rapido di positivi vicino a noi. La smania competitiva di Omicron si è innestata su una crescita di casi di Delta che era già sostenuta di per sé e che aveva ormai raggiunto livelli importanti.

di Monica Guerzoni e Fiorenza Sarzanini

tretta per i giorni delle festività natalizie. I Contagi hanno toccato quota 44 mila, è il re-cord dall'inizio della pandemia. Per contenere la diffusione sono state vietate feste e veglioni. Discoteche chiuse. Sui bus e al cinema obbli-gatoria la mascherina Ffpz. Green pass anche per il caffè al bar.

da pagina 2 a pagina 8

INFEZIONI TRIPLICATE IN SETTE GIORNI Milano e l'allarme Omicron

ltre cinquemila contagi. A Milano Omicron sta dilagando perché qui è arrivata prima.



PNRR, DALLA UE 24,1 MILIARDI Bollette e casa: tutte le novità della manovra

Le tasse (taglio di otto miliardi), la casa, la famiglia, i giovani, le pensioni e le azien-de: tutte le misure della ma-novra che ora ha un testo definitivo e sarà portata al voto fi-nale tra il 28 e il 30 dicembre. Vale 32 miliardi, dalla Ue ne arriveranno 24.1.

gine **16** e **17** Ducci, Marro Pagliuca, Voltattorni

L'INTERVENTO Patto di stabilità da rivedere: così l'Europa

potrà crescere di Mario Draghi e Emmanuel Macron



Unione europea è stata spesso accusata di fare troppo poco e agire troppo tardi nell'affrontare le crisi La risposta collettiva alla ione causata dal Covid-19 non è stata né troppo poco, né è arrivata troppo tardi.

continua a pagina 19

IL GOVERNO SCHOLZ

La nuova strada della solidarietà Una sfida anche per la Germania

di **Maurizio Ferrera**

L e lodi all'Italia del neo-cancelliere Olaf Scholz durante la sua visita a Roma sono state un ottimo segnale. Con il programma Next Generation Eu, l'Unione ha fatto una importante scommessa sul nostro Paese e la sua capacità di ripresa e resilienza. Durante i negoziati del primo semestre 2020, la diffidenza di alcuni Paesi era dtiffidenza di alcuni Paesi era altissima, tanto che essi hanno imposto che i Plani nazionali e i loro rapporti periodici possano essere vagliati dal Consiglio europeo su eventuale richiesta di un governo dubbioso. La fiducia accordata al nostro premier sulla base dei risultati già ottenuti è preziosa anche per affrontare le cruciali discussioni del prossimo anno in merito alla riforma del patto di Stabilità e Crescita. continua a pagina 34



il Pd davanti, la Lega sorpassa FdI

di Nando Pagnoncell

re partiti racchiusi in due punti. Il Partito democratico in testa con un dato stabile del 20,7%, seguito dalla Le-ga (20,1%) che supera Fratelli d'Italia (18,8%). Poi il Movimento Cinque Stelle (16,4%) che mostra segnali di ripresa. Forza Italia si attesta all'8,7%. Forza Italia si attesta all'8,7%. Questo l'esito dell'ultimo sondaggio Ipsos. In calo il gradimento del governo, meno quattro punti, ma resta comunque alto a quota cinquantanove. Nelle preferenze per le possibili coalizioni, il centodestra, composto da Lega, Edi e Fi, con il 47,6% prevale nettamente sul centrosinistra dradizionale» (31,2%) e sulla possibile alleanza gialiorossa che si attesta al 40,1%. Caliano gli astensionisti.

a pagina 15



n, la scrittrice che ha narrato il volto cinico dell'America, è scomparsa ieri: aveva 87 anni

Joan Didion, la voce del pensiero magico

D a bambina ricopiava i racconti di Hemingway per scoprime il segreto. È morta ierl la scrittrice americana joan Didion, a dieci giorni dall'uscita del suo nuovo libro. Soffriva da tempo del morbo di Parkinson.

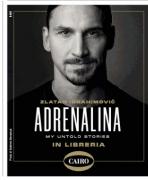
continua a pagina 9 HILIPPE DAVERIO La prima uscita UFFIZI in OMAGGIO il 29 dicembre

IL CAFFÈ

n coda a un altro anno di pandemia che ce ne ha concessi ben pochi, vale la pena ripassare gli abbracci migliori. Quelli tra Vialli e Mancini, tra Tamberi e Jacobs e ancor più tra Tamberi e il co-vin-citore olimpico Barshim sono inni all'amicizia entrati nell'immaginario nor l'amicizia entrati nell'immaginario non solo sportivo. Ma c'è un abbraccio che è stato fotografato da lontano per ragioni di riservatezza e che forse il batte tutti. Coinvolge due donne che la mattina del 4 ottobre si fronteggiarono per quattro ore sultorio di un ponte tibetano del Bellunese. Una voleva buttarsi di sotto, l'altra cercava di impedigielo. Una era una professoressa con tre figlie a carico che aveva perso il lavoro per via del Covid e la luce a causa di una depressione capace di svuotarle di senso ogni gesto e ogni ruolo, compreso

L'abbraccio dell'anno

quello di madre. L'altra, Martina, era quello di madre. L'altra, Martina, era una giovane carabiniera che avrebbe potuto essere la sua quarta figlia e dopo quattro ore trovò il modo di driglico: «Credi che preferirei una madre morta a una madre piena di problemi?». È stato in quel momento che è successo qualcosa. La carabiniera si è alzata lentamente, si è avvicinata alla professoressa e ha allungato le braccia. Per un istante infinito ha creduto di vedere sua madre davanti a sé. Anche la professoressa ha allungato le braccia, finché le sue mani hanno trovato quelle di Martina e le due donne si sono strette l'una all'altra. Spesso le parole fanno danni. A volte, però, fanno miracoli. Auguri, e un abbraccio a tutti voi.





Il Fatto Quotidiano



La Cassazione conferma la pena di 34 mesi a Tarantini per la "frenetica attività" di "reclutamento di prostitute" anche per B.. Un'altra medaglia in vista del Colle





Venerdì 24 dicembre 2021 - Anno 13 - n° 354 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230





€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 12 con il libro "Il tesoro della Lega" Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2005

PRO E CONTRO IL 110%

"Il superbonus è costoso e iniquo" "Aiuta la ripresa"

PISAURO E FRACCARO

PARLAMENTO AGGIRATO

Bonus, pensioni e Irpef: cosa c'è nel Bilancio '22

O DE RUBERTIS A PAG. 14

'DER SPIEGEL' E 'FATTO'

"Sicari arruolati sul Darkweb per sfregiare l'ex"



DELLA SALA E VERGINE A PAG. 16

IL MANAGER DI MPS

Caso Rossi, i pm: "Chi ci accusa non era in ufficio"

GRASSO A PAG. 13

» COLLOQUIO COL PAPA

"Sono pigro, ma senza lotta non c'è vita"

» Antonio Spadaro S.I.

uando parlaia Papa Francesco di realizzare unadocu-serie sul rapporto tra anziani e giovani, la sua risposta fu un si frutto di riflessione. Gli proposi un paio di ampie conversazioni

flessione. Gli
proposi un
paio di ampie
conversazioni
su quattro temi: amore, sogni, lotta e lavoro.
Il filo conduttore sarebbe
stato il rapporto tra anziani e giovani alla luce dell'esperienza di donne e uomini over 70 provenienti
da ogni parte del mondo.

APAG. 17

Mannell



QUIRINALE La Meloni pro-Mario chiede a Salvini di mollare B.

Adesso Draghi sfida i partiti per bruciare il rivale Amato

■ Il premier avverte: "Resto qui se trovate un altro nome condiviso per il Colle". Il favorito dopo di lui è l'ex uomo di Craxi, inviso però a M5S e mezza Lega. Pd diviso, Letta in panne

O D'ESPOSITO, MARRA E SALVINI A PAG. 4 - 5



"NORMALITÀ", ANZI NO MA GOVERNO E LOMBARDIA BALBETTANO

Natale da incubo: avvisate quei due



LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Mario, ti è convenuto? a pag. 5 Fini L'Italia dell'Economist a pag. 4
- Lerner Governissimo dell'irrealtà a pag. 11 Barbacetto Scuola Vivaio a pag. 11

200 ANNI FA A MILANO

Metilde, carbonara coraggiosa, difese i patrioti col silenzio

O NOVELLI A PAG. 18



AUGURI AI LETTORI Domani e dopodomani, 25 e 26 dicembre, i quotidiani non saranno in edicola. Buon Natale a tutti i lettori. E arrivederci a lunedi 27 dicembre

La cattiveria

Mario Draghi scherza con
il giornalista: "Mi faccia una
domanda cattiva facendo
finta che io sia Conte"

www.forum.spinoza.it

Il nonnetto dove lo metto

) Marco Travaglio

iversamente dai giornalisti, che lo applaudono an-che quando respira, i par-titi non hanno accolto con la ola no Mario autocandidato al nonno Mario autocandidato al Quirinale. Forse perché la pro-spettiva di averlo appeso lì sotto per sette anni non è proprio en tusiasmante. Forse perché per la prima volta è apparso deboluccio (pensava che andassero tutti in processione a pregarlo in ginoc-chio di accettare il Colle e invece. chio di accettare il Colle e invece, siccome non gliel'ha chiesto nes-suno, se l'è chiesto da solo). Forse perché il ricatto "o mi eleggete presidente o mollo tutto" si fonda su una minaccia per lui, non per loro. Forse perché sanno che, sì, SuperMario è molto famoso e an-Supermano e moito tamoso e an-cor più potente, ma non fa ancora capoluogo (i voti in Parlamento li hanno loro, non lui). Forse per-ché hanno preso troppi ceffoni ed è ora di restituirli. Forse perché, mentre lui tentava di rifilargli il pacco completo (maggioranza e-tra-larve per elegrepi cano delxtra-large per eleggerlo capo del-lo Stato e per fabbricare un goverioStato epertadoricareu ingover-no-fotocopia con un premier scelto da lui), si sono ricordati di Totò che vende la fontana di Trevi al turista americano Decio Caval-lo che lui chiama Caciocavallo. E, a differenza di Decio-Cacio, non l'hanno comprata perché sanno che il Parlamento non è morrietà che il Parlamento non è proprietà privata di Draghi e la maggioran privata di Dragni e la maggioran-za che elegge il presidente non la decide lui, anzi è spesso diversa da quella del governo. In un ec-cesso di autostima tipico del per-sonaggio, nonno Mario pare cre-dere a quel che scrivono i lauda-tores: e cioè che l'Italia non pud fare a meno di lui e par "rischia di fare a meno di lui e ora "rischia di perderio sia come presidente sia come premier. E fa capire che o lo mandano al Quirinale, o lascia Palazzo Chigi esi ritira a Città della Pieve, immemore di duevecchi adagi: "Mai minacciare le dimissioni: cè il rischio che vengano coolte." el ripistori se ornicoi di accolte" e "I cimiteri sono pieni di indispensabili". In realtà, come mofattoa meno di lui fino al febbraio 2021, ce la possiamo fare anche dal febbraio 2022.

re anche dal febbraio 2022.

Ma, in attesa degli eventi, restiamo curiosi di conoscere la road map di nonno Mario. Se i partiti si mettono a novanta e lo eleggono, tutto fila liscio (almeno per lui). Ma see eleggono un altro, con la maggioranza attuale o con un'altra, non può certo dimettersi da premier per lesa maestà, mettendo sui li broncetto come i bambini dell'oratorio che se ne vanno con la palsa perché i compagnucci non la passano. Tantopiù se, visti i dati Covid di ieri (168 morti e 44.595 nuovi contagi, record assoluto da inizio pandemia), I'Italia fosse travolta dalla quarta ordata-bis targata Omicron e aggravata dagli errori del suo governo. Per tornarsene a casa, dovrà sfoderare unascusa un po' più robusta del broncio per la mancata incoronazione. Tipo, che so: "Me newado perché ho pilates". Oppure: "Adesso devo proprio scappare perché ho danza".





IL FOGLIO

quotidiano



VENERDÌ 24 E SABATO 25 DICEMBRE 2021 - € 2,50 + € 0,50 con il FOGLIO REVIEW n. 3

Una scrittrice così bella ed elegante non l'avevamo vista mai. Joan Didion raccontava i fatti suoi solo se costretta, con il suo sguardo unico

S crittrici così eleganti e belle non ne avevamo viste Mai. Abito lungo, sandali, sigaretta in mano, Joan Didion era appoggiata a una Corvette Stingray, Foto-grafata da Julian Wasser, lo stesso che scattò l'immagi-

DI MARIAROSA MANCUSO

ne di Eve Babitz nuda mentre gioca a scacchi con Mar-cel Duchamp. Eve Babitz è morta quasi dimenticata la settimana scorsa. Joan Didion è morta ieri a 87 anni,

Il Fuglio weekend tornerà in edico la Duce e morta seri a 3r anni, meno dimenticala. Due scrittrici la Duce e di diversissime ma entrambe progragurio di un buon Natale. Ci rive diamo in edicola lunedi 27.

Coast, modello

edonismo californiano non ha mai passato un retenure scaramento".

Joan Didion da Sacramento riesce a scappare, per poi tornare in California con il martio John Gregory Dunne, raccontarla in splendidi saggi, lavorare scriendo scenegiature — un solo titolo: "É nata una stella", versione 1976 con Barbra Streisand – e adottare la figlia Quintana. Una scritirice così elegante non racconta gli affari suoi se non costretta, anche quando nei saggi finge di parlare in prima persona non dobbiamo crederle. E' una posa letteraria. Un punto di vista così

per chi dopo di loro è cresciuto da quelle parti. In "La qibrid", primo film autobiografico di Greta Gerwigtrama come riuscire a scappare da Sacramento a New
York - leggiamo una frase di Joan Didio: "Chi parta di
edonismo californiano non ha mai passato un Natale
a Sacramento: Joan Didion da Sacramento riesce a scappare,
Joan Didion da Sacramento riesce a scappare,
Poi tornare in California con il marito John Gregory
Dunne, raccontaria in splendidi sagi, lavorare scrirendo sceneggiature — un solo titoi: "E' nata una stella", versione 1976 con Barbra Streisand – e adottare la
la", versione 1976 con Barbra Streisand – e adottare la
la", versione 1976 con Barbra Streisand – e adottare la
la", versione 1976 con Barbra Streisand – e adottare la
la", versione 1976 con Barbra Streisand – e adottare la
lo", versione 1976 con Barbra Streisand – e adottare la
lo", versione 1976 con Barbra Streisand – e adottare la
lo", versione 1976 con Barbra Streisand – e adottare la
lo", versione 1976 con Barbra Streisand – e adottare la
lo", versione 1976 con Barbra Streisand – e adottare la
lo", versione 1976 con Barbra Streisand – e adottare la
lo", versione 1976 con Barbra Streisand – e adottare la
lo", versione 1976 con Barbra Streisand – e adottare la
lo", versione 1976 con Barbra Streisand – e adottare la
lo", versione 1976 con Barbra Streisand – e adottare la
lo", versione 1976 con Barbra Streisand – e adottare la
lo", versione 1976 con Barbra Streisand – e adottare la
lo", versione 1976 con Barbra Streisand – e adottare la
lo", versione 1976 con Barbra Streisand – e adottare la
lo", versione 1976 con Barbra Streisand – e adottare la
lo", versione 1976 con Barbra Streisand – e adottare la
lo", versione 1976 con Barbra Streisand – e adottare la
lo", versione 1976 con Barbra Streisand – e adottare la
lo", versione 1976 con Barbra Streisand – e adottare la
lo", versione 1976 con Barbra Streisand – e adottare la
lo", versione 1976 con Barbra Streisand – e adottare la
lo", versione 1976 con Barbra Streisand – e adottare la
lo

LO STRESS TEST DEI LEADER

Subire la mossa o governarla? Su Draghi, Conte e Salvini tornano a parlare la stessa lingua ma non fanno i conti con le forze reali della

olitica. Come prepararsi alla fase 2 del Colle (vale anche per il Cav.)

L'altro patto di stabilità

Il debito Covid è di tutti. Ecco dove porta l'asse Draghi-Macron

Oltre la lettera c'è di più. Il piano firmato da Giavazzi &co. su fisco e debito lancia un nuovo metodo

Manifesto per la nuova Ue

Manifesto per la nuova Ue

Roma, "Non c'è dubbio che dobbia

mo abbassare i nostri livelli di debito
pubblico. Ma non possiamo farlo con
tasse più alte o tagli insostenibili alla
spesa sociale, ne possiamo soffocare
la crescita attraverso aggiustamenti
fiscali impraticabi
a sul Financial Times, Mario Draghi ed
Emmanuel Macron
avviano il dibattito
sulla revisione del
Patto di stabilità e
delle regole fiscali
Ue. L'intervento del
premier italiano c
del presidente francese, che come anticipato dal Foglio
Cl5 dicembre) ha avuto una lunga gestazione, assume un notevole signifi-

Parla Abrignani (Cts)

"Una minoranza condiziona la rita della collettività: lo stato dev imporre l'obbligo vaccinale"

Roma. In Italia è in forte crescita la Roma. In Italia è in forte crescita la variante Omicro. Da una stime abasta sulle analisi preliminari dei tampoin raccolis per l'indagine rapida condotta lo scorso 20 dicembre dall'Istituto superiore di sanità potrebbe essere inforno al 28 per cento a livello nazionale Nonostante ciò, grazie alle monte di respectato dei con la consecuenza del significa del significa del sectora, possissimo gardare al 2022 con cauto ottimismo. Ne è convinto eon cauto ottimismo. Ne e constitue Sergio Abrignani, immunologo e com ponente del Comitato tecnico scienti

Una poltrona per tre

Boris Johnson cade o non cade? Il format della crisi classica inglese e la variante natalizia

Milano. Gli studi rassicuranti sul-la variante Omicron, che è molto contagiosa ma meno grave della Del-ta, hanno avuto un effetto immediato sul governo inglese, che pure deve gestire più di centomila nuovi casi di Covid delle eventuali restrizioni se ne parla dopo Natale. Gli oppositori interni del premier Boris Johnson, quei conservatori che lo tengono socquei conservatori che lo tengono sot to assedio da una decina di giorni s'aggiravano negli studi tv con aria

A memoria di Putin Natale di guerra sul fronte orientale

residente russo annuncia un ce con Biden sull'Ucraina, ch nisce un'invenzione di Lenin

Pedaggio ai talebani L'Onu pagherà sei milioni di dollari per la sicurezza a Kabul a un ricercato che ne vale cinque

Prologo. I talebani sono al governo in Afghanistan da quattro mesi. Una gra-vissima crisi umanitaria colpisce il pae-se e senza aiuti e cooperazione dall'ester-

La Kabul liberata - 3

Mercoled ii dipartimento del Te-soro americano ha annunciato di accessiva del trattare con i taleba-ni e con il gruppo Haqqani, una sol-tofazione del talebani considerata ancora più pericolosa delle altre per la sua predisposizione agli at-tentati sulcidi contro grandi oblet livi. Memirapue appune quattrol livi. Memirapue appune quattrol

La memoria rimossa

La censura arriva fin dentro all'Università di Hong Kong. E Xi Jinping si compiace

Roma, Dopo mesi di battaglie legali e polemiche, l'università più antica e prestigiosa di Hong Kong ieri ha impacchettato e rimosso una statua che ricordava il massacro di piazza Tianan-men del 1989, Non è stato sectio un momento casuale. Nelle stesse ore in cui tra mercoledi serae giovedi mattina le forze di sicurezza di Hong Kong circondavano la "Colonna della vergogna" e iniziavano le lunghe operazioni di rimozione, la capa dell'escettivo di Hong Kong, Carrie Lam, volava a Pechino. Ileri infatti cè stato il primo incontro di persona tra il leader cinese Xi Jinping e la governatrice dall'inizio della pandemia e dall'entrata in vigore della tegge sulla Sicurezza nazionale a Hong Kong. (Pompili sepuco pegino questro)

Da otto anni l'Ucraina è vittima del conflitto ibrido da parte della Russia. Come cristiani siamo chiamati alla speranza che il Natale porti la pace. Lettera del capo della Chiesa greco-cattolica di Kiev

Roma. Se la Russia invaderà o no l'Ucraina non lo sa ancora neppure Vladimir Putin. La domanda durante la lunga conferenza stampa di fine anno, che si è tenuta leri, gli è stata posta più volte. Ma Putin ha sempre dato risposte elusive, ora parlando dei missili americani, ora dell'identità del popolo ucraino, ora del senso di niscu-bassado i toni rispetto ai giorni precedenti, in cui aveva detto che la possibilità di un intervento "tecnico militare" per rispondere alle "provocazioni" della Nato non era remota. Domani tioni potrebbero tornare gli stessi, ma ieri si è preso il palco per quasi quattoro ree, tra una domanda sugli eventi sportivi a Ufa. una sulla gestione della spazzatura e l'altra sul tren in ritardo, sapeva bene che tutti aspettavano soltanto le sue parole sull'Ceraina e sulla guerra.

A poco meno di un mese dall'inizio Adelle votazioni per il prossimo presidente della Repubblica, la politica italiana, in modo trasversale, è dominato da due grandi scuole di pensiero, che grosso modo potremmo inquadrare così chi viuole bioccare la strada a Draghi verso il Quirinale e, echi, sapendo che la strada per il Quirinale e, echi, sapendo che la strada per il Quirinale e, della, prende tempo e semplicemente non si sbilantico della prima volta dai gloriosi tempi del governo gialloverde le strade di Matteo Salvini e Giuseppe Conte sembrano essere tornate per un attimo a combaciare in modo perfetto. Per ragioni diverse, entrambi per il momento dicono di non volere Draghi al Quirinale e negli ultimi giorni salvini e Conte la Lega pochi minuti dopo la rate della conference di propi e ader. E il dato e questo. Conte ne la propi partiti di alcune forzo reali che hanno scello di marciare in una di rezione diverse rispetto a quella dei propi leader. E il dato è questo. Conte ne vone Draghi al Quirinale, mo Draghi al Quirinale, me Draghi al Quirinale, so per altitudo folla Lega, da Massimillano Fediga a Luca Zaia passando per Attilio Fonta. E du que sia per Salvini sia per Conte, risulta evidente che la partitu anche sul quirinale sia pera sul pera pera della della contenta della contenta con sul contenta della contenta con sul contenta della con contenta della c

I Natale del Signore è una buona occasione per tutti noi di dividere inscience ona litri la grande giola, ricevuta la e condivisa per la prima volta da DI SNATORA SINCORNA. SCONDOCIUM PARIAMO PARIA rangelo disse lore: "Non temete, ecoviannunio una grande gloia, che sarà di tutto il popolo: oggi vi è nato nella città di Davide una salvatore, che è il Cristo Signore" (Le 2, 1011). Allora, udendo canti di lode dei corì angeliei "Gioria a Dio nel più alto dei ciell"; i pastori die"Andiamo fino a Beltemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha falto canografia Andiamo fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere" (Le al 100 de la Carta d

Il Natale oltre la paura

E' necessario risolvere l'equivoco sul significato della parola credere

O ggi decine di luci verdi (semaforo di via libera a un sogno di libertà) ba-luginano nel buio dei boschi tra la Bielo-russia e la Polonia, accendendo la spe-

DI ANGELO SCOLA

DI ANGELO SCOLA
ranza di centinaia e centinaia di uomini,
donne e bambini ormai allo stremo.
Duemila anni fa, un insolito chiaropenetrò nella notte. Con la forza di
una promessa accese la speranza dei
una promessa accese la speranza dei
una promessa accese la speranza dei
dormentato.

Quale nesso tra il Natale di Gesù e
Paspirazione ad una nuova nascita di
milioni di migranti in diversi continenti? Il cuoro dell'umone è indomabile e non si stanca di cercare la liberazione, mettendosi in movimento e lottando fino alla fine.
Chi lotta per la speranza (San Paolo,
Rm5.54*..., noi ci vantiamo anche nelteribolazione, ben sapendo che la tribolazione produce pazienza, la sesiama di molti settori di umantia. Al di
la dei dibattiti accesi e troppo spesso

"tra sordi", donne e uomini, giovani e vecchi si spendono per accogliere imi granti e niturali a trovare il inor possto manti e niturali a trovare il inor possto per accognitato di proposto della proposto provate, ma la ridana o anche ano, garantendo, in prospettiva, una possibilità di rigenerazione ai nostri popoli del nord occidente opulento del pianeta. Il nesso appare chiarcò è l'amore che il ibo Amore continua a donare ad un'umanità stanca quando non del tutto estenuata. L'Amore di Dio cui fa riferimento l'homorefigiosas continua indonuto ad intercettare il bisegno dei singoli e dei popule. Bisegno di complimento che le prove della vita lungi dallo spegnere finiscono sempre per accuire. Le attese del cuore sompre per accuire. Le attese del cuore sompre per accuire. Le attese del cuore

SNOILA POLEDIE CLASSICIA DALLE SANCIA. POLEDIE CLASSICIA CASCA CAS Non si può dire "abbiamo scherzato"

Il fantacolle e chi non vuole arrendersi a Draghi prima del tempo

A bbiamo scherzato. Ecco, questo sarebbe il messaggio finale di una cieca insubordinazione di Parlamento e partiti alla ovvia, necessa-

ni Guillano Ferrara.

ria soluzione per il Quirinale: eleggere il propulsore e punto medio
della maggioranza di emergenza e
unità che governa da un anno il paese e che tutti a parole giudicano irrimpiazzabile fino alla fine della legislatura, e per ragioni forti. Credo
che anche i più disinvolti praticoni,
lo dico senza aleun segno di disprezzo, della famosa girandola del fantacolle, insomma gli osservatori e protagonisti di tante ondate di caotica

ricerca di vantaggi di parte nella scelta di chi è super partes, il famo-so garante, si rendano conto del fat-to che "abbiamo scherzato" stavolta è un brocardo intenibile, impratica-bile.

il Movimento. Ma sul fronte del centrodestra, in mancanza di un intriatita di
Salvini, che pure mesi fa era statoli pridella di sul consultata di unici ad avere la certezza che non ci
sono opzioni alternative a Draghi sono
le tre eminenze grige dei tre partiti di
centrodestra: Gianni Letta, Giancario
Giorgetti e Giudo Crosetto. Intestarsi e
non subire l'inevitabile candidatura di
praghi al quirinale, evitando che il
prasideate del Consiglio diventi il candidato di una parte e non di tutti, e
tono subire l'inevitabile candidatura di
praghi al quirinale, evitando che il
prasideate del Consiglio diventi il candidato di una parte e non di tutti, e
di consultata di consultata di consultata di
di consultata di consultata di consultata di
di consultata di consultata di consultata di
di praghi da Palzazo Chigi al Colle ma
è un'operazione che prima o poi dovrà
niteressare anche chi oggi mostra una
certa diffidenza per questa opzione e
che rischierebbe di essere penalizzato
opponendosi a un'eventualità che ha
ottime probabilità di realizzarisi e che
anche nel caso in cui non si dovese
consultata di consultata di
consultata di
consultata di
consultata di
consultata di
consultata di
consultata di
consultata di
consultata di
consultata di
consultata di
consultata di
consultata di
consultata di
consultata di
consultata di
consultata di
consultata di
consultata di
consultata di
consultata di
consultata di
consultata di
consultata di
consultata di
consultata di
consultata di
consultata di
consultata di
consultata di
consultata di
consultata di
consultata di
consultata di
consultata di
consultata di
consultata di
consultata di
consultata di
consultata di
consultata di
consultata di
consultata di
consultata di
consultata di
consultata di
consultata di
consultata di
cone di
consultata di
consultata di
consultata di
consultata di
cons

è un brocardo intentibile, impratus-bile.

Nessuno dei fantasisti vuole cede-re le armi e arrendersi prima del tempo. C'è la candidatura esplicita e irrituale del grande Berlusconi, il bisnomo, che seompagina il gioco presidenziale soffuso, un po' obbi-quo, sottopelle ch'è tradizione e vanto di una Repubblicia sittuziona-le con regole da club esoterico. E poi il chiacchiericcio su mille altre soluzioni possibili, almeno virtual-mente. (sugua a pagisa quattro)



Oggi e per tutto il mese in edicola c'è il terzo numero dei Foglio Review, la nostra rivista diretta da Annalena Benini. L'Illustrazione di copertina s'inittola "Incontro" ed è di Manuele Fior. Dentro troverete un racconto di Paolo Cognetti, uno scambio di elettre tra Donatella di Pietrantonio e Fabio Bacà, un diario famigliare di Guis Soncini. il quaderno finale di Alessandro Piperno e molto, molto altro. Potete acquistare la versione digitale sul nostro sto. Buona lettura e buon Natale.

Andrea's Version

L'Onu, figlia di una storia tragica e prestigiosa, speraza dell'unamanità tra quante possibili. Ce ne fi-diamo e non possimo che fario. L'Unesco, sua colonna culturale per bel-lezza e sapere. Cassazione dell'Estetica agli occhi del mondo e di più sa-cra istituzione. Unesco che nel 2016 islamizza le città più sacre dell'ebraismo, Gerusalemme e Hebron. Che nega migliaia di anni di presenza ebraica ne file città dei patriarchi e le assegna all'Islam palestinese. Unesco che

non può non aver appreso la notizia di ieri: travato nelle acque davanti a Cesarea un anello di smeraldo con incisa la prima immagine del Cristo "Buo Pastoro". Di duemila anni. Ecco. Per cui Unesco non potrà non confermare di come Cristo fosse palestinese e non ebreo. Uno. Due, proprio volendo, di come la scoperta dell'anello potrebbe suggerire che un improbabile Cristo ebraico sia stato notato dalle parti di Israele solo a partire dal 1948. Oppo Cristo. E avendo avuto il culo che non c'era il Covid.

Il Dio di un esistenzialista ateo

La Natività in un racconto dimenticato del filosofo francese

Il presentatore di immagini: Miei buoni signori, mi sono astenuto dall'apparire durante le scene che avete appena visto per lasciare

agli avvenimenti la cura di conca-tenarsi da soli. È vedete che l'in-trigo si è legato fortemente, poi-ché ecco Bariona che corre attra-verso la montagna per uccidere il

Cristo. Ma ora abbiamo un piccolo momento di tregua poi ché tutti i nostri personaggi sono in cammino, gli uni avendo preso strade mulattiere e gli altri i sentieri di capre. La montagna brulica di uomini in festa e il vento porta l'eco della loro gioia fino alla sommità delle cime. Approfitterò di questa tregua per mostrarvi il Cristo nella stalla.





VENERDÌ 24 DICEMBRE 2021

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLVIII - Numero 305 - 1.50 euro*





Oggi in edicola il nuovo volume dei «Protagonisti»: Totò di Paolo Isotta



VERTICE A VILLA GRANDE

Il centrodestra si promette fedeltà: «Noi uniti»

Siglato il patto. Berlusconi: «Io al Colle? È ancora presto»

■ Un segnale forte quello che arriva dal vertice di ieri a Villa Grande, un messaggio recapitato tanto ai grandi elettori moderati, quanto a quelli di centrosinistra. Il centrodestra di governo e di opposizione è in cam-po e giocherà unito la partita del Quirinale, qualun-que sia il candidato, e non accetterà film e copioni già visti, né ruoli da comprimario. La disponibilità a soste

nere una eventuale candidatura di Silvio Berlusconi è confermata da tutti. «Se deciderai di candidarti, ti so-sterremo» dice Matteo Salvini. Senza piani B. Ma il diretto interessato, il Cavaliere, chiarisce: «Io candidato al Quirinale? Abbiamo parlato evidentemente anche di questo. Abbiamo rimandato ogni decisione all'inizio dell'anno...».

a pagina 6

UN'OCCASIONE UNICA CHE NON VA SPRECATA

di Augusto Minzolini

ancire con un patto l'unità di intenti e la compattezza del centrodestra era un passo obbligato se davvero questa coalizione aspira a svolgere un ruolo di king-maker nell'elezione del nuovo capo dello Stato. Aver raggiunto l'obiettivo, almeno in una dichiarazione ufficiale, per Berlusconi, Salvini, Meloni e gli altri alleati, è un risultato importante. Magari dietro quest'intesa ci sarà forse qualche non detto, ma a que-sto punto - se quello di ieri a Villa Grande non è stato il pranzo delle beffe - la decisione di scendere in campo per il Quirinale, e quando, riguarda in primis Silvio Ber-lusconi. Sarà lu il a valutare le *chance* che ha di raggiunge-re l'obiettivo e gli alleati di fronte alla sua scelta di corre-

re l'obiettivo e gli alleati di fronte alla sua scelta di corredifficilmente potranno tirarsi indierro. Pena - specie
dopo l'accordo di ieri - il venir meno della coalizione.
Così nello scenario nebuloso che contraddistingue
l'elezione del nuovo inquilino del Quirinale, qualcosa si
è mosso e almeno ora un punto di riferimento c'è. O
meglio ce ne sarebbero due, visto che mercoledi, con
una retorica felpata ma fin troppo chiara, Mario Draghi
ha manifestato il suo desiderio di salire al Colle. Ora, se
le parole hanno un senso. l'uscita del centrodestra - che le parole hanno un senso, l'uscita del centrodestra - che rivendica nei fatti per una sua personalità, a cominciare dal Cav, la presidenza della Repubblica - elide la mossa del premier. Perché la candidatura di Draghi avrebbe un senso se fosse avanzata da un ampio schieramento che, al momento, invece, non c'è. Anzi, addirittura c'è un pezzo notevole della maggioranza che non lo asse-conda. E visto che l'unica disponibilità gli è venuta da Enrico Letta, il rischio per lui è quello di trasformarsi nel candidato del Pd. Inoltre la capacità di attrazione di un centrodestra unito aumenta se si tiene conto che il cen-trosinistra continua ad essere diviso. Anche perché uno schieramento coeso - la politica spesso adotta le leggi della fisica - esercita una maggiore forza di gravità nei confronti di quella palude in cui vagano singoli parla-mentari e frammenti di partito che caratterizza l'attuale

Ora non è la prima volta che l'alleanza di centrodestra parte favorita. È successo in passato, ma le diatribe inter-ne hanno mandato in fumo i piani. Solo che questa non è un'occasione come le altre. Per la prima volta dalla sua nascita, infatti, l'alleanza ha la possibilità di mandasua nascua, matu, i aneanza na la possibilità di mantia-re un suo uomo al vertice delle istituzioni. Una persona-lità che il giorno dopo dovrà rappresentare, con equili-brio e imparzialità, l'intero Paese e già solo questo darebbe un segnale forte perché dopo trent'anni in cui sul rebbe un segnale forte perché dopo trent'anni in cui sul Colle si sono succeduit esponenti del centrosinistra, nell'immaginario collettivo è quasi maturata la convinzione che un esponente di questa parte politica non sia legittimato ad aver questa aspirazione. Fallire per divisioni interne un'occasione del genere farebbe venire meno la stessa idea dell'alleanza. Inoltre l'approdo di un esponente del centrodestra sul Quirinale, specie se nella persona del suo fondatore, darebbe anche un sepala di preficazione al Passe. Catolicia laici nella neua persona dei suo fondatore, carecnoe anche un se-gnale di pacificazione al Paese. Cattolici e laici nella prima Repubblica si sono sempre preoccupati di avvi-cendarsi in quel ruolo, proprio per dare un'immagine di unità della nazione. Se lo facessero per la prima volta anche gli esponenti che hanno partecipato alla guerra

fra i due poli, sarebbe un bel passo avanti.

Sono solo sogni ispirati dal Natale? Magari sì, ma intanto auguri sentiti a tutti i lettori del *Giornale*.

VACCINATI E NO VAX

DIVISI DAL NATALI

Ok al «Dl festività»: super green pass per bar e ristoranti, feste in piazza annullate, obbligo di mascherine all'aperto

QUASI 45MILA CASI. BOOM IN LOMBARDIA

SENTENZA CHOC DEI GIUDICI

Carola e tutte le Ong libere di invadere l'Italia

Fausto Biloslavo



PASIONARIA La comandante Carola Rackete

Pasquale Napolitano

 L'ok al «Dl festività» assicura una certa libertà ai vaccinati, mentre restringe quelle per berta at vaccinat, mentre restringe queue per i No Vax: cancellate le feste in piazza, chi non è vaccinato non potrà andare al bar, in pale-stra e al ristorante. Terze dosi dopo 4 mesi e green pass valevole 6 mesi. Mascherine all'aperto, no all'obbligo di siero per la PA.

a pagina 2 con servizi da pagina 2 a pagina 5

II PETROSCENA

In Cdm la sfida rigoristi-libertari su cene e statali di **Adalberto Signore**

LA RIPRESA FRENATA DA FISCO E RINCARI

Tasse record: 513 miliardi **Bollette, famiglie in crisi**

Lodovica Bulian e Gian Maria De Francesco

■ La ripresa dell'Italia rischia di essere frenata dal caro-energia, mentre per le fami-glie la stangata in bolletta è di 11 miliardi. E sul fronte del Fisco in 20 anni il gettito dell'Erario è cresciuto del 40%: il «bottino» per lo Stato ammonta a 513 miliardi di euro

AI LETTORI

In occasione del Natale domani e domenica il Giornale, come tutti gli altri quotidiani, non sarà in edicola. L'appuntamen-to è per lunedì 27. Auguri!

alle pagine 8 e 10

LA BIOGRAFIA DEL CARDINALE RAVASI

Dalla fede alla Storia: tutte le «vite» di Gesù

Perfetti alle pagine 22-23

VINI E BOLLICINE IN TAVOLA

Cosa bere (e perché) ai brindisi di fine anno

Cuomo a pagina 18



Anno 66 - Numero 305



ON Anno 22 - Numero 354

IL GIORNO

VENERDÌ 24 dicembre 2021

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956 www.ilgiorno.it



Pavia, il delitto di Gigi Bici e la donna che l'ha trovato

Corpo davanti al cancello e ora Gps dentro l'auto «Aiuto, mi perseguitano»

Marziani in Lombardia



C'è la partita Furti in casa

dei calciatori

Milano, l'ultima vittima è Sensi

Vazzana a pagina 12



Discoteche chiuse, stangata sui No vax

Contagi record, nuove misure. Locali da ballo fermi fino al 31 gennaio. Mascherina anche all'aperto. Bus e stadio, Ffp2 obbligatoria Cinema, palestre, bar e ristoranti riservati a chi ha fatto il vaccino. Ma Israele rinvia la quarta dose: Omicron più lieve, non serve

da p. 3 a p. 7

Buon Natale a tutti

Il mistero di una giornata particolare

Michele Brambilla

i sono giornate in cui C siamo soli e facciamo una serie di cose - la spesa la passeggiata con il cane la lettura di un libro - e la solitudine non ci pesa, siamo abituati, magari viviamo da soli tutto l'anno, e allora va bene così, le ore sono lunghe ma passano. Ma se quel giorno da soli è Natale, il tempo non passa mai, la solitudine diventa angoscia, ci attanaglia, Perché?

C'è un mistero del Natale, un qualcosa che lo distingue, che lo fa diverso da tutti gli altri giorni di festa. Tutti. Religiosi e laici, Pasqua, il 25 aprile, ferragosto, l'Immacolata. Stare soli in quei giorni è sopportabile. A Natale no.

Continua a pagina 2

L'INCHIESTA / CORSA AI TEST IN VISTA DEL NATALE. PREZZI ED EFFICACIA SPENDIAMO 13 MILIONI AL GIORNO. IL GOVERNO: FRENESIA PERICOLOSA FARMACIA CARLO ERBA



TAMPO

DALLE CITTÀ

Milano, l'incubo torna alla Scala

Quattro contagiati Salta per Covid lo spettacolo delle voci bianche

Ballatore e Palma nelle Cronache

Milano, i predatori sessuali

Di Fazio, Genovese e nuove accuse contro Confalonieri

Giorgi nelle Cronache



L'informazione





L'ipotesi: il leader dei Maneskin interpreterà il divo

Damiano come Newman? Con i miti non si scherza

Ponchia a pagina 17



Intervista a Rita Pavone

«Elvis mi disse: so chi sei Wertmüller, una madre»

Degli Antoni alle pagine 22 e 23





II Manifesto



Culture

CRITICA POSTCOLONIALE Gli estranei alla sfida della crisi dell'Occidente. Toma il volume di Miguel Mellino

rs pagina 10



Visioni

IARI Dal caganer nel presepe catalano al Museo della Merda di Castelbosco, l'arte degli scarti

Silvia Veroli, Maurizio Giufrè pagina 12 e 13



L'ultima

A La protesta impone al governo lo stop all'estrazione del litio da parte di Rio Tinto. Tattica pre-elettorale?

SUL FINANCIAL TIMES CONTRO «LE REGOLE EUROPEE TROPPO OPACHE E COMPLESSE»

Macron e Draghi: «Un nuovo patto Ue»

■■ Un testo in comune sul Fi nancial Times per creare un fron-te compatto in nome di una revisione del patto di stabilità, un tema che tornerà attuale tra un anno e che è già protagonista di consultazioni in seno alla Com-

deologia» e che rischia di limita-re gli spazi di manovra e i marre gu spazi di manovra e i mar-gini di spesa per il futuro. Per es-sere ancora più chiari, i due lea-der scrivono che sil debito per finanziare tali investimenti, che certamente giovano alle ge-nerazioni future e alla crescita

a lungo termine, dovrà essere favorito dalle regole di bilan-cio». Primo affondo di Parigi e Roma (poco dopo il "trattato del Quirinale") in attesa di una risposta tedesca, anche se Scholz sulla riforma di Maastricht è apparso ad ora vago.

ANNA MARIA MERLO A PAGINA 4

VERTICE DELLA DESTRA Berlusconi sfodera il pallottoliere

«Ci rivediamo a gennaio, probabilmente il 14». Per ora, nella partita del Colle, la destra riunita a casa Berlusconi ha una sola certezza, confermata con

patto di sangue da tutti i presen-ti: candidato unico, tutti per uno. Quell'uno si chiamerà Ber-lusconi? Dipenderà dai numeri. ANDREA COLOMBO A PAGINA 2

Una missione iniziata con il governo

ALFONSO GIANNI

lla fine il velo è cadu lla tine il velo è cadu-to. Ma il re non è nu-do. Anzi vestitissi-mo, con un abito double face. Da un lato Presidente del Consiglio in atto e Presiden-te della Repubblica in po-tenza. Dall'altro capo dello Stato in divenire e cano del Stato in divenire e capo del Stato in divenire e capo del Governo a proseguire, naturalmente interposta persona, ma solo per difetto di ubiquità. Di questo si tratta, al di là delle compiacenti autoraffigurazioni - quasi un'icona natalizia - del nonno al servizio delle istituzioni. Draghi non è parso affatto preoccupato del groviglio istituzionale.

—segue a pagina 15 —

- segue a pagina 15 -

Quirinale/2 Al nonno servono idee fresche

MASSIMO VILLONE

ome leggiamo su queste pagine, nella conferenza stampa del 22 dicembre Mario Dra-ghi ha esplicitato ciò che era chiaro da tempo a chi volesse vedere: se una stravolesse vedere: se una stra-da per il Colle si aprisse, la percorrerebbe. Era una opzione già ampiamente suggerita dai suoi silenzi sul punto, motivati come politically correct. Conta adesso valutare se nella esternazione si colgono elementi di effettiva novità sul suo programma quirinalizio.

Due i punti rilevanti.

— secue a pagina 2 ggerita dai suoi silenzi

segue a pagina 2 -

e per i tamponi nei pressi di una farmacia a Milano foto A Anche se il rischio di ricovero è minore, la velocità della variante Omicron porta in regalo

code per i test e il Dl festività: mascherine obbligatorie in strada, discoteche chiuse fino al 31 gennaio, feste all'aperto vietate. Nei bar e ristoranti solo con il green pass fino al 31 marzo. Salta l'accordo sull'obbligo vaccinale nella Pa ma il tema resta sul tavolo apagina 5

NAUFRAGIO

Lele Corvi

GKN, SVOLTA POSSIBILE Melrose se ne va, ma la lotta continua



La multinazionale dell'auto passa la mano al suo adivisor Borgomeo. Gli operai di Campi Bisenzio: dli nostro obiettivo è mantenere diritti e posti di lavoro. La Fion: da nuova proprietà chieda un incontro urgente al Mise per far conoscere investitori e piano industriale».

Cile, America latina Boric, la speranza di una democrazia non autoritaria

ROBERTO LIVI

l trionfo di Gabriel Bo-Titrionfo di Gabriel Boric, il giovane candidato progressista nelle presidenziali cilene, fa sperare nell'inizio di una nueva ola della sinistra democratica in America latina dopo quella che aveva tinto di rosa gran parte del subcontinente all'inizio del secolo. — segue a pagina 14 —

«DOVERE DI SOCCORSO» Carola Rackete, il «caso» è archiviato



■■ La Gip di Agrigento Micaela Rai-mondo accoglie la richiesta dei Pm e mette fine all'ultimo procedimento contro la comandante della Sea-Wat-ch 3. Ha rispettato il diritto del mares. Eurioso l'ex ministro Salvini Intanto le Ong salvano quasi 800 persone



Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L.







€ 1,20 ANNO CXXIX-N° S

Fondato nel 1892

Venerdì 24 Dicembre 2021

Commenta le notizie su ilmattino, it

A ISCHIA E PROCIDA, "IL MATTINO" + "IL DISPARI", EURO 1,20

Tra guerra e solidarietà Quei 200 bimbi bielorussi

in attesa di adozione ostaggio di Lukashenko Giuliana Covella a pag. 15



Il giornale sul digitale Il Mattino.it, regalo sotto l'albero: un anno di vantaggi Alessio Fanuzzi in Cronaca



Lo scenario

REBUS COLLE SERVE LA MOSSA **DEL CAVALLO**

Alessandro Campi

a pandemia continua a tenere prigioniero il mondo. E non sappiamo quando finirà. Ma l'Italia è l'unica, tra le grandi democrazie, che per affrontaria abbia scelto d'imboccare dopo non pochi tormenti la strada dell'unità nazionale, dando vita du ng overno d'emergenza a guida tecnica sostenuto in Parlamento da praticamente tutti i partiti.
In Italia s'è dunque sostan-

in Parlamento da praticamente utti i partiti.

In Italia s'è dunque sostanzialmente abolita, o comunque fortemente compressa, la normale dialettica tra maggioranza e opposizione. Altroven on è stato così: si vota, cambia il colore dei governi, ruotano le massime cariche dello Stato, si mantengono le distriazioni ideologiche tra partiti, insomma prosegue la lotta politica nelle sue forme tradizionali, senza che per questo sia venuto meno lo spirito di coesione interna richiesto ad ogni comunità nazionale nei momenti di pericolo. Siamo una luminosa avanguardia, il cui esemplo sarà prima o poi seguito da altri, o una disperante eccezione?

Continua a pag. 47

La corsa al Quirinale

Berlusconi insiste «Ho molti segnali al quarto scrutinio ho già 600 voti»

Mario Ajello

SuperPass per caffè e musei

▶Via alle misure per fermare Omicron: certificato valido sei mesi, stop discoteche e concerti di Capodanno Obbligo di mascherine all'aperto, in bar e palestre solo se si è vaccinati o guariti. Terza dose dopo 4 mesi

Dal 1' febbraio la durata del green pass è ridotta da 9 a 6 mesi, terza dose dopo 4 mesi: via alle misure per fermare Omicron. Il governo ha stabischerine all'apperto, in bar e palestre si potrà accedere so- se vaccinati o guariti dal Covid. Prevista anche l'estensione dell'obbligo di Pass rafforzato per il consumo al ban-co. Inoltre, fino al 31 gennaio vietati gli eventi, le feste e i concerti in spazi all'apperto, chiuse sale da ballo, discote-hee locali.

Evangelisti e Gentili

Morto Pepe, l'ex senatore No vax

De Luca verso una nuova stretta «In giro troppi irresponsabili»

Adolfo Pappalardo

e Luca avverte i campani: «Inevitabili gli interventi: jotesi stop mobilità fra Comuni dopo le feste. Impennata dei contagi; ieri la morte dell'ex senatore Pepe: era un convinto no-vax.

Apg. 5



Pienone negli impianti di Roccaraso

Abruzzo, via di fuga dei campani «Controlli rigidi ma tutto aperto»

Ritengo che non si debbano flagellare le vaccinato ulteriori limitazioni, così il governatore dell'Abruzzo Marsilio invita: -Venite asciare qui». E infatti a Roccaraso si registra il pienone di turisti dalla Campania. Apag. 7



Il racconto sulla tradizione "inquinata" dal mercato e dalla tv



Sangue tra la folla durante lo shopping di Natale: boss ferito

▶Fuorigrotta, i killer fanno fuoco nell'ora di punta Boscoreale, difende l'incasso: ucciso dai rapinatori

Luigi Sabino

Lings Asomo

In agguato pianificato da tempo, l'ipotesi degli in estagaori impognati del far lucestgaori impognati del far lucestgaori impognati del boss Vitale Troncone. Un'azione clamorosa quella messa a segno a Fuorigrotta perché i killer hanno agito incuranti della presenza di decine di testimoni che quell'ora, na si provincia di via Calo Dullio. È nella tarda serata a Boscoreale un unomo è stato ucciso dai rapinatori: voleva diendere l'incasso della pescheria.

In Cronaca con Sautto

Spari senza regole LO SCHIAFFO DELLA CAMORRA ALLA CITTÀ

Leandro Del Gaudio

G liel'avevano giurata dal-lo scorso marzo, sfode-rando in questi mesi un cre-scendo rabbioso di violenza criminale.

Continua a pag. 47

Quanto pesa l'assenza di Osimhen

Cinque sconfitte in un mese senza Victor è un'altra storia

on e senza Osimhen. Le due vite del Napoli. Negli ultimi 32 giorni senza il nigeria no in campo la squadra di Spal-letti ha perso quattro volte, tre in campionato e una in Europa League. A pag. 20

► AUGURI AI LETTORI

Il cambio di Spalletti TOGLIETECI TUTTO MA MERTENS NON SI TOCCA

Marilicia Salvia

o, Dries no. Toglieteci tutto, pure il primato in classifica, che ormai sia-mo (quasi) rassegnati all'idea che anche quest'anno lo scu-detto lo vinciamo l'anno pros-simo: ma il nostro Ciro non si



IL_MATTINO - NAZIONALE - 1 - 24/12/21 ---Time: 24/12/21 00:37



-MSGR - 01_NAZIONALE - 1 - 24/12/21-N



Premier in campo Il voto per il Colle e lo stallo dei partiti

Alessandro Campi

a pandemia continua a tenere prigioniero il mondo. E non sappiamo quando finirà. Ma l'Italia è l'unica, tra le grandi democrate, che per affrontaria ha scelto d'imboccare dopo non pochi tormenti la strada dell'unità nazionale, dando vita ad un everno d'emercendell'unità nazionale, dando vi-ta ad un governo d'emergen-za a guida tecnica sostenuto in Parlamento da praticamen-te tutti i partiti. In Italia s'è dunque sostan-zialmente abolita, o comun-

zialmente abolita, o comun-que fortemente compressa, la normale dialettica tra mag-gioranza e opposizione. Altro-ve non è stato così: si vota, cambia il colore dei governi, ruotano le massime cariche dello Stato, si mantengono le distinzioni ideologiche tra partiti, insomma prosegue la lotta politica nelle sue forme tradizionali, senza che per questo sia venuto meno lo spitradizionali, senza che per questo sia venuto meno lo spi-rito di coesione interna richie-sto ad ogni comunità naziona-le nei momenti di pericolo. Siamo una luminosa avan-puardia, il cui esempio sara prima o poi seguito da altri, o una disperante eccezione? Da qui, da questa unicità che suona in effetti come un'anomalia, bisogna partire per comprendere il perché la nostra vita politica si stia fa-cendo sempre più contorta e

cendo sempre più contorta e ingarbugliata quanto più s'av-vicina l'elezione del nuovo Ca-po dello Stato.

po dello Stato.

Una scadenza in sé sempre delicata, ma che in questa particolare congiuntura storica ha finito per assumere un sapore quasi drammatico.

Continua a pag. 24

Super pass per il caffè al bar

▶Record di contagi: 44.595. Decreto di Natale: mascherine all'aperto, cinema e stadi con la Ffp2 Niente concerti in piazza, chiuse le discoteche. Il certificato durerà 6 mesi, dose booster dopo 4

ROMA Arriva la stretta del governo per contenere la pandemia. Niente feste in piazza per Capodanno e discoteche di nuovo sbarrate, mascherina obbligatoria all'aperto e schermo Fip2 indispensabile per cinema, teatro, eventi sportivi, bus e metro. Per spingere le terze dosi, da fare dopo 4 mesi (ora sono 5), la durata del Green pass verrà ridotta dal l'febbraio da 9 a 6 mesi. Intanto il Super pass diventa obbligatorio anche per prendere il caffe al banco del bar.

Evangelisti e Gentili

Evangelisti e Gentili da pag. 2 a pag. 4

La mappa

Vaccini, spinta per le terze dosi e No vax in calo

ROMA La spinta della terza do-se riduce la platea dei No vax. Il Lazio è la regione più virtuo-sa per quanto riguarda i vacci-ni. I numeri della popolazione protetta nell'elaborazione di Ceds Digital del Messagge Arcovio a p Arcovio a pag. 4

Il nuovo asse

Draghi e Macron «Ue, è tempo di investimenti»

ROMA Un asse tra Draghi e Ma-cron per cambiare l'Unione Europea: basta austerità, è tempo di rilanciare gli investi-menti. I due leader lo hanno fatto con un editoriale sul Fi-nancial Times.

s. Rosana a pag. 9

Bonus per chi lavora contro i cyber-attacchi

Contratto Difesa, aumenti di 128 euro rinnovo per 500mila dopo nove anni

ROMA Dopo il rinnovo del contratto per i di-pendenti pubblici del-le funzioni centrali, arriva quello per il comparto difesa e si-curezza. Quasi 500 mila operatori coin-



volti. L'accordo rico-nosce aumenti econo-mici a regime di circa 128 euro medi lordi mensili, pari a un in-cremento percentua-le del 4,26%. Bisozzi a pag. 21

Usa, a 16 anni Emmanuel domina nei campionati dei licei. E sogna l'Nba Hansel, a canestro senza un braccio Emmanuel Hansel, 16 anni, gioca a basket con un braccio solo Pompetti a pag. 15 Min.

Prestiti facili agli amici per fare le vacanze Ora pensioni a rischio

▶Roma, mutui milionari con i fondi della previdenza dei comunali. Ipa al collasso

ROMA Un istituto di previdenza pubblico (l'Ipa di Roma)
sfruttato per anni come un
bancomat. Prestiti da 100 mila euro a dipendenti comunail già indebitati, che poi non
saldavano le rate: viaggi
all'estero per i parenti dei dirigentti: stipendi raddoppiati
agli impiegati interni. L'istituto di previdenza del Campidoglio è a un passo dalla bancarotta: pensioni a rischio per i
23mila addetti comunali.

De Cicco a pag. 17

Appello ai medici Il morbo di Elettra «Non può mangiare aiutateci a guarirla»

ROMA La piccola Elettra non può mangiare: «Ha un mor-bo sconosciuto». Corsa con-tro il tempo al Gemelli per salvarla.

Sceriffo ad honorem

Salva due vite in un giorno baby eroe a 11 anni

NEW YORK A undici anni Davyon Johnson è stato definito «un eroe». Il giovanissimo studente ha conquistato l'America per aver salvato la vita a due persone in un solo giorno. A pag. 15

A Natale e Santo Stefano Il Messaggero non sarà in edicola. Tornerà lunedi 27 dicembre. Verrà aggiornato il sito ilmessaggero.it Auguri di Buone Feste



«Non voglio guerre» Putin: «Per evitare conflitti in Ucraina, l'Italia può mediare»

MOSCA «L'Italia faccia da mediatore per evitare conflitt in Ucraina». Vladimir Putin spiega che
«la Russia non vuole la guerra» e
che «non c'à alcun
"ultimatum"
all'Occidente», sono stati messi in
chiaro alcuni punti. Il presidente
yuso, corna sulla crisi con Kiev, ricordando comunque «l'interesse nazionale».

nazionale» D'Amato a pag. 13

ratamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. Tadio € 1

-TRX IL:23/12/21 22:44-NOTE:



1.141.000 Lettori (Audipress 2021/II)

Anno 136 - Numero 305

Quotidiano Nazionale -

ON Anno 22 - Numero 354

il Resto del Carlino

Nazionale

VENERDÌ 24 dicembre 2021

L'intervista: i progetti del governatore

FONDATO NEL 1885 www.ilrestodelcarlino.it



Bonaccini: «Lavoro,

strade e più turismo: ecco cosa faremo»

Pandolfi nel Fascicolo Regionale



In una scuola dell'Ascolano

Due alunne: «I nostri capelli a chi soffre»



Discoteche chiuse, stangata sui No vax

Contagi record, nuove misure. Locali da ballo fermi fino al 31 gennaio. Mascherina anche all'aperto. Bus e stadio, Ffp2 obbligatoria Cinema, palestre, bar e ristoranti riservati a chi ha fatto il vaccino. Ma Israele rinvia la quarta dose: Omicron più lieve, non serve

da p. 3 a p. 7

Buon Natale a tutti

Il mistero di una giornata particolare

Michele Brambilla

i sono giornate in cui C siamo soli e facciamo una serie di cose - la spesa la passeggiata con il cane la lettura di un libro - e la solitudine non ci pesa, siamo abituati, magari viviamo da soli tutto l'anno, e allora va bene così, le ore sono lunghe ma passano. Ma se quel giorno da soli è Natale, il tempo non passa mai, la solitudine diventa angoscia, ci attanaglia, Perché?

C'è un mistero del Natale, un qualcosa che lo distingue, che lo fa diverso da tutti gli altri giorni di festa. Tutti. Religiosi e laici, Pasqua, il 25 aprile, ferragosto, l'Immacolata. Stare soli in quei giorni è sopportabile. A Natale no.

Continua a pagina 2

L'INCHIESTA / CORSA AI TEST IN VISTA DEL NATALE. PREZZI ED EFFICACIA SPENDIAMO 13 MILIONI AL GIORNO. IL GOVERNO: FRENESIA PERICOLOSA FARMACIA CARLO ERBA



Bologna, zona universitaria

Maxi-rissa in via Zamboni, denunciati quattro ventenni

Zuppiroli in Cronaca

Calcio, serie A: l'ex rossoblù

Guidolin ci crede: «Questo Bologna sogna in grande»

Vitali nel QS







L'ipotesi: il leader dei Maneskin interpreterà il divo

Damiano come Newman? Con i miti non si scherza

Ponchia a pagina 17



Intervista a Rita Pavone

«Elvis mi disse: so chi sei Wertmüller, una madre»

Degli Antoni alle pagine 22 e 23





IL SECOLO XIX

LA CELEBRAZIONE AI TEMPI DELLA PANDEMIA

Salviamo il Natale

Non rinunciamo a festeggiare il giorno che ancora ci spinge a credere alla vita In questo momento di meraviglia nessuno al mondo può essere un estraneo



MAURIZIO MAGGIANI

alvare il Natale, un imperativo, una supplica, un incitamento che ci ha incalzato per tutto 'autunno, ed eccoci qua, Nata-



vato? Io ci ho provato. È ve-

ro, lo confesso, non ho acquiro, lo contesso, non no acquistato niente più del necessa-rio, e Iddio sa se per noi privile-giati il necessario non è fin troppo, non ho aperto un can-tiere per godere del super bo-nus, non ho prenotato una set-timana hiarca: mi sono contimana bianca; mi sono comtimana blanca, im sono comportato da mediocre consuma-tore, e proprio adesso che do-vremmo essere tutti più buoni ho fatto piangere il patrio PIL. Ma qualcosa ho pur fatto, ho fatto ancora una volta il prese-

pe. E l'ho fatto grande, que-st'anno più grande che mai; ho occupato metà del soggiorno,

ho costruito montagne inaccessibili, sterminati deserti e fertili pianure, ho gettato pon-ti, tracciato vie d'acqua che portano a fontane e mulini, palmizi che orlano oasi, e poi taverne e forni, un sterminato gregge e solerti pastori, vian-danti, lavandaie e vivandaie, garzoni, musici, fabbri e faleganzoni, inusici, l'abbri e lale-gnami, e un sontuoso angelo che dondola leggero lassù nel cielo stellato; e la natività, na turalmente, nell'angolo più in-comodo e remoto da raggiungere, uno scabro anfratto di sterpaglie con un po' di paglia per il bambinello e un po'di fieno per il bue e l'asinello. Mancano solo le luci, quelle

ci sono, ma ancora non me so-no sentito di accenderle; sto ancora cercando di capire se l'ho salvato davvero il Natale. Ho costruito un mondo di perfetta immobilità, e nell'immobilità salvo: io stesso nella lunga settimana di edificazione ho goduto di quell'immobilità salvifica, tutto concentrato a ordinare ogni cosa, a conse-gnarle un posto che le desse di-gnità e ne esaltasse la bellezza, il senso, la ragione. Niente tur-

ba l'universo del mio presepe ba i universo dei mio presepe, siamo alla vigilia e persino i gatti di casa osservano rispet-tosi senza cedere alla tentazio-ne di zomparci sopra, e ingom-brante com'è, pare che l'intera casa leviti nell'immobilità, sospesa; i vicini trovano una scuspesa, i vicini rovano una scu-sa e vengono a guardare, e an-che loro, come i gatti, se ne re-stano, silenziosi, attenti, rap-pacificati, come se il presepe li prendesse con sé, ne facesse nuove figure. Ho salvato dunque il Natale, posso accendere le luci, fiat lux?

NELL'INSERTO

Il 2021 è stato un anno ricco di avvenimenti significativi, alcuni dei quali hanno interessato direttamente la Liguria. Con questo inserto ricordiamo e analizziamo gli eventi principali che si rifletteranno anche nel 2022

ANDREA CASTANINI STEFANOROLLI SEIL CALICE È MEZZO PIENO

MAURO BARBERIS I FMISSIONI DIDRAGHI

MATTEOBASSETTI L'IMPORTANZA DEIVACCINI

PEPPINO ORTOLEVA L'OSTACOLO NO-VAX

FERDINANDO FASCE LE NUOVE SFIDE DEGLISTATIUNITI

BARBARASCHIAVULLI L'INCUBO DI KABUL

FRANCESCA SFORZA L'ITALIA TORNA PROTAGONISTA

CARLO STAGNARO GLIOBIETTIVI DELPNRR

GABRIELE BECCARIA LA LEZIONE **DIUN NOBEL**

ANTONIO LO CAMPO ITURISTI VANNO NELLO SPAZIO

ADRIANA DEL BORGHI L'ALLARME CLIMA

SILVIASALIS ITRIONFI NELLO SPORT

RENATOTORTAROLO IL FENOMENO MÅNESKIN



 \mathfrak{C} 2 in Italia — Venerdì 24 Dicembre 2021 — Anno 157°, Numero 353 — ilsole
24ore.com



Il Sole

Fondato nel 1865 Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Articolo sul FT Draghi-Macron: «Riformare

il patto di stabilità per consolidare la ripresa europea»

«Le regole di bilancio Ue devono essere riformate se vogliamo garantire la ripresa», scrivono Draghi e Macron sul Financial Times



La manovra al traguardo del Senato Tagli a Irpef e Irap, superbonus più facile

NORDSTREAM 2 PRONTO MA NON IN FUNZIONE

FTSE MIB 27016,22 +0,70% | SPREAD BUND 10Y 136,10 +1,80 | BRENT DTD 75,83 +2,20% | NATURAL GAS DUTCH 124,00 -25,64%

Legge di Bilancio

La prossima settimana dell'ultimo sì al testo

Ok del Consiglio dei ministri all'assegno unico per la famiglia al via dal 1º gennaio

Dal taglio di Irpef e Irap a Quota 102
per le pensioni, dalla stretta sui redditodi cittadinanza alla proroga dei bonus edilizi, la manovra 1022 conferma
poi il Superbonus senza limidi Isee
introduce una serie di misure per li
imprese. Uripef saria a alajiouote (23%,
25%, 35%, 45%), e vengono riscritte
anche le detrazioni, con una clausola
salva-bonus Irpef per i redditi bassi
ce la cancellazione dell'Irap per
83gmilla autonomi/Via libera definitivode Cdm. intanto, all'assegno unico per la famiglia al via dal 1º gennaio

Condominio,

lavori trainati

Dal 2022 tetto

a regime

a 2 milioni

fino al 2025

LA MAPPA DELLE NOVITÀ



INDUSTRIA

Proroga

con tagli

SCUOLA

Rispunta

Il cumulo con tagli Irpef e contributivi







RIVALUTAZIONI Avviamenti e marchi, sconti per gli aiuti 4.0 in 50 anni





la maturità alleggerita

integrazione

Via alla nuova | Per un anno in pensione

Prioschi, Mobili, Rogari, Parente, Latour, Fossati, Gavelli, De Stefani, Fotina, Gaiani, Piazza, Germani, Caputo, Giuseppe Morina, Tonino Morina, Bartoloni, Bruno e Tucci — a pag 2-11

BREVETTI & MARCHI D'IMPRESA

Brevetti Modelli Design Diritti d'Autore Nomi a dominio

Legale one e Valutazione alistica

O Vyborg **FINLANDIA** NORDSTREAM NORVEGIA Oust-Luga SVEZIA LETTONIA DANIMARCA Mar Baltico RUSSIA Greifswald C BIELORUSSIA GERMANIA UCRAINA REP.CECA SLOVACCHIA AUSTRIA UNGHERIA

Europa senza gas russo, in arrivo navi Usa

La notizia di una decina di navi gasiere in rotta verso l'Europa dagli Usa ha fatto scendere ieri di oltre il 10% il prezzo all'ingrosso del metano (-35% il gas naturale ad Amsterdam). Altre venti navi sono in partenza per rifornire i terminali europei. Davanti alle carenze delle forniture russe (si vedano le tensioni con l'Ucraina) i prezzi volano e così diventa conveniente acquistare

gas liquefatto negli Usa. A dimostrazione dell'enorme fragilità energetica dell'Europa. Intanto i rialzi non si fermano. Secondo gli ultimi aggiomamenti Nomisma energia, i prossimi adeguamenti della corrente elettrica segneranno un +52%. Elettricità Futura: sbloccare subito gli investimenti nelle rinnovabili.

Bellomo e Giliberto — alle pagine 16 e 27

Covid, arriva la stretta di Natale: nuove scadenze per vaccini e pass

L'emergenza sanitaria

Via dal Governo alla stretta anti Co-vid per le festività. Obbligo di ma-scherine all'aperto anche in zona bianca: FFP2 nei cinema, teatri, eventi sportivi, mezzi di trasporto. Green pass con durata di 6 mesi dal a "febbraio e terza dose a 6 mesi dal-la precedente. Bartoloni — a pag. 12

L'EVOLUZIONE In Italia Omicron sarà dominante in 10 giorni

CONTAGI RECORD IN ITALIA leri in Italia i numero dei conta gi è salito a livelli record supe-rando di molto il precedente picco toccato il 13 novembre dell'anno scorso a quota 40.902.

Cvc. 3.4 miliardi da Moonev e Sisal Pronto a nuove mosse in Italia

a britannica Flutter
Entertalinment,
multinazionale del gaming
internazionale, ha conquistato per
un totale di 1,913 miliardi di curo
(1,62 miliardi di sterilne) il 100% di
Sisal, leader italiano nel settore del
gaming, A cedere la controllata è il
private equity Cvc Capital Partners

Fund VI, che aveva comprato Sisal nel 2016 per circa un miliardo. Cvc, che ha appena ceduto Mooney a Enel (alietat con intesa) per 1,5 miliardi, sta studiando dove investire i fondi incassati. Ora il fondo guarda all'operazione Time di diritti vi delle partite di calcio in Italia e Spagna. —a pogina 3;

PANORAMA

Pnrr, 102 objettivi da centrare nel 2022 perincassare 40 miliardi dalla Ue

Centrati i primi 51 obiettivi del Centrati i primi 51 objettivi del Plano nazionale di rilancio e resilienza (Pnrr), per il 2022 andranno centrati altri 102 objettivi per assicurarsi secon-da e terza rata dei fondi euro-pei, in tutto 40 miliardi. Intanto il commissario Ue Paolo Genti-loni ha dato il via libera all'iter-per la prima rata di aiuti che vale 11,5 miliardi di euro in sovvenzioni e 12.6 miliardi di euro in prestiti, per un totale di euro in prestiti, per un totale di 24,1 miliardi di euro.—a pagina 14

IL CASO UCRAINA Putin incalza ancora la Nato ma rilancia ruolo dell'Italia

Michele Pignatelli —a pag. 21

GUARDIA DI FINANZA

Truffa sui bonus edilizi, sequestro da 1,2 miliardi

Otto indagati dalla Procura di Roma per frodi in materia di bonus edilizi. Dalla Guardia di finanza eseguito sequestro d'urgenza di oltre un miliardo e 250mila euro. — a pagina

Giustizia, sanità, Ordini: restano i regimi anti Covid

Sanità, giustizia, professioni, istruzione, sicurezza, Pa, terzo settore, società commerciali. Il Milleproroghe licenziato dal Cdm è sempre monopolizzato dalla pandemia. —a pagina a

INFRASTRUTTURE

Terzo valico scavato al 75% Piano da 100 treni giorno

Proseguono senza soste i lavori per il Terzo valico (la linea ferroviaria ad alta velocità Genova-Milano). Gli scavi in galleria sono stati completati al 75%. —a pagina 25

Moda 24

Parla l'ad Campara Golden Goose,

dove comandano gli under 30

Giulia Crivelli —a pag. 30



II Tempo



II. TEMPO



QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Venerdì **24 dicembre** 2021 Anno LXXVII - Numero 354 - € 1,20 Santi antenati di Gesù Cristo Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366,1el 09/675.881 - Spedzione in abboramento postale – D.L. \$53/2003 (cow. in. L. 27/02/2004 n.48) art. fromma 1, DOS ROMA - Abbinamentis a Latina e prov. II Tempo + Calaina Orgal (£1,50-a Froisione e prov. II Tempo + Coloriena Orgal (£1,50-a Froisione e prov. II Tempo + Corriera Olifare) - America Organizational (£1,50-a Froisione e prov. II Tempo + Corriera Olifare) - Carriera Olifare (£1,50-a Froisione e prov. II Tempo + Corriera Olifare) - Carriera Olifare (£1,50-a Froisione e prov. II Tempo + Corriera Olifare) - Carriera Olifare (£1,50-a Froisione e prov. II Tempo + Corriera Olifare) - Carriera Olifare (£1,50-a Froisione e prov. II Tempo + Corriera Olifare) - Carriera Olifare (£1,50-a Froisione e prov. II Tempo + Corriera Olifare) - Carriera Olifare (£1,50-a Froisione e prov. II Tempo + Corriera Olifare) - Carriera Olifare (£1,50-a Froisione e prov. II Tempo + Corriera Olifare) - Carriera Olifare (£1,50-a Froisione e prov. II Tempo + Corriera Olifare) - Carriera Olifare (£1,50-a Froisione e prov. II Tempo + Corriera Olifare) - Carriera (£1,50-a Froisione e prov. II Tempo + Corriera Olifare) - Carriera (£1,50-a Froisione e prov. II Tempo + Corriera Olifare) - Carriera (£1,50-a Froisione e prov. II Tempo + Corriera (£1,50-a Froisione e prov. II Tempo +

DIRETTORE FRANCO BECHIS

www.iltempo.it
e-mail:direzione@iltempo.it

Roma invasa da campi abusivi rifiuti e degrado

Sgomberi costosi quanto inutili perché dopo pochi giorni gli accampamenti ritornano

Di Corrado alle pagine 2 e



CENTRODESTRA UNITO PER MANDARE SILVIO AL QUIRINALE

Berlusconi sì, Draghi no

Vertice a casa del Cav con Salvini e Meloni. L'ex premier: «Io in campo? Decideremo a gennaio»

Il Tempo di Oshø

Stop a feste in piazza e disco. No ai popcorn al cinema



Pietrafitta a pagina 5

DI FRANCESCO STORACE

l primo obiettivo Matteo Salvini lo ha raggiunto. Il tavolo del centrodestra andava riunito in tutte le sue componenti, compresi Lorenzo Cesa, Maurizio Lupi e Giovanni Toti (...)

Seque a nagina 3

Nella Capitale assalto alle farmacie

Corsa all'ultimo test per festeggiare in famiglia

Mariani e Sbraga alle pagine 14 e 15

Lo studio inglese: solo al 35% per chi rifà Pfizer

Omicron batte le terze dosi Dopo 70 giorni crolla l'efficacia

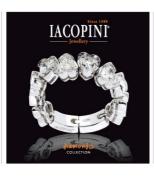
Martini a pagina 4

AVVISO AI LETTORI

Il Tempo, come gli altri quotidiani domani e dopodomani non sarà in edicola. In questi giorni le notizie si potranno seguire online su www.iltempo.it Auguri di buon Natale a tutti i lettori



la Guardia di Finanza non è reato.«Toghe rosse per Carola ho comprato stasera» (cit. Ranieri)



I desideri dei bambini Caro Babbo, fai il tampone!

Non soltanto regali nelle letterine di Natale

PINA SERENI

aro Babbo Natale, hai fatto il tampone? E il green pass ce l'hai?». Il Covid irrompe anche nelle letterine indirizzate a Santa Claus. I bambini, bombardati dalle notizie quotidiane, si preoccupano

che Babbo Natale abbia tutte le carte in regola per andarsene in giro a portare doni. Poi, oltre alle classiche richieste di regali, c'è anche un pensiero per i bimbi meno fortunati e per l'ambiente. Anche quest'anno sono migliaia le letterine natalizie intercettate nel circuito di Poste (...)

Segue a pagina 17





Venerdì 24 Dicembre 2021 Nuova serie - Anno 31 - Numero 303 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano





Primo anno di presidenza Biden: molti annunci roboanti, pochi risultati e qualche disastro. E Trump riprende quota





In Usa frodi sugli aiuti Covid per 100 miliardi di dollari

Correzioni alla crisi d'impresa

Cancellati i vecchi sistemi d'allerta. I creditori potranno interagire per mezzo della piattaforma Unioncamere. Il debitore potrà rateizzare direttamente il proprio debito

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Il campione europeo e forse mondiale di economia, finanza e politica ha fatto lui la prima mossa. Ed è una mossa da scacco matto rispetto ai partiti. Del resto non la si scopre oggi l'abilità di **Mario Draghi** nell'essere e non essere, nel porsi sempre in condizione di avere come minimo due uscite. E chi pensa che con le dichiarazioni fatte nella tradizionale conferenza stampa di fine anno organizzata dall'Ordine dei giornalisti, Draghi si sia candidato al Quirinale non ha capito molto del pensiero e dell'abilità di colui che da quando venne nominato direttore esccutivo della **Banca Mondiale**, cioè della più politica delle istituzioni economiche mondiali, ha scalato con sapienza tutti i gradini del potere, fino a quello attuale. Il Quirinale è un gradino in più della presidenza del consiglio. Per Draghi pari sono e rianalizzando (lo hanno fatto già fini analisti politici, ma che forse non conoscono bene la personalità di Draghi, allievo del continua a pagina 2

 $continua\ a\ pagina\ 2$

Pollio-Mandico a pag. 26





Boragno (Alcantara): ancora troppe bugie sull'ecologia

TANTI AUGURI

DIRITTO & ROVESCIO

Partner per un'odontoiatria d'eccellenza

www.straumanngroup.it



to esclusivo a «IL SECOLO XIX» a euro 1.50



Anno 163 - Numero 354



QN Anno 22 - Numero 354

LA NAZIONE

VENERDÌ 24 dicembre 2021

Nazionale

FONDATO NEL 1859 www.lanazione.it



Il passaggio alla «Qf» di Borgomeo

Addio licenziamenti Gli ex operai Gkn ora hanno un futuro

Berti a pagina 27



Le speranze del lavoratore «Credo ancora nell'acciaio di Piombino»

Filippi nel Fascicolo Regionale



DALLE CITTÀ

Disabile derubato

gli ricompra la bici

Benefattore

Fichera in Cronaca

Il risveglio di Dante

All'interno

il racconto di Marco Vichi

Discoteche chiuse, stangata sui No vax

Contagi record, nuove misure. Locali da ballo fermi fino al 31 gennaio. Mascherina anche all'aperto. Bus e stadio, Ffp2 obbligatoria Cinema, palestre, bar e ristoranti riservati a chi ha fatto il vaccino. Ma Israele rinvia la quarta dose: Omicron più lieve, non serve

Servizi da p. 3 a p. 7

Buon Natale a tutti

Il mistero di una giornata particolare

Michele Brambilla

i sono giornate in cui C siamo soli e facciamo una serie di cose - la spesa la passeggiata con il cane la lettura di un libro - e la solitudine non ci pesa, siamo abituati, magari viviamo da soli tutto l'anno, e allora va bene così, le ore sono lunghe ma passano. Ma se quel giorno da soli è Natale, il tempo non passa mai, la solitudine diventa angoscia, ci attanaglia. Perché?

C'è un mistero del Natale, un qualcosa che lo distingue, che lo fa diverso da tutti gli altri giorni di festa. Tutti. Religiosi e laici. Pasqua, il 25 aprile, ferragosto, l'Immacolata. Stare soli in quei giorni è sopportabile. A Natale no.

Continua a pagina 2





TAMPON

AUGURI A TUTTI Domani e dopodomani il nostro quotidiano, come tutti gli altri giornali, non uscirà Tornerà in edicola lunedì 27 L'informazione sui portali lo





Damiano come Newman? Con i miti non si scherza

Ponchia a pagina 17

«Elvis mi disse: so chi sei Wertmüller, una madre»

Degli Antoni alle pagine 22 e 23

Intervista a Rita Pavone





La Repubblica



la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

Venerdì 24 dicembre 2021

ilvenerdì

Direttore Maurizio Molinari

ROBINSON

Oggi con il Venerdì e Robinson

Il decollo del virus

40.000

35.000

30.000

25.000

20.000

15.000

10.000

5.000

Numero di nuovi casi

In Italia **€ 2,50**

L'intervista

Il Papa: "Il mio Natale con i cappelletti di nonna Maria"

di Paolo Rodari

 ${f R}$ iceve a Casa Santa Marta, Jorge Mario Bergoglio, per una conversazione nell'imminenza delle feste. Parla del significato del Natale oggi, dei poveri, degli emarginati e di come viveva le feste da piccolo. • alle pagine 46 e 47



▲ Gli auguri Francesco durante l'udienza generale in Vaticano

Politica

Sul Quirinale Salvini al bivio tra Draghi e Berlusconi

Il segretario della Lega Matteo Salvini si trova a un bivio: soste-nere l'ascesa di Draghi e andare a elezioni o tenere fede al patto con Berlusconi a oltranza e costringere il premier al suo posto ancora per dodici mesi?
Su questa scelta potrebbe giocarsi la sua leadership.

di Lauria e Lopapa

alle pagine 14 e 15

Presidenzialismo "di fatto" mostro da evitare

di Gustavo Zagrebelsky

9 anno si chiude con la anno si chiude con la ripresa dei discorsi sulla Costituzione, in parallelo con le preoccupazioni circa lo stato di disgregazione della politica. Sono discorsi e preoccupazioni che rinviano gli uni alle altre e viceversa. Alla Costituzione si arriva a partire dalla politica.

• a pagina 47

Cucchi, il pm chiede pene dure "L'Arma depistò"

di Andrea Ossino

micron, la spallata

Superati i 44 mila contagi, mai così tanti dall'arrivo del Covid. La variante provoca un terzo dei casi Nuove misure: mascherine Ffp2 per cinema e bus. Bar e ristoranti solo con il Pass, discoteche chiuse

Roma e Parigi: cancellare il debito per la pandemia

di Bompani, Dusi, Franceschini, Sannino e Vitale • da pagina 2 a pagina 8

Il racconto

Cenone da paura con lo zio untore

di Francesco Piccolo

Q uest'anno si può stare insieme ma le cene e i pranzi anno all'insegna del sospetto.

• a pagina Il

Gli esperti

Fauci: "Nel 2022 gestiremo il virus Prematura l'idea della quarta dose"

> di Paolo Mastrolilli a pagina 7

Brusaferro: "I numeri cresceranno bisogna evitare l'assalto agli ospedali"

di Michele Bocci



Il campione olimpico



Jacobs: "Se fossi americano non sarei sotto accusa"

> di Mattia Chiusano alle pagine 52 e 53

Il ministro degli Esteri

23 dic

01 dic



Lapid: "Israele offre lo sviluppo di Gaza ma chiede sicurezza'

di Sharon Nizza

Longform

Teneri alcolisti Così gli adolescenti si perdono nel bere

di Bonini, De Luca, Giannoli, Paolini e con un commento di Ammaniti

🏮 da pagina 61 a pagina 6-

Auguri ai lettori Per le festività natalizie Repubblica tornerà in edicola lunedì 27 dicembre. Il sito resterà sempre aggiornato

con Natalia Ginzburg €12,40



La Stampa

I morti sulla gru Torino piange Filippo e Marco L'arcivescovo Nosiglia accusa: "Inaccettabile"

ALLETTORI

In concomitanza con le festività natalizie i quotidiani non usciranno per due giorni. La Stampa tornerà in edicola lunedì. Il sito web lastampa.it sarà regolarmente giornato. Ai lettori l'augurio di buon Nata

Il processo Cucchi Il pm: condannate 8 carabinieri La sorella llaria: così lo Stato processa se stesso



LA STAM



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

1.50 C II ANNO 155 II N.354 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II DL.353/03 (CONVINL27/02/04) II ART. 1 COMMA 1. DCB-TO II www.lastampa.it



L'EDITORIALE

NON MANDATE NONNO DRAGHI AIGIARDINETTI

MASSIMO GIANNINI

anno 2 dopo Covid è agli sgoccioli. Ad essere onesti, speravamo in una fine mi-gliore. Dopo ventidue mesi di guer-ra il virus non è vinto. È ancora tra noi. E come noi combatte e resiste noi. E come noi combatte e resiste. Delta, Omicron: in quante altre let-tere dell'alfabeto greco si incarne-rà ancora, il nemico invisibile? Nes-suno lo sa. Neanche la Scienza, a-la quale la Politica ha ceduto impola quale la Politica ha ceduto impo-tente lo scettro. E qui, sia pure sen-za cedere di un millimetro alle pen-sose o penose dottrine Free-Vax che pure circolano in rete, merite-rebbe una riflessione la critica di Massimo Cacciari, quando rileva la contraddizione di un "Su-per-Ego buono del puro sapere" che non ammette la Res Dubitan-da e considera "ogni ragionevole dubbio un ostacolo alla decisio-ne". La verità è che la Scienza dubi-ta, eccome. "Se devo essere sinceta, eccome. "Se devo essere since-ra, dopo un anno non mi aspettavo ra, dopo un anno non maspettavo che ci saremmo ritrovati così...". Sono parole di Emer Cook, direttri-ce esecutiva dell'Ema, l'Agenzia di farmacovigilanza europea. Il problema è fin dove si può spin-gere il dubbio. C'è un limite, invali-

gereii (unbiol. C e un imitre, invaii-cabile, ed è questo: i vaccini ci sal-vano la vita, ci evitano il ricovero, cirisparmiano la terapia intensiva. Solo una sparuta retroguardia di leoni da tastiera, buffoni da talk show e tromboni da corte coi osti-na a negarlo. Resto dell'idea che l'obbligaziorità generale, serabba l'obbligatorietà generale sarebbe stata e sarebbe tuttora la via maestata e sarebbe tuttora la via mae-stra, per evitare qualunque forma di presunta o pretesa "discrimina-zione". Ma i vaccini non bastano. Per questo, al posto della strenna, il governo ci regala una "stretta" di Natale. Necessaria, dobbiamo dirlo, ma insufficiente e tardiva, co-me ci spiega la professoressa Anto-nella Viola. Da giorni si discute dell'urgenza di accorciare i tempi tra la seconda e la terza dose. D estendere il Green Pass rinforzato ad altri ambiti e altri ambienti.

IN UN GIORNO 45 MILA CASI, MAI COSÌ TANTI DA INIZIO PANDEMIA: OMICRON AL 28%, L'INCIDENZA RADDOPPIA OGNI 48 ORE

ontagi da record, stop alle fest

Varato il decreto: mascherine all'aperto, Super Green Pass per il caffè al bar. Scontro in Cdm su norme più severe



La vignetta di Sergio Staino in copertina sull'inserto al centro del gio

PAOLORUSSO

I numeri raccontano un record ne-gativo frantumato: ieri in Italia si so-no registrati 44.595 casi di contagio da Covid-19 in 24 ore. Mai ci sono stati così tanti contagi dall'inizio del stati cost tanticontagi dai mizio dei-la pandemia. L'inverno e la variante Omicron si sentono. E perciò il go-verno corre ai ripari. Stop alle feste all'aperto, distanziamento, masche-rine. Governo diviso su misure più SEVERE. - PAGINA 2 SERVIZI - PAGINE 2-7

IL COMMENTO

SERVIVA PIÙ CORAGGIO **EVACCINIOBBLIGATORI**

ANTONELLAVIOLA

e nuove misure vara-te dal governo vanno nella direzione necessa-ria per tentare di contenere l'avanzare del contagio e si basano prevalentemente su un uso più esteso del super green pass e nel giocare di anticipo con le dosi di richiamo. - PAGINA 31



LA CULTURA

L'EUROPA

REGOLEFLESSIBILI **PERUNANUOVAUE** MARIO DRAGHI EMMANUEL MACRON

QUANDOILLAVORO **PUÒ FARCI FELICI**

PAOLO IACCI UMBERTO GALIMBERTI

Nell'attuale "socie-tà liquida" il lavoro sta oggettivamenro sta oggettivamen-te assumendo una va-lenza diversa rispetto al passato: non più un mero stru-mento di sostentamento econo-mico o riscatto sociale. -PAGNA 32

II CASO

TIKTOK RE DEI SOCIAL TRACLICEPUBBLICITÀ

ALBERTO SIMONI

Zhang Yiming non ama isocial. Preferisce leggere, ascoltar re musica e sognare ad occhi aperti: eppure è Yuomo che ha portato Tik. Tok al primo posto tra i social.

L'INTERVISTA CON PAPA FRANCESCO

"Io e il mio Natale in casa Bergoglio"

L'INCHIESTA/3

Anna, Matteo e quei poveri in fila per un pasto caldo FRANCESCA MANNOCCHI

Un mese fa Anna ha comprato un paio di stivali. Ne aveva bi-sogno perché è arrivato il freddo e quelli che aveva erano troppo con-sumati. L'ultima volta che ha acquistato una cosa per sé è stato prima della pandemia. Anna ha 32 anni, i capelli scompigliati nascosti tra la giacca e la sciarpa. - PAGINE 18E 19



DOMENICO AGASSO

Sono trascorsi pochi mesi dal rico-Sono trascorsi pochi mesi dal riccovero al Policlinico Gemelli ma i pensieri di Papa Francesco, nel suo ottantacinquesimo Natale, vanno ancora li, in particolare ai bambini malati e ricoverati. Oggi pensa ancora a loro, costretti a paspensa ancora a loro, costretta a pas-sare le feste in ospedale: «Non ci so-no parole, possiamo solo aggrap-parci alla fede, a Dio, e chiedergli: "Perché?"». E ai genitori che hanno ifigli fuori dall'ospedale, il Pontefice ricorda «quanto sono fortunati. Li abbraccino forte, e dedichino loropiù tempo». - PAGINE 16E 17



BUONGIORNO

Da qualche tempo gira la storia di sette giovani uomini fiorentini – Alessandro, Duccio, Luca, Mahmad, Nadir, Salvatore e Simone – che si sono posti la domanda giusta: come mai il mercato del delivery, la consegna del cibo a domicilio, continua a crescere e fa affari favolosi ma i rider, chi il cibo lo consegna, lavorano sempre di più, guadagnano sempre o poco e di diritti nemmeno l'ombra? Potevano rispondersi come ci si risponde di solito: perché il mondo écatitivo e io ne sono una vittima. Ed è anche vero, ma non basta. E per fortuna i sette hanno deciso di non farselo bastare e hanno fondato una cooperativa dal nome evocativo – Robin Food – la cui è regola è di assumere i rider con contratto stabile e assicurazione. Sono sicuro che se la carveranno alla grande e gli auguro lo stesso successo conseveranno alla grande e gli auguro lo stesso successo conse

Una piccola idea

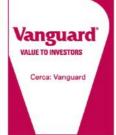
guito da Andy Hunter, fondatore negli Stati Uniti di Book-shop.org, la piattaforma che ha messo in rete mille e cen-to librerie indipendenti e dal febbraio del 2020 ha vendu-to libri per quasi diciotto milioni di dollari. Chiamano Hunter il salvatore delle piccole librerie e, anche stavolta, è vero ma non basta: a salvarsi sono stati i librai che, inveè vero ma non basta: a salvarsi sono statti ilbrai che, invece di piangere sulla malvagità di Amazon cioè sul destino cinico e baro, hanno preferito guardare in faccia il mondo che cambia e coglierne le opportunità. Di storie simili cen sono a dozzine, e le migliori sono le storie di minuscoil Amazon di quartiere attraverso i quali le botteghe hanno ripreso ossigeno. A dimostrazione che si può invocare la protezione della politica e malediria perché non sa che pesci pigliare. Oppure ci si può salvare da sé.





Milano Finanza





Venerdì 24 Dicembre 2021 Anno XXXIII - Numero 254 MFil quotidiano dei mercati finanziari €4,20



ENERGIA Putin ha in mano i gasdotti, le imprese lavorano meno per risparmiare, luce e gas rincarano del 27%. Le attività del governo contro il blackout e i consigli per evitare..

te col

I titoli per guadagnare anche col caro bolletta

ORSI & TORI

l campione europeo e forse mondiale di economia, finanza e politica ha fatto lui la prima mossa. Ed è una mossa da seacoo matto rispetto ai partiti. Del resto non la si seopro eggi l'abilità di Mario Draghi nell'essero e non essere, nel porsi sempre in condizione di avere come minimo due uscite. È chi pensa che con le dichiarazioni fatte nella tradizionale conferenza stampa di fine anno organizzata dall'Ordine dei Giornalisti Draghi si sia

candidato al Quirinale non ha capito molto del pensiero e dell'abilità di colui che da quando venne nominato direttore esceutivo della Banca Mondiale, cioè della più politica delle istituzioni economiche mondiali, ha scalato con sapienza tutti i gradini del potere fino a quello attuale. Il Quirinale è un gradino in più della presidenza del Consiglio.
Per Draghi pari sono e rianalizzando (lo hanno fatto già fini analisti politici, ma che forse non conoscono bene la personalità di Draghi, allievo del grando Federico Caffè e del Nobel Franco Modigliani al Mit di Boston) si può comprendere come il premier si sia messo in una botte di ferro. Prima mossa: dire che i 51 obiettivi del Pnrr sono stati



LE TENDENZE DEL MANAGEMENT

Le armi del nuovo ceo? Relazioni e flessibilità

MALGRADO L'ADDIO AL PEPP

La Bce comprerà ancora tre nuovi Btp su quattro

I BUSINESS DI EREDE E GIANNI

Tutti gli affari dei due più grandi avvocati d'affari

ASTA LA TUA FIRMA. ATTIVATI SUBITO.







Corriere Marittimo

Primo Piano

La denuncia del Cluster portuale: Legge di Bilancio, nessuna risposta dalla politica

23 Dec, 2021 La denuncia delle associazioni del Cluster portuale: Assoporti, Assiterminal, Assologistica Fise-Uniport, Filt-Cgil - Fit-Cisl, Uiltrasporti. ROMA - Profonda delusione denunciata dai rappresentanti del Cluster portuale nell' avere appreso che "le principali richieste di provvedimenti normativi, condivise nel corso delle costanti interlocuzioni ministeriali, non sono stato prese in considerazione nell' iter di approvazione della 'Legge di Bilancio'. "Tutto ciò, per altro alla luce del recente Verbale d' Accordo tra MIMS e OOSS della scorsa settimana e dell' istituzione del 'tavolo del Mare': se questi sono i primi effetti, profonda è la nostra delusione! Incomprensibile il mancato recepimento della proroga dei sostegni ai lavoratori portuali delle imprese art . 17 e 16 L.84/94 (in ciclo dell' art.18, comma 7) ed il supporto economico all' istituendo fondo dei lavoratori dei porti, con risorse del settore e pertanto non aggiuntive, per il prepensionamento dei lavoratori portuali inabili al lavoro in considerazione del ricambio generazionale necessario, anche alla luce delle dichiarazioni del Governo e, quindi, per creare un ricambio generazionale che permetta ai giovani la dignità di un lavoro stabile e duraturo. Analogo discorso vale per gli



effetti sul mancato recepimento dell' integrazione del fondo amianto a favore delle famiglie delle vittime da patologie asbesto-correlate , ma il problema pare a questo punto essere strutturale! E' evidente che anche queste circostanze pongono un accento di ulteriore pregiudizio alla questione più generale di tenuta del principio normativo dell' autonomia finanziaria delle ADSP e del settore nel suo insieme: tutti elementi che pongono le parti stipulanti il CCNL porti di fronte a forte preoccupazione , poiché tutto ciò significa che la politica non percepisce la strategicità del settore della portualità. I tempi e i modi per intervenire la politica e il Governo li possono ancora trovare laddove vogliano dare un segnale di riscontro che dia sostanza alle necessità del settore. Le iniziative che potranno essere intraprese, a fronte dell' assenza di risposte , vedranno il cluster coeso nella coerenza di un percorso di dialogo e confronto che almeno tra noi è ormai consolidato nel merito delle problematiche e delle istanze risolutive al fine della tenuta e dello sviluppo del settore.



FerPress

Primo Piano

Legge di Bilancio: comunicato congiunto Cluster portuale sui mancati sostegni al settore

(FERPRESS) - Roma, 23 DIC - "Il cluster portuale rappresentato da tutte le parti stipulanti il Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori dei Porti, ha appreso ieri sera che le principali richieste di provvedimenti normativi, condivise nel corso delle costanti interlocuzioni ministeriali, non sono stato prese in considerazione nell' iter di approvazione della "Legge di Bilancio". Tutto ciò, per altro alla luce del recente Verbale d' Accordo tra MIMS e OOSS della scorsa settimana e dell' istituzione del "tavolo del Mare": se questi sono i primi effetti, profonda è la nostra delusione" dichiarano in una nota congiunta Assoporti, Assiterminal, Assologistica, Fise-Uniport, Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti. "Incomprensibile il mancato recepimento della proroga dei sostegni ai lavoratori portuali delle imprese art. 17 e 16 L.84/94 (in ciclo dell' art.18, comma 7) ed il supporto economico all' istituendo fondo dei lavoratori dei porti, con risorse del settore e pertanto non aggiuntive, per il prepensionamento dei lavoratori portuali inabili al lavoro in considerazione del ricambio generazionale necessario, anche alla luce delle dichiarazioni del Governo e, quindi, per creare un ricambio generazionale che permetta ai giovani la dignità di un lavoro stabile



e duraturo. Analogo discorso vale per gli effetti sul mancato recepimento dell' integrazione del fondo amianto a favore delle famiglie delle vittime da patologie asbesto-correlate, ma il problema pare a questo punto essere strutturale! E' evidente che anche queste circostanze pongono un accento di ulteriore pregiudizio alla questione più generale di tenuta del principio normativo dell' autonomia finanziaria delle ADSP e del settore nel suo insieme: tutti elementi che pongono le parti stipulanti il CCNL porti di fronte a forte preoccupazione, poiché tutto ciò significa che la politica non percepisce la strategicità del settore della portualità. I tempi e i modi per intervenire la politica e il Governo li possono ancora trovare laddove vogliano dare un segnale di riscontro che dia sostanza alle necessità del settore." Conclude la nota: "Le iniziative che potranno essere intraprese, a fronte dell' assenza di risposte, vedranno il cluster coeso nella coerenza di un percorso di dialogo e confronto che almeno tra noi è ormai consolidato nel merito delle problematiche e delle istanze risolutive al fine della tenuta e dello sviluppo del settore."



II Nautilus

Primo Piano

ASSOPORTI, ASSITERMINAL, ASSOLOGISTICA FISE-UNIPORT, FILT-CIGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI sul mancato recepimento delle richieste del cluster portuale in fase di approvazione della Legge di Bilancio

Il cluster portuale rappresentato da tutte le parti stipulanti il Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori dei Porti, ha appreso ieri sera che le principali richieste di provvedimenti normativi, condivise nel corso delle costanti interlocuzioni ministeriali, non sono stato prese in considerazione nell' iter di approvazione della 'Legge di Bilancio'. Tutto ciò, per altro alla luce del recente Verbale d' Accordo tra MIMS e OOSS della scorsa settimana e dell' istituzione del 'tavolo del Mare': se questi sono i primi effetti, profonda è la nostra delusione! Incomprensibile il mancato recepimento della proroga dei sostegni ai lavoratori portuali delle imprese art. 17 e 16 L.84/94 (in ciclo dell' art.18, comma 7) ed il supporto economico all' istituendo fondo dei lavoratori dei porti, con risorse del settore e pertanto non aggiuntive, per il prepensionamento dei lavoratori portuali inabili al lavoro in considerazione del ricambio generazionale necessario, anche alla luce delle dichiarazioni del Governo e, quindi, per creare un ricambio generazionale che permetta ai giovani la dignità di un lavoro stabile e duraturo. Analogo discorso vale per gli effetti sul mancato recepimento dell' integrazione del fondo amianto a favore delle famiglie delle vittime da patologie



asbesto-correlate, ma il problema pare a questo punto essere strutturale! E' evidente che anche queste circostanze pongono un accento di ulteriore pregiudizio alla questione più generale di tenuta del principio normativo dell' autonomia finanziaria delle ADSP e del settore nel suo insieme: tutti elementi che pongono le parti stipulanti il CCNL porti di fronte a forte preoccupazione, poiché tutto ciò significa che la politica non percepisce la strategicità del settore della portualità. I tempi e i modi per intervenire la politica e il Governo li possono ancora trovare laddove vogliano dare un segnale di riscontro che dia sostanza alle necessità del settore. Le iniziative che potranno essere intraprese, a fronte dell' assenza di risposte, vedranno il cluster coeso nella coerenza di un percorso di dialogo e confronto che almeno tra noi è ormai consolidato nel merito delle problematiche e delle istanze risolutive al fine della tenuta e dello sviluppo del settore.



II Tirreno

Primo Piano

la protesta delle banchine

Porto, beffa del governo Stop agli aiuti al settore

Istituzioni, imprese e sindacati fanno fronte comune dopo la mancata proroga (che era già stata promessa)

livorno. Non potrebbe essere più dura la nota del "fronte del porto" di fronte alla piega che ha preso l' iter della legge di bilancio, visto il «mancato recepimento della proroga dei sostegni ai lavoratori portuali delle imprese art. 17 e 16» e il supporto economico al fondo dei lavoratori dei porti («con risorse del settore e pertanto non aggiuntive, per il prepensionamento dei lavoratori portuali inabili al lavoro in considerazione del ricambio generazionale necessario»). Non solo: saltato anche l' ok all' integrazione del fondo amianto a favore delle famiglie delle vittime colpite da tali patologie.

Lo firmano l' Assoporti (l' organizzazione che raggruppa le Autorità di sistema portuale) insieme con le associazioni delle imprese (Assiterminal, Assologistica, Fise Uniport) e con i sindacati dei lavoratori (Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti). Lo ripetono ricordando che è stato appena avviato il "tavolo del mare" fra sindacati e ministero: «Se questi sono i primi effetti, profonda è la nostra delusione».

PORTO, beffa del governo Stop agli aiuti al Sectore del Control de

È una mobilitazione a livello nazionale, ma Livorno c' entra in modo

particolare: anche perché era partita da qui l' iniziativa di lotta che il 17 dicembre avrebbe portato a uno sciopero nazionale della portualità, sospeso in extremis proprio perché il governo aveva mostrato aperture (e non è un segreto che Livorno avesse digerito a fatica quello stop). Invece in commissione bilancio al Senato è stato sbarrato il passo all' emendamento Pd che allungava al giugno prossimo i sostegni ai lavoratori dei porti.

Si è allargata dunque la protesta, che nelle ore precedenti aveva visto protagonisti le tre organizzazioni Cgil Cisl Uil della portualità: beffati dopo aver sospeso lo sciopero, oltretutto il provvedimento si sarebbe finanziato «con le attuali risorse provenienti dalle tasse portuali» e «non avrebbe avuto oneri aggiuntivi a carico dello Stato».

Il parlamentare livornese Andrea Romano (Pd), all' attacco in tandem con il suo collega Davide Gariglio, parla di «errore molto grave»: l' emendamento - afferma - dava seguito all'«impegno preciso formalizzato dal governo nel novembre scorso, quando alla Camera dei deputati era stato approvato un ordine del giorno che impegnava l' esecutivo a procedere in questo senso "nel prossimo provvedimento utile"».

I protagonisti di questa nuova mobilitazione - che stavolta si estende a imprese e istituzioni portuali - sottolineano una cosa: non c' è solo la beffa, qui è in gioco anche il «principio normativo dell' autonomia finanziaria delle Autorità di sistema portuale e del settore nel suo insieme». I firmatari che hanno stipulato il contratto nazionale di settore gridano la loro «forte preoccupazione»: significa che «la politica non percepisce la strategicità del settore della portualità».



II Tirreno

Primo Piano

Non è tutto perso: la portualità fa quadrato con una voce unica forse per la prima volta (con istituzioni, imprese e sindacati) perché «i tempi e i modi per intervenire la politica e il governo li possono ancora trovare laddove vogliano dare un segnale di riscontro che dia sostanza alle necessità del settore». M.Z.



Informare

Primo Piano

Il cluster portuale italiano denuncia che la Legge di Bilancio non tiene in considerazione le esigenze del settore

La politica - si rammaricano Assoporti, Assiterminal, Assologistica Fise-Uniport, Filt, Fit e Uilt - non percepisce la strategicità del settore della portualità

Le principali associazioni del cluster portuale italiano hanno espresso profonda delusione in quanto - hanno spiegato - le principali richieste di provvedimenti normativi, condivise nel corso delle costanti interlocuzioni ministeriali, non sono stato prese in considerazione nell' iter di approvazione della "Legge di Bilancio", tutto ciò, peraltro, alla luce del recente verbale d'accordo tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e le organizzazioni sindacali della scorsa settimana e dell' istituzione del "Tavolo del Mare". Assoporti, Assiterminal, Assologistica Fise-Uniport, Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti hanno definito «incomprensibile il mancato recepimento della proroga dei sostegni ai lavoratori portuali delle imprese art. 17 e 16 l.84/94 (in ciclo dell' art.18, comma 7) ed il supporto economico all' istituendo fondo dei lavoratori dei porti, con risorse del settore e pertanto non aggiuntive, per il prepensionamento dei lavoratori portuali inabili al lavoro in considerazione del ricambio generazionale necessario, anche alla luce delle dichiarazioni del governo e, quindi, per creare un ricambio generazionale che permetta ai giovani la dignità di un lavoro stabile e duraturo». «Analogo discorso - hanno



prese art. 17 e 16 16 16 170 mm 7 e di Supporto economico all'stituendo noto del lavorato del porti, con risorse del settore e stanto aon aggiuntive, per il prepensionamento dei voratori portuali mabili al lavoro in considerazione del sembio generazionale necessario, anche alla luce del modifica del mod

del ricambio generazionale necessario, anche alla luce delle dichiarazioni del governo e, quindi, per creare un

precisato le associazioni e i sindacati - vale per gli effetti sul mancato recepimento dell' integrazione del fondo amianto a favore delle famiglie delle vittime da patologie asbesto-correlate, ma il problema pare a questo punto essere strutturale!». «È evidente - hanno proseguito Assoporti, Assiterminal, Assologistica Fise-Uniport, Filt, Fit e Uilt - che anche queste circostanze pongono un accento di ulteriore pregiudizio alla questione più generale di tenuta del principio normativo dell' autonomia finanziaria delle Autorità di Sistema Portuale e del settore nel suo insieme: tutti elementi che pongono le parti stipulanti il CCNL porti di fronte a forte preoccupazione, poiché tutto ciò significa che la politica non percepisce la strategicità del settore della portualità». «I tempi e i modi per intervenire - hanno concluso le rappresentanze del cluster portuale - la politica e il governo li possono ancora trovare laddove vogliano dare un segnale di riscontro che dia sostanza alle necessità del settore. Le iniziative che potranno essere intraprese, a fronte dell' assenza di risposte, vedranno il cluster coeso nella coerenza di un percorso di dialogo e confronto che almeno tra noi è ormai consolidato nel merito delle problematiche e delle istanze risolutive al fine della tenuta e dello sviluppo del settore».



Messaggero Marittimo

Primo Piano

Cluster portuale deluso da legge di bilancio

Le principali richieste non sono stato prese in considerazione

Redazione

ROMA Il cluster portuale rappresentato da tutte le parti stipulanti il Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori dei Porti, ha appreso ieri sera che le principali richieste di provvedimenti normativi, condivise nel corso delle costanti interlocuzioni ministeriali, non sono stato prese in considerazione nell'iter di approvazione della Legge di Bilancio. In una nota congiunta, siglata da Assoporti, Assiterminal, Assologistica, Fise-Uniport e dai sindacati Filt-Cigl, Fit, Cisl e Uiltrasporti, si evidenzia: tutto ciò, per altro alla luce del recente Verbale d'Accordo tra Mims e Organizzazioni sindacali della scorsa settimana e dell'istituzione del tavolo del Mare: se questi sono i primi effetti, profonda è la nostra delusione!. Incomprensibile il mancato recepimento della proroga dei sostegni ai lavoratori portuali delle imprese art. 17 e 16 L.84/94 (in ciclo dell'art.18, comma 7) ed il supporto economico all'istituendo fondo dei lavoratori dei porti, con risorse del settore e pertanto non aggiuntive, per il prepensionamento dei lavoratori portuali inabili al lavoro in considerazione del ricambio generazionale necessario, anche alla luce delle dichiarazioni del Governo e, quindi, per creare un ricambio generazionale che permetta ai



giovani la dignità di un lavoro stabile e duraturo. Analogo discorso si legge ancora nel comunicato del cluster portuale vale per gli effetti sul mancato recepimento dell'integrazione del fondo amianto a favore delle famiglie delle vittime da patologie asbesto-correlate, ma il problema pare a questo punto essere strutturale!. E' evidente che anche queste circostanze pongono un accento di ulteriore pregiudizio alla questione più generale di tenuta del principio normativo dell'autonomia finanziaria delle AdSp e del settore nel suo insieme: tutti elementi che pongono le parti stipulanti il CCNL porti di fronte a forte preoccupazione, poiché tutto ciò significa che la politica non percepisce la strategicità del settore della portualità. I tempi e i modi per intervenire la politica e il Governo li possono ancora trovare laddove vogliano dare un segnale di riscontro che dia sostanza alle necessità del settore. Le iniziative che potranno essere intraprese, a fronte dell'assenza di risposte, vedranno termina la nota il cluster coeso nella coerenza di un percorso di dialogo e confronto che almeno tra noi è ormai consolidato nel merito delle problematiche e delle istanze risolutive al fine della tenuta e dello sviluppo del settore.



Port News

Primo Piano

Porti snobbati dalla politica nazionale

di Redazione

Il cluster portuale rappresentato da tutte le parti stipulanti il Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori dei Porti, esprime profonda preoccupazione per il mancato recepimento all' interno della Legge Bilancio delle principali richieste di provvedimenti normativi condivise nel corso delle costanti interlocuzioni ministeriali. In una nota congiunta, ASSOPORTI, ASSITERMINAL, ASSOLOGISTICA FISE-UNIPORT, FILT-CIGIL - FIT-CISL e UILTRASPORTI, considerano incomprensibile, in particolare, l' assenza all' interno del testo normativo sia della proroga dei sostegni ai lavoratori portuali delle imprese art. 17 e 16 L.84/94 (in ciclo dell' art.18, comma 7) che il supporto economico all' istituendo fondo dei lavoratori dei porti, con risorse del settore e pertanto non aggiuntive, per il prepensionamento dei lavoratori portuali inabili al lavoro. Analogo discorso vale per gli effetti sul mancato recepimento dell' integrazione del fondo amianto a favore delle famiglie delle vittime da patologie asbestocorrelate. "E' evidente che anche queste circostanze pongono un accento di ulteriore pregiudizio alla questione più generale di tenuta del principio normativo dell' autonomia finanziaria delle ADSP e del settore nel suo insieme" affermano



le associazioni: "tutti elementi che pongono le parti stipulanti il CCNL porti di fronte a forte preoccupazione, poiché tutto ciò significa che la politica non percepisce la strategicità del settore della portualità". Ma i tempi e i modi per intervenire la politica e il Governo li possono ancora trovare laddove vogliano dare un segnale di riscontro che dia sostanza alle necessità del settore; "Le iniziative che potranno essere intraprese, a fronte dell' assenza di risposte, vedranno il cluster coeso nella coerenza di un percorso di dialogo e confronto che almeno tra noi è ormai consolidato nel merito delle problematiche e delle istanze risolutive al fine della tenuta e dello sviluppo del settore" concludono.



Ship 2 Shore

Primo Piano

La legge di Bilancio riesce nell' impresa di scontentare tutto il cluster portuale

Assoporti, Assologistica, Assiterminal, Fise-Uniport e Cigl, Cisl e Uil: 'Profonda delusione, richieste neanche prese in considerazione'. Rinnovato il contratto delle Guardie ai fuochi, via libera per l' integrativo del PSA di Pra'

La legge di Bilancio, o meglio la mancanza di considerazione delle richieste che erano provenute 'dal basso', riesce nell' impresa di compattare il cluster portuale, che in merito esprime una 'profonda delusione'. In un comunicato congiunto, infatti, Assoporti, Assologistica, Assiterminal, Fise-Uniport e Cigl, Cisl e Uil fanno sapere di aver 'appreso che le principali richieste di provvedimenti normativi, condivise nel corso delle costanti interlocuzioni ministeriali, non sono stato prese in considerazione nell' iter di approvazione della Finanziaria. Incomprensibile il mancato recepimento della proroga dei sostegni ai lavoratori portuali delle imprese art. 17 e 16 ed il supporto economico all' istituendo fondo dei lavoratori dei porti, con risorse del settore e pertanto non aggiuntive, per il prepensionamento dei lavoratori portuali inabili al lavoro in considerazione del ricambio generazionale necessario, anche alla luce delle dichiarazioni del Governo e, quindi, per creare un ricambio generazionale che permetta ai giovani la dignità di un lavoro stabile e duraturo. Analogo discorso vale per gli effetti sul mancato recepimento dell' integrazione del fondo amianto a favore delle famiglie delle vittime da patologie asbesto-



correlate, ma il problema pare a questo punto essere strutturale. Risulta evidente che anche queste circostanze pongono un accento di ulteriore pregiudizio alla questione più generale di tenuta del principio normativo dell' autonomia finanziaria delle AdSP e del settore nel suo insieme: tutti elementi che pongono le parti stipulanti il CCNL porti di fronte a forte preoccupazione, poiché tutto ciò significa che la politica non percepisce la strategicità del settore della portualità". I tempi e i modi per intervenire la politica e il Governo li possono ancora trovare laddove vogliano dare un segnale di riscontro che dia sostanza alle necessità del settore - prosegue la comunicazione - Le iniziative che potranno essere intraprese, a fronte dell' assenza di risposte, vedranno il cluster coeso nella coerenza di un percorso di dialogo e confronto che almeno tra noi è ormai consolidato nel merito delle problematiche e delle istanze risolutive al fine della tenuta e dello sviluppo del settore'. Specificatamente critiche con il MIMS per non aver rispettato l' impegno sul Fondo per l' accompagnamento all' esodo Filt-Cgli, Fit Cisl e Uiltrasporti: 'Risulta inspiegabile ed ingiustificabile quanto abbiamo registrato in queste ultime ore in merito alla cancellazione, negli atti da varare per la legge di Bilancio, del provvedimento teso a sostenere, con le attuali risorse provenienti dalle tasse portuali, il costituendo Fondo di settore di accompagno all' esodo per i lavoratori portuali - spiegano - Si tratta un atto gravissimo ed inconcepibile, considerato che non avrebbe avuto oneri aggiuntivi a carico dello Stato". "Sul Fondo



Ship 2 Shore

Primo Piano

- spiegano le tre organizzazioni sindacali - vi era il formale impegno del Ministero delle Infrastrutture Mobilità Sostenibili, definito nell' ambito di una lunga trattativa, che ha portato alla sospensione dello sciopero generale nazionale dei porti previsto per lo scorso 17 dicembre. Siamo di fronte ad una nuova conferma del mancato impegno del MIMS e della conseguente inerzia del ministro sui temi della portualità ed in particolare registriamo la grande disattenzione verso un settore strategico per il Paese e verso tutti gli attori del cluster portuale, imprese e lavoratori, un disinteresse che rischia di limitare le potenzialità italiane". "Ora - sostengono infine Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti c' è rabbia e tensione tra i lavoratori portuali di tutto il Paese, pronti a reagire a questa evidente beffa alla quale come organizzazioni sindacali risponderemo riprendendo tutte le iniziative utili a sostenere le nostre ragioni a partire dallo sciopero sospeso che sarà riprogrammato e consumato con determinazione". Nel frattempo in settimana è stato rinnovato il contratto nazionale delle Guardie ai Fuochi, fra Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e ANGAF, Associazione Nazionale Guardie ai Fuochi. L' intesa riquarda circa 1000 lavoratori che si occupano di sicurezza soprattutto nei porti. Il CCNL, scaduto a dicembre 2020, avrà vigenza triennale dal 2021 al 2023 e prevede aumento a regime di 75 euro al sesto livello ed un 'una tantum' per il 2021 pari a 450 euro. Per le organizzazioni sindacali si tratta di 'un risultato importante e di valore per questa categoria che garantisce la sicurezza sulle banchine e che ottiene anche un netto miglioramento delle giornate minime garantite retribuite che passano da 18 a 20. Prevista con il rinnovo anche l' introduzione di una copertura economica che andrà a coprire gli eventuali periodi di vacanza contrattuale dei prossimi rinnovi nella misura del 40% dell' inflazione registrata nell' anno precedente e del 60% a partire dal sesto mese". "Un rinnovo contrattuale - affermano infine Filt Cqil, Fit Cisl e Uiltrasporti - che pone le basi per un rafforzamento di questa disciplina contrattuale a difesa dei continui attacchi derivanti da contratti paralleli con tutele e diritti significativamente più deboli. Ora la parola passa ai lavoratori per l'approvazione dell'ipotesi di rinnovo". Da Roma a Genova, infine, dove si è da poco concluso lo spoglio delle schede relative al referendum sul contratto integrativo del PSA di Pra'. Il rinnovo del contratto integrativo era stato oggetto di diverse giornate di sciopero nel mese di novembre. I dati, resi noti dalla rappresentanza sindacale unitaria, indicano una percentuale di consensi molto alta con circa l' 80 per cento dei voti favorevoli all' ipotesi di accordo che sarà ora siglata dalla stessa RSU.



Ship Mag

Primo Piano

Il cluster dei porti: "Lavoratori dimenticati dal governo nella Legge di Bilancio"

In un comunicato congiunto duro attacco d'accusa di Assoporti, Assiterminal, Assologistica, Fise-Uniport, Filt-Cigil, Fit-Cisl e Uiltrasporti

Redazione

Roma - Duro attacco d' accusa del cluster portuale contro il governo, rappresentato da tutte le parti stipulanti il Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori (CCNL) dei porti. 'E' incomprensibile il mancato recepimento della proroga dei sostegni ai lavoratori portuali delle imprese art. 17 e 16 L.84/94 (in ciclo dell' art.18, comma 7) ed il supporto economico all' istituendo fondo dei lavoratori dei porti, con risorse del settore e pertanto non aggiuntive, per il prepensionamento dei lavoratori portuali inabili al lavoro in considerazione del ricambio generazionale necessario, anche alla luce delle dichiarazioni del governo e, quindi, per creare un ricambio generazionale che permetta ai giovani la dignità di un lavoro stabile e duraturo', scrivono in un comunicato congiunto le associazioni di categoria (Assoporti, Assiterminal, Assologistica, Fise-Uniport) e i sindacati (Filt-Cigil, Fit-Cisl, Uiltrasporti), dopo aver appreso ieri sera che le principali richieste di provvedimenti normativi, condivise nel corso delle costanti interlocuzioni ministeriali, non sono stato prese in considerazione nell' iter di approvazione della 'Legge di Bilancio'. 'Tutto ciò, per altro alla luce del recente verbale d'accordo tra MIMS e organizzazioni



sindacali della scorsa settimana e dell' istituzione del 'tavolo del Mare': se questi sono i primi effetti, profonda è la nostra delusione!', rincarano la dose associazioni e sindacati. Analogo discorso vale per gli effetti sul mancato recepimento dell' integrazione del fondo amianto a favore delle famiglie delle vittime da patologie asbesto-correlate. 'Ma il problema pare a questo punto essere strutturale! - segnalano -. E' evidente che anche queste circostanze pongono un accento di ulteriore pregiudizio alla questione più generale di tenuta del principio normativo dell' autonomia finanziaria delle AdSP e del settore nel suo insieme: tutti elementi che pongono le parti stipulanti il CCNL porti di fronte a forte preoccupazione, poiché tutto ciò significa che la politica non percepisce la strategicità del settore della portualità'. Da qui l' appello: 'I tempi e i modi per intervenire la politica e il Governo li possono ancora trovare laddove vogliano dare un segnale di riscontro che dia sostanza alle necessità del settore. Le iniziative che potranno essere intraprese, a fronte dell' assenza di risposte, vedranno il cluster coeso nella coerenza di un percorso di dialogo e confronto che almeno tra noi è ormai consolidato nel merito delle problematiche e delle istanze risolutive al fine della tenuta e dello sviluppo del settore'.



Shipping Italy

Primo Piano

'Beffati dal Governo' i sindacati (ri)minacciano lo sciopero nei porti

La figura - dopo aver sospeso lo sciopero programmato per venerdì scorso a seguito delle rassicurazioni del Governo - è stata magra e il sindacato confederale dei trasporti prova a reagire al niet della Commissione Bilancio del Senato all' approvazione, in Finanziaria, dell' emendamento che avrebbe consentito il prepensionamento dei lavoratori portuali (come svelato ieri da SHIPPING ITALY). Un 'atto gravissimo ed inconcepibile, considerato che non avrebbe avuto oneri aggiuntivi a carico dello Stato' lo definisce una nota di Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti. 'Sul Fondo - spiegano le tre organizzazioni sindacali - vi era il formale impegno del Ministero delle Infrastrutture Mobilità Sostenibili, definito nell' ambito di una lunga trattativa, che ha portato alla sospensione dello sciopero generale nazionale dei porti previsto per lo scorso 17 dicembre. Siamo di fronte ad una nuova conferma del mancato impegno del Mims e della conseguente inerzia del ministro sui temi della portualità ed in particolare registriamo la grande disattenzione verso un settore strategico per il Paese e verso tutti gli attori del cluster portuale, imprese e lavoratori, un disinteresse che rischia di limitare le potenzialità italiane'. Ragion per cui le Ooss tornano ad



agitare lo spettro di iniziative forti: 'C' è rabbia e tensione tra i lavoratori portuali di tutto il Paese, pronti a reagire a questa evidente beffa alla quale come organizzazioni sindacali risponderemo riprendendo tutte le iniziative utili a sostenere le nostre ragioni, a partire dallo sciopero sospeso che sarà riprogrammato e consumato con determinazione'. Come le associazioni dei lavoratori, anche le controparti datoriali (Assoporti, Assiterminal, Assologistica, Fise Uniport), preoccupate dall' inevitabile reazione dei portuali, hanno mostrato disappunto per la scelta del Governo, firmando coi sindacati una nota congiunta: 'Alla luce del recente Verbale d' Accordo tra Mims e Ooss della scorsa settimana e dell' istituzione del 'tavolo del Mare', profonda è la nostra delusione' si legge nel testo, che stigmatizza il 'mancato recepimento della proroga dei sostegni ai lavoratori portuali delle imprese art. 17 e 16 L.84/94', del 'supporto economico all' istituendo fondo dei lavoratori dei porti con risorse del settore e pertanto non aggiuntive (sic: il fondo avrebbe dovuto essere finanziato con l' 1% delle tasse di imbarco/sbarco, ndr), per il prepensionamento' e 'dell' integrazione del fondo amianto' (particolarmente importante per le Autorità di Sistema Portuali chiamate a rifondere oggi i danni causati decenni fa, quando gli enti nemmeno esistevano). 'Il problema pare a questo punto essere strutturale' prosegue la nota. 'È evidente che anche queste circostanze pongono un accento di ulteriore pregiudizio alla questione più generale di tenuta del principio normativo dell' autonomia finanziaria delle Adsp e del settore nel suo insieme: tutti elementi che pongono le parti stipulanti il Ccnl porti di fronte a forte preoccupazione, poiché tutto ciò significa che la politica non percepisce la strategicità del settore della portualità'.



Shipping Italy

Primo Piano

Nel finale un invito al Governo a rimediare quanto prima, magari col maxiemendamento previsto nelle prossime ore: 'I tempi e i modi per intervenire la politica e il Governo li possono ancora trovare laddove vogliano dare un segnale di riscontro che dia sostanza alle necessità del settore'. Una prima reazione 'politica' arriva da due deputati del Partito Democratico componenti della Commissione Trasporti (scettici tuttavia che in Finanziaria si riesca a mutare l' orientamento del Governo): 'Il rinnovo dei sostegni al lavoro portuale è un' esigenza concreta di migliaia di lavoratori e imprese del cluster marittimo che risentono ancora degli effetti negativi della pandemia. Per questo il Partito Democratico continuerà ad impegnarsi in questo senso, riproponendo l' adozione di questa misura già all' interno dell' imminente Decreto Milleproroghe'. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Trieste Prima

Trieste

Bilancio Confindustria Alto Adriatico 2021, Agrusti: "Più collaborazione con Urban Center e Porto di Trieste, verso una fiera della cantieristica navale"

Si è tenuta ieri la conferenza stampa di fine anno di Confindustria Alto Adriatico, che si è svolta nell' hub vaccinale creato da Confindustria a Pordenone. Presenti il Presidente, Michelangelo Agrustie il Direttore generale, Massimiliano Ciarrocchi

Perfezionata la partecipazione all' Urban Center di Trieste e il Porto, e con l' ingresso nella governance di Pordenone fiere è allo studio una fiera della cantieristica navale. Solo alcuni dei concetti emersi dalla conferenza stampa di fine anno di Confindustria Alto Adriatico, che si è svolta nell' hub vaccinale creato da Confindustria a Pordenone alla presenza del Presidente, Michelangelo Agrusti e dal Direttore generale, Massimiliano Ciarrocchi. Un hub che, come dichiarato da Agrusti, "è il più grande del nostro territorio" e in cui, nell' ambito della campagna Ancora più sicuri, "Abbiamo effettuato circa 300 mila tamponi rapidi nelle aziende, inoculato 12 mila dosi di vaccino ai lavoratori". Sicurezza Nell' ambito della sicurezza, ha spiegato Agrusti, "c' è stato un impegno congiunto di Confindustria AA e dei sindacati sfociato negli ultimi mesi in accordi per la gestione dello stesso Covid19 ma finalizzato anche all' ampliamento della sicurezza con l' obiettivo di Zero Morti sul lavoro nei prossimi due anni, con la responsabilizzazione e coordinamento delle attività degli RLS nelle fabbriche, ampliamento del ruolo degli organismi paritetici e costituzione di un fondo per familiari delle vittime di infortuni mortali". L'



impegno, è stato assicurato, proseguirà nel 2022. Partecipazioni Nel 2021, come accennato, sono state perfezionate la partecipazione allo Urban Center di Trieste e l' ingresso nel capitale e nella governance di Pordenone Fiere, «divenuta - ha aggiunto il Presidente - uno dei motori propulsivi della nostra economia, molto diversa rispetto al passato, rimodellata per servire il mondo del btb. Ne sosterremo convintamente lo sviluppo e la razionalizzazione. Allo studio una fiera della cantieristica navale, ci stiamo pensando ma il Covid ha rallentato un po' tutto». Agrusti ha ribadito il pieno sostegno anche allo sviluppo di Interporto, realtà che ha recentemente ricevuto un riconoscimento europeo, un' area logistica strategica per tutto il nord del Paese a partire dai collegamenti con il Centro Europa e con il porto di Trieste». Sanità Confindustria AA, accanto alle attività in corso per la vaccinazione della popolazione, intende continuare a collaborare e a interessarsi di sanità pubblica, non solo per la pandemia, ma anche a sostegno degli Irccs come il Burlo di Trieste e il Cro di Aviano. "negli IRCCS i protocolli si creano - ha detto Agrusti - , altrove si applicano. Diverso discorso è l' integrazione territoriale dei servizi". Associazione Ottime notizie sul fronte associativo, con l' ingresso di 140 nuove imprese in Confindustria AA. Non solo: il Presidente ha annunciato la costituzione di due nuove realtà, aperte alla partecipazione degli esponenti della società civile: Amici di Confindustria Alto Adriatico, che si rivolge a professionisti,



Trieste Prima

Trieste

manager, a cittadini che hanno interesse a vivere il mondo delle imprese, e Giovani Amici di Confindustria Alto Adriatico, aperto a chi esce dalle secondarie superiori o dalle università, per "creare in loro lo spirito di impresa - ha detto il presidente -, il mio personale sogno è che in un territorio così vocato all' imprenditorialità possano nascere i nuovi Savio, Zanussi, Locatelli" Confindustria Nordest Agrusti ha parlato di azioni per l' integrazione delle associazioni industriali nel progetto Confindustria Nordest aggiungendo che «il modello Confindustriale è inclusivo, ci si deve occupare non solo delle necessità dell' impresa in senso stretto, ma occorre ingaggiarsi affinché l' ecosistema abbia un buon livello di sanità, cultura e delle ottime infrastrutture; non è un impegno eccentrico rispetto al nostro ruolo, crediamo che una Confindustria che dia alla popolazione il proprio contributo faccia percepire come essa non sia estranea al territorio in cui insiste. La costruzione di sistemi più ampi, da realizzare assieme ai decisori pubblici, non ha a che fare con le governance, ma con i modelli, non importa chi fa il presidente». Rapporti Istituzionali In ordine ai rapporti con gli stakeholder della regione, Agrusti ha fatto riferimento al sistema camerale tutto, dove Confindustria AA è protagonista con presenze nelle giunte di Pordenone - Udine e Trieste. Agrusti ha ringraziato in particolare anche il Presidente della Regione, Massimiliano Fedriga, il Vicepresidente Riccardo Riccardi e l' assessore alle Attività Produttive, Emidio Bini per il rapporto di reciproca fiducia e lealtà determinatosi in questi anni.



Trieste Prima

Trieste

Operaio morto in porto, il caso approda a Roma: depositata un' interrogazione parlamentare

Primo firmatario è il deputato dei Cinque Stelle Massimo Baroni. I sindacati denunciano l' ennesima tragedia.

i sindacati denunciano l' ennesima morte sul lavoro che finisce al centro di un' interrogazione parlamentare presentata dal deputato dei Cinque Stelle, Massimo Enrico Baroni. L' allarme della Triplice è stato lanciato nella mattinata di oggi 23 dicembre a Trieste (prima una conferenza, poi un flash mob in piazza Vittorio Veneto ndr) mentre nella giornata di ieri il pentastellato ha chiesto al ministro per il Lavoro Andrea Orlando e al titolare delle Infrastrutture Enrico Giovannini, delucidazioni in merito alla tragica vicenda. La richiesta L' interrogazione punta a "rivedere l' attuale disciplina in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro" e chiede al ministero di verificare "se l' Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico orientale ha utilizzato i dati dell' ufficio avviamenti e i rapporti degli ispettori e con quali esiti e, in caso contrario se intenda adottare le iniziative di compe tenza per avviare una procedura per la sospensione delle autorizzazioni delle concessioni delle aziende inadempienti". Dal canto loro le sigle sindacali puntano il dito contro le regole del mondo del lavoro. "In Italia si continua a morire negli stessi modi di 40 anni fa. Ribadiamo la necessità di portare il tema della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro al



centro dell' agenda di governo". Le parole dei sindacati Secondo Cgil, Cisl e Uil la formazione è "insufficiente" e i controlli da parte dell' ispettorato del lavoro sarebbero carenti. "Problematiche paradossalmente aggravate dai recenti investimenti legati al PNRR e in particolare al bonus 110 per cento, che hanno portato come naturale conseguenza a un' espansione frettolosa incontrollata del comparto edile. Si sono infatti moltiplicate le "finte" partite iva e i cantieri irregolari: stando ai dati dell' Ispettorato Nazionale del Lavoro: il 90 per cento dei cantieri non rispetta le normative in materia di salute e sicurezza". Stando ai dati ISTAT, da gennaio a ottobre 2021 si sono registrate 1017 incidenti mortali, 448.110 infortuni e 45.395 patologie di origine professionale.



Ship Mag

Savona, Vado

Natale, sequestrate 220 tonnellate di pesce in 20 giorni: 385 sanzioni e multe per 600mila euro

Sono i risultati raggiunti dall' operazione "Atlantide" della Guardia Costiera, partita ad inizio dicembre con controlli mirati all' intera filiera ittica

Redazione

Genova - Quasi settemila verifiche con 385 sanzioni per un importo di circa 600.000 euro e 260 sequestri per 220 tonnellate di prodotto ittico. Sono i risultati raggiunti fino ad oggi dall' operazione 'Atlantide', partita ad inizio dicembre con controlli mirati all' intera filiera ittica. I controlli proseguiranno per tutte le festività . L' operazione è coordinata a livello nazionale dal Centro di Controllo Pesca del Comando Generale della Guardia Costiera di Roma, ma a livello territoriale è distribuita sui Centri di Controllo Area Pesca delle 15 Direzioni Marittime regional i. 'Le attività si sono concentrate in mare, con controlli finalizzati al contrasto alla pesca illegale, ma anche a terra sulle grandi piattaforme logistiche di distribuzione, ove peraltro principalmente viene accentrato il prodotto proveniente dall' estero; presso i punti di ingresso dello stesso nel territorio italiano come porti e aeroporti, a cui si sono aggiunti controlli su strada e lungo le autostrade', ha spiegato la Guardia Costiera in occasione della conferenza stampa tenutasi oggi presso la Sala Cavour del Mipaaf, presente il sottosegretario di Stato con delega alla pesca marittima e all' acquacoltura, il senatore Francesco Battistoni . 'Non a caso, il nome



'Atlantide' sottolinea la necessità di prevenire, individuare e contrastare questi 'mondi sommersi', salvaguardando il cittadino, gli stock ittici e, non ultimo, la regolare concorrenza tra gli operatori del settore. L' operazione ha previsto una fase iniziale di acquisizione di informazioni sul territorio e controlli incrociati allo scopo di poter mettere in atto attività ispettive sempre più efficaci', spiega la Guardia Costiera . La fase operativa ha poi permesso di contrastare le attività di pesca illegale e di vigilare sui prodotti ittici presenti nei centri di grande distribuzione e negli esercizi commerciali, allo scopo di evitare il rischio per i consumatori di acquistare prodotti ittici non sicuri per il consumo umano. Nell' area della Direzione marittima della Liguria - che ricomprende 26 province del Nord Ovest - i militari della Guardia costiera, ad oggi, hanno portato a termine 918 controlli eseguiti per il 20% in mare e presso i punti di sbarco del pescato e per il restante 80% lungo la filiera commerciale dei prodotti ittici, dalla grande distribuzione alla ristorazione e al commercio al dettaglio. Le sanzioni irrogate a seguito dell' attività ammontano a oltre 80.000 euro e si riferiscono principalmente a violazioni relative alla cattura di specie ittiche contingentate (secondo le quote nazionali assegnate dall' International Commission for the Conservation of Atlantic Tunas), l' erronea etichettatura e l' assenza della prevista tracciabilità del prodotto, la presenza nella filiera di vendita di merce scaduta o commercializzata in violazione del "pacchetto igiene". In aggiunta alle sanzioni amministrative, sono stati effettuati 31 sequestri a livello regionale, tra i quali si segnala l' ingente



Ship Mag

Savona, Vado

quantitativo (oltre 58 tonnellate di prodotto) sottoposte a fermo presso il porto di Vado Ligure .Presso tale sorgitore, lo scorso 21 dicembre i militari della Guardia costiera insieme ai funzionari dell' Agenzia delle Dogane di Savona hanno individuato n. 3 containers, provenienti dalla Namibia, con prodotti ittici (coda di rana pescatrice e cuore di merluzzo congelati) accompagnati da documenti di importazione non confacenti alle norme unionali comunitarie vigenti.



Ansa

Genova, Voltri

Sampierdarena in piazza, 'depositi chimici da smantellare'

Colnaghi: "E' solo l'inizio, andremo sotto Tursi e San Giorgio"

(ANSA) - GENOVA, 23 DIC - "Il vostro presente è il nostro futuro", c' è anche uno striscione dei bambini e delle bambine delle scuole di Genova Sampierdarena al presidio organizzato in piazza Montano dal municipio Centro Ovest e dai comitati di quartiere per dire no al dislocamento a ponte Etiopia, in porto, vicino a via Sampierdarena, ai depositi chimici attualmente a Multedo, nel ponente. Oltre 300 persone, cittadini, comitati, ambientalisti, alla manifestazione che è di tipo statico, un presidio, e che ha provocato non pochi problemi alla viabilità visto che nelle stesse ore, oltre a via Cantore, è stata chiusa anche la vicina via Buranello per un cedimento della strada. "La nostra salute non è in vendita" ha detto dal microfono Michele Colnaghi, presidente del municipio, in riferimento agli investimenti promessi dal Comune per il quartiere e che Sampierdarena, però, si attende a prescindere dall' installazione dei depositi. "In poche ore abbiamo raccolto 1500 firme di cittadini - ha ricordato e senza le limitazioni per il Covid avrebbero potuto essere 20 volte di più, abbiamo presentato all' autorità portuale un documento con tutte le obiezioni, stilato da avvocati che si sono messi a disposizione del territorio, ora le



prossime mosse, dopo le feste, vedranno una grande manifestazione di piazza, con corteo, fino a farci sentire sotto palazzo Tursi e sotto palazzo San Giorgio, e un ricorso al Tar contro le decisioni prese dalle amministrazioni". In piazza molti slogan contro il sindaco Marco Bucci, il presidente della Regione Giovanni Toti e il presidente del porto Paolo Signorini. E poi i volantini che ricordano come a poco più di 300 metri dalle case sorgerà un sito industriale a rischio incidente rilevante con 75 cisterne e 440mila tonnellate all' anno di sostanze infiammabili da movimentare ogni anno. La richiesta dei cittadini di Sampierdarena e dei comitati è quella di cancellare il progetto e di lavorare all' opzione zero, ossia allo smantellamento dei depositi chimici di Superba e Carmagnani. (ANSA).



BizJournal Liguria

Genova, Voltri

Regione: approvato bilancio previsionale 2022 per 7,2 mld, di cui 3,7 alla sanità

È stato approvato ieri sera in consiglio regionale il bilancio previsionale per il 2022 per circa 7,2 miliardi: 19 i voti a favore (maggioranza) e 10 contrari, le risorse effettive iscritte nel bilancio di previsione per l' anno finanziario 2022 ammontano a 5 miliardi e 892 milioni di euro, a cui si aggiungono 1 miliardo e 354 milioni di euro di partite di giro. Saranno circa 57 i milioni per la nuova diga foranea del porto di Genova, 28 milioni per le Infrastrutture e ambiente, 8,2 milioni per gli interventi del Comune di Genova, 7,7 milioni sulla rigualificazione urbana e l' edilizia scolastica, 6 milioni per lo sport e un milione per la lotta alla mafia e il recupero dei beni confiscati alle mafie: «Il 2022 sarà l' anno della definitiva ripartenza del nostro Paese e dalla nostra Regione - ha spiegato il presidente della Regione Liguria e assessore al Bilancio Giovanni Toti - anche, ma non solo, per i fondi in arrivo dal Pnrr. La manovra sarà caratterizzata dal proseguimento del sostegno alle famiglie, concordato con le organizzazioni sindacali e dall' attenzione agli investimenti ed alla sostenibilità ambientale. Sarà nel suo complesso una manovra ambiziosa sia dal punto di vista degli investimenti sia per la crescita della Liguria». «Il 2022 sarà un anno importante



È stato approvato i ei sera in consiglio regionale il bilancio previsionale per il 2022 per circa 7,2 milliardi: 19 i volt a favore (maggioratza) e 10 contrari, le risorse effettive iscritte nel bilancio di previsione per l'anno finanziario 2022 ammontara a 5 milliardi e

anche per la sanità - ha spiegato ancora il presidente Toti - che ha intrapreso un percorso di recupero dell' attività ordinaria. Attività che purtroppo in queste ore sta risentendo della crescita della pandemia. Il Piano Restart sarà in ogni caso il fulcro della ripartenza della Sanità ed è già stato finanziato con 24 milioni di euro e con la previsione di ulteriori fondi dal 2022 pari a 35 milioni all' anno. A partire dal primo luglio 2022 verranno poi affidate all' istituto Gaslini le funzioni sanitarie ospedaliere in ambito pediatrico e neonatologico svolte dalle aziende socio sanitarie liguri e la Asl3 procederà all' acquisizione di una porzione necessaria del complesso denominato 'Ex ospedale psichiatrico di Quarto' in Genova». Tra le principali voci di spesa per il prossimo anno ci sono 3,736 miliardi per la tutela della salute , 45,5 milioni per l' istruzione e il diritto allo studio, 5,4 milioni per i beni e le attività culturali, 6,6 milioni per politiche giovanili, sport e tempo libero, 5,1 milioni per il turismo, 41,3 milioni per l' assetto del territorio e l' edilizia abitativa, 53,9 milioni per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell' ambiente, 407,1 milioni per i trasporti e la mobilità, 16,6 milioni per il soccorso civile, 111,9 per le politiche sociali, 141,4 milioni per lo sviluppo economico, 143,8 milioni per lavoro e formazione, 21,8 milioni per politiche agroalimentari e pesca, 12,4 milioni sulle politiche energetiche, 27,6 milioni per le relazioni internazionali e 39,4 milioni per relazioni con altre autonomie territoriali e locali.



Ship Mag

Genova, Voltri

PSA Genova Pra', c' è l' intesa per il rinnovo del contratto: aumenti e una tantum da 800 euro in busta paga

L'accordo con l'azienda prevede più risorse per premio di produzione, indennità sui raddoppi volontari e formazione. I sindacati: "Non è stato facile, ma siamo soddisfatti"

Leonardo Parigi

Genova - Sono servite ben due tornate di sciopero, tra ottobre e novembre, ma il risultato della RSU del terminal PSA di Genova Pra' è stato raggiunto. 'Non è stato facile, ma siamo molto soddisfatti dell' accordo firmato con l' azienda', commenta Enrico Poggi, segretario generale Filt Cgil di Genova, a nome di tutte le sigle confederali. Tema del contendere: il contratto scaduto da oltre due anni e mezzo, con una trattativa lunga e complessa per il rinnovo di secondo livello. Trattativa che ha inevitabilmente subito anche i rallentamenti dovuti al Covid, e che sembrava arrivata a uno stallo durante l' autunno. 'Il referendum sottoposto ai lavoratori è stato approvato dall' 80,62% dei votanti, segno che sono stati fatti importanti passi avanti nell' interesse dei lavoratori di PSA', sottolinea Poggi . L' azienda di Singapore voleva veder riconosciuti gli investimenti fatti nel corso degli ultimi anni, inserendo nel rinnovo anche la variazione di accordi pregressi sull' organizzazione interna al terminal. Una visione sempre rigettata dalle sigle sindacali che hanno scelto una linea di fermezza per scindere la trattativa dalla definizione delle attività interne. 'Non era scontato arrivare a questo risultato', ribadisce Poggi . Che rivendica: 'È una



vittoria politica e sindacale, ma più di tutto è una vittoria dei lavoratori, che vedranno riconosciuti numerosi punti'. Fra questi, una tantum da 800 euro lordi ai dipendenti del colosso asiatico, diviso in due tranche a cavallo fra questo mese e il prossimo gennaio. Ma anche il potenziamento dei corsi di formazione per 32 nuovi gruisti di banchina tra il 2022 e il 2024, un aumento del premio di produzione legato a nuovi parametri, l' aumento delle indennità sui raddoppi volontari (fino a 95 euro lordi fino a 2023, fino a 100 euro per il 2024), oltre ad alcuni punti dedicati ai lavoratori con maggiore anzianità di servizio. Come si è arrivati a tutto questo, quando l' azienda sembrava non voler cedere sull' inserimento anche di altre questioni nell' accordo? 'Siamo felici proprio perché abbiamo raggiunto l' obiettivo di lavorare su due tavoli diversi, ma perché avevamo ragione. I due scioperi e i successivi confronti in Autorità Portuale hanno solo confermato il fatto che le nostre azioni fossero legalmente all' interno dello schema contrattuale', risponde Poggi .



FerPress

La Spezia

Padova: nuovo direttore dell' Agenzia ADM visita Interporto Padova Spa

(FERPRESS) - Padova, 23 DIC - Il nuovo direttore dell' Agenzia delle Accise Dogane e Monopoli (ADM) di Padova, dott. Pio Murgia, ha visitato le strutture di Interporto Padova Spa accolto dal Presidente Franco Pasqualetti. L' incontro è stato l' occasione per presentare al nuovo direttore dell' ADM l' hub padovano, soffermandosi in particolare sulle progettualità future e gli ambiti di collaborazione già in corso e che potranno essere implementati in futuro. Interporto Padova ha illustrato l' attività e i risultati ottenuti in questi anni dal Terminal Intermodale, e in particolare ha illustrato le tecnologie adottate sia sul fronte della movimentazione dei container con le cinque gru elettriche a portale, sia su quello della sicurezza sia fisica che informatica che Interporto assicura alle merci in transito e in sosta nell' area terminalistica. Si tratta di un aspetto di particolare importanza perché Interporto Padova è collegato al porto di La Spezia con un fast corridor doganale, che permette di spostare all' arrivo a Padova le operazioni doganali soprattutto per le merci in import, con grandi vantaggi in termini di tempo sia per gli operatori che per l' attività del porto ligure. Proprio gli ottimi riscontri registrati fino ad oggi, permettono di



progettare l' attivazione di fast corridor gestiti da altri operatori e con altri porti italiani così come l' ampliamento dell' area doganale all' interno del terminal. E anche di questo si è parlato nel corso del cordiale colloquio tra il presidente Franco Pasqualetti e il direttore dell' ADM di Padova Pio Murgia, che ha mostrato anche particolare interesse per il progetto di totale automazione dell' attività del terminal che Interporto Padova ha avviato in questi mesi. Il presidente di Interporto Padova Franco Pasqualetti sottolinea: "Mi ha fatto grande piacere incontrare il dott. Pio Murgia. L' Agenzia ADM è per Interporto un partner fondamentale per assicurare agli operatori della logistica e quindi alle imprese manifatturiere del Nord Est, quei servizi legati all' import-export che sono fondamentali nell' economia di oggi. Interporto Padova dallo scorso anno ha la certificazione AEOF di operatore autorizzato dall' Agenzia delle Dogane, e accede a benefici e facilitazioni nelle attività doganali e di sicurezza. Per noi è quindi fondamentale un dialogo quotidiano con ADM anche per migliorare ulteriormente i servizi offerti e allargarli ad altri operatori e relazioni. In questo senso vanno sia l' ampliamento dell' attuale area doganale del terminal sia il possibile allargamento dei fast corridor ad altri porti, temi sui quali abbiamo trovato grandissima attenzione e disponibilità da parte del nuovo direttore".



II Nautilus

La Spezia

INTERPORTO PADOVA: IL NUOVO DIRETTORE DELL' AGENZIA DELLE DOGANE VISITA L'INTERPORTO PADOVANO

Il nuovo direttore dell' Agenzia ADM di Padova visita le strutture di Interporto Padova Spa e si sofferma sulle collaborazioni in corso e quelle che potranno essere avviate in futuro

Padova -II nuovo direttore dell' Agenzia delle Accise Dogane e Monopoli (ADM) di Padova, dott. Pio Murgia, ha visitato le strutture di Interporto Padova Spa accolto dal Presidente Franco Pasqualetti. L' incontro è stato l' occasione per presentare al nuovo direttore dell' ADM l' hub padovano, soffermandosi in particolare sulle progettualità future e gli ambiti di collaborazione già in corso e che potranno essere implementati in futuro. Interporto Padova ha illustrato l' attività e i risultati ottenuti in questi anni dal Terminal Intermodale, e in particolare ha illustrato le tecnologie adottate sia sul fronte della movimentazione dei container con le cinque gru elettriche a portale, sia su quello della sicurezza sia fisica che informatica che Interporto assicura alle merci in transito e in sosta nell' area terminalistica. Si tratta di un aspetto di particolare importanza perché Interporto Padova è collegato al porto di La Spezia con un fast corridor doganale, che permette di spostare all' arrivo a Padova le operazioni doganali soprattutto per le merci in import, con grandi vantaggi in termini di tempo sia per gli operatori che per l' attività del porto ligure. Proprio gli ottimi riscontri registrati fino ad oggi, permettono di



progettare l' attivazione di fast corridor gestiti da altri operatori e con altri porti italiani così come l' ampliamento dell' area doganale all' interno del terminal. E anche di questo si è parlato nel corso del cordiale colloquio tra il presidente Franco Pasqualetti e il direttore dell' ADM di Padova Pio Murgia, che ha mostrato anche particolare interesse per il progetto di totale automazione dell' attività del terminal che Interporto Padova ha avviato in questi mesi.



Agenparl

Ravenna

Comunicato Regione: Trasporti e mobilità. Trasporto pubblico (bus e treni), mobilità elettrica e ciclistica, logistica e merci su ferro, infrastrutture viarie: approvati il Piano regionale integrato dei trasporti 2025 e il Programma 2022-2025 ...

(AGENPARL) - gio 23 dicembre 2021 [Regione Emilia-Romagna] Giunta Regionale - Agenzia di informazione e comunicazione N. 1861/2021 Data 23/12/2021 All' attenzione dei Capi redattori Trasporti e mobilità. Trasporto pubblico (bus e treni), mobilità elettrica e ciclistica, logistica e merci su ferro, infrastrutture viarie: approvati il Piano regionale integrato dei trasporti 2025 e il Programma 2022-2025 della mobilità sostenibile In Assemblea legislativa il via libera ai documenti di programmazione della Giunta. Gli obiettivi fissati: +20% passeggeri del trasporto pubblico su gomma e arrivare al 50% di viaggiatori sui treni regionali; 20% degli spostamenti in bici rispetto all' attuale media regionale del 10% (già ora la più alta in Italia); -50% il congestionamento del traffico viario; almeno il 30% del trasporto merci su ferro. Corsini: 'Costruiamo una buona mobilità investendo su trasporto pubblico, sostenibilità e opere attese da anni, condivise con tutte le forze sociali' Bologna - Via libera al Piano regionale integrato dei trasporti 2025, approvato oggi dall' Assemblea legislativa. Il documento è integrato dal Programma 2022-2025 per la mobilità sostenibile, presentato la scorsa settimana, col quale la Giunta rafforza la strategia indicata



nel Prit nel segno della transizione ecologica, con investimenti per 3,6 miliardi di euro nei prossimi tre anni per interventi su tre assi strategici: trasporto pubblico, mobilità elettrice e ciclopedonale, logistica e merci su ferro. Insieme alle infrastrutture viarie previste nel Piano trasporti, opere attese da anni che la Regione ha sbloccato condividendole con gli enti locali e tutte le parti sociali nell' ambito del Patto per il Lavoro, come il Passante di Bologna, la Cispadana e la bretella Campogalliano-Sassuolo. Il nuovo documento, a fronte dei cambiamenti del contesto socioeconomico degli ultimi anni dovuti anche dall' emergenza sanitaria e degli strumenti d' azione previsti dal Patto per il Lavoro e per il Clima, aggiorna gli asset strategici adottati nel Prit 2018. La nuova pianificazione ridefinisce quindi gli indirizzi cardine per centrare gli obiettivi fissati per l' Emilia-Romagna nella Strategia regionale 2030, in aderenza all' Agenda dell' Onu e del Green Deal Europeo: completa decarbonizzazione entro il 2050 e 100% di energie rinnovabili al 2035. E per migliorare la qualità dell' aria e di vita di tutti i cittadini, da Piacenza a Rimini. 'Abbiamo gli strumenti e le risorse per creare una buona mobilità, investendo sulla sostenibilità e sbloccando opere attese da vent' anni anni, condivise con i territori e tutte le forze sociali- afferma l' assessore regionale ai Trasporti, Andrea Corsini-. Puntiamo ancora di più sull' integrazione delle piattaforme, con una strategia complessiva che quarda alla transizione ecologica. Attraverso investimenti senza precedenti sul trasporto pubblico locale, e siamo la prima Regione ad aver realizzato la gara del ferro arrivando alla flotta ferroviaria più giovane del Paese e ad aver avviato un massiccio ricambio dei



Agenparl

Ravenna

bus in favore di mezzi nuovi ed ecologici; incentivi per i pendolari e gratuità per gli studenti su bus e treni; Servizio ferroviario metropolitano e Trasporto rapido costiero; ciclabilità e mobilità elettrica; trasporto merci su ferro e logistica, con il grande progetto di rafforzamento del Porto di Ravenna; e la rete viaria regionale- chiude l' assessoresnodo nazionale nel quale transita gran parte del traffico nazionale e sul quale, ormai da tempo, è necessario intervenire'. L' asse più importante riguarda il rilancio della strategia integrata della mobilità. A partire dal trasporto pubblico locale su gomma, con il completo ricambio dei mezzi circolanti che saranno sostituiti da 2mila nuovi bus ecologici, incentivi per pendolari e l' estensione degli abbonamenti gratuiti per gli studenti per bus e treni regionali. In questo caso, l' obiettivo è superare i livelli di domanda pre-pandemia, con l' aumento dei passeggeri del 20%. Sviluppo della mobilità ciclistica: si punta alla realizzazione di 1.000 chilometri di piste ciclabili in più, incentivi per chi sceglie le due ruote nel percorso casa-lavoro-scuola e la valorizzazione delle grandi ciclovie Sole, Vento e Adriatica. Obiettivo: il raddoppio della percentuale di spostamenti in bici sul territorio, arrivando a una media regionale del 20% rispetto all' attuale 10% (già ora il doppio della media nazionale). Ancora, sempre nell' asse sostenibilità, il trasporto ferroviario, con l' obiettivo di arrivare al 50% di viaggiatori su ferro. Tra le azioni principali, il completamento del ricambio del parco mezzi circolante, con treni ecologici, comodi e sicuri, l' elettrificazione delle linee ferroviarie, la soppressione dei passaggi a livello, il sistema controllo marcia treno (Scmt) su tutte le linee, stazioni rinnovate. Per arrivare a una offerta ferroviaria regionale a zero emissioni entro il 2023. Infine, avanti sulla mobilità elettrica con 1.000 nuove colonnine di ricarica su tutto il territorio regionale, per arrivare al totale di 2.500, e incentivi agli enti locali per il ricambio dei mezzi più obsoleti con veicoli a trazione elettrica. Altro asse strategico è quello della logistica e trasporto merci con l' obiettivo di raggiungere almeno il 30% della movimentazione di merci su ferro. Qui gli interventi mirano a potenziare la piattaforma logistica integrata regionale, a sviluppare i nodi e i collegamenti con i porti, primo fra tutti quello di Ravenna, il porto dell' Emilia-Romagna, che si conferma il principale nodo logistico della regione. Per quanto riguarda la valorizzazione e il potenziamento delle infrastrutture della grande rete viaria regionale, che porteranno a ridurre il congestionamento del traffico del 50%, vengono confermati gli interventi per l' autostrada Cispadana, la Bretella Campogalliano-Sassuolo e il Passante autostradale di Bologna. Infine, tra gli asset prioritari del Prit2025 ci sono anche lo sviluppo del sistema idroviario padano-veneto per lo sviluppo del traffico commerciale e turistico via acqua e del sistema aeroportuale regionale, con l' obiettivo di continuare a migliorare l' accessibilità e le performance dei quattro scali regionali. /ER Tutti i comunicati sono online su https://notizie.regione.emilia-romagna.it Listen to this.



Ravenna Today

Ravenna

Trasporti, Europa Verde: "No al piano della Regione. "Bene invece il ferrobonus per il Porto di Ravenna"

La capogruppo regionale di Europa Verde Silvia Zamboni: "È un piano datato, che si innesta in un quadro ambientale già critico". Il gruppo è invece favorevole al documento sulla mobilità sostenibile che coinvolge anche il porto di Ravenna

Europa Verde ha deciso di votare "no" al Piano integrato regionale dei trasporti (PRIT). Una decisione che è giunta raccogliendo anche le indicazioni che vengono dai gruppi locali dei Verdi "che da anni si oppongono a nuove opere stradali e autostradali che consumano suolo e incrementano il traffico motorizzato privato e il trasporto di merci su gomma, mentre l' emergenza climatica richiede di abbandonare questo modello di mobilità e di ridurre i gas serra a carico del sistema di trasporto". "Nessuno si sorprenda per questo voto contrario - afferma la capogruppo regionale di Europa Verde Silvia Zamboni -. È un piano datato, che si innesta in un quadro ambientale già critico, certificato dalla condanna da parte della Corte di giustizia europea per lo sforamento per più anni dei limiti delle polveri sottili, e confermato in questi giorni dall' emergenza smog. Ed è un piano che non tiene conto dei nuovi obiettivi di riduzione delle emissioni climalteranti fissati dalla Legge sul clima dell' Unione europea che al 2030 impone di ridurre i gas serra del 55 per cento. Alcune opere presenti nel Prit vanno in direzione opposta a un approccio che tenga nel dovuto conto la sostenibilità ambientale e climatica. Sono opere contestate da



decenni dai Verdi, come la bretella Campogalliano-Sassuolo, l' autostrada Cispadana, la Ti-Bre, la quarta corsia autostradale da Modena a Piacenza, il Passante di Mezzo di Bologna, l' ampliamento dell' aeroporto di Parma con specializzazione cargo. C' è ancora troppo asfalto in questo PRIT e poca cura del ferro". Sul senso politico del voto contrario al Prit, la capogruppo Zamboni afferma: "Voglio infine ricordare che martedì è stato lo stesso presidente Bonaccini a sottolineare che dentro la maggioranza ci sono opinioni diverse, una divergenza che non mette in discussione la nostra appartenenza a questa coalizione di centrosinistra, nella quale ci ritroviamo pienamente, ma nella quale siamo entrati con la consapevolezza che sul Prit ci saremmo trovati su posizioni diverse. Del resto, siamo una coalizione in cui si cerca di fare sintesi nel rispetto reciproco". Europa Verde ha fatto invece dichiarazione di voto favorevole al documento sulla mobilità sostenibile. "I Verdi si riconoscono appieno nel documento sulla mobilità sostenibile, al quale darò convintamente voto favorevole. È un documento che va in direzione della svolta verde, impegnando quasi 3,6 miliardi di euro di investimenti tra risorse statali e regionali. Prevede interventi sul trasporto merci su ferro, come il ferrobonus, un incentivo per incrementare il trasporto su ferro delle merci verso il porto di Ravenna. Nel documento ci sono il tram di Bologna e il potenziamento del Servizio ferroviario metropolitano bolognese (Sfm)". "Su questo ultimo progetto occorre però fare di più. Per questo sono soddisfatta che, martedi, nella sessione di bilancio,



Ravenna Today

Ravenna

sia stato approvato dall' Assemblea il mio emendamento al DEFR che chiede che finalmente si realizzino appieno gli accordi del 2007 per quanto riguarda il Sfm: cadenzamento delle corse ai 30 minuti, completamento delle stazioni mancanti e delle linee passanti all' interno della stazione di Bologna per collegare le otto linee che costituiscono l' ossatura di questa rete di linee ferroviarie, che rappresenta una vera e propria metropolitana di superficie. Ora ci impegneremo per fare allocare le risorse necessarie. Per quanto riguarda le ferrovie - conclude Zamboni - ricordo poi l' elettrificazione completa di tutte le linee ferroviarie. Tra gli elementi positivi anche gli investimenti per il rinnovo delle flotte di bus dando la prevalenza ai mezzi elettrici, come aveva chiesto Europa Verde. I Verdi non vogliono certo criminalizzare chi per necessità usa l' auto, ma contribuire a creare delle alternative sostenibili e affidabili".



Ravenna Notizie.it

Ravenna

Ravenna. TCR compie 20 anni, inaugurato il mosaico celebrativo

Redazione

Il Terminal Container Ravenna, società partecipata da Sapir e Contship, è operativa dall' 1 gennaio 2001 ed oggi, giovedì 23 dicembre, ha voluto celebrare i primi 20 anni di attività dedicando un mosaico di scuola ravennate alle proprie attività di imbarco e sbarco ed in definitiva a tutto il porto di Ravenna. 'Vogliamo dedicare quest' opera a tutti coloro, dipendenti, clienti, operatori ed azionisti che in questi vent' anni hanno contribuito a consolidare la nostra impresa' -hanno detto in un breve incontro con i dipendenti il presidente Giannantonio Mingozzi, Milena Fico direttore generale e Riccardo Sabadini, presidente del gruppo Sapir, aggiungendo- 'Pur dovendo rinunciare ad una celebrazione più partecipata che rinviamo al prossimo anno, fa piacere chiudere l' anno del ventennale con buoni risultati e dati di movimentazione che si profilano migliori dello stesso 2019 precovid, hanno concluso, quasi un augurio per continuare su una strada utile alla crescita di tutto il porto'. Mingozzi ha poi ringraziato i giovani maestri del Dis-Ordine che hanno realizzato il mosaico, coordinati da Elena Pagani, Marcello Landi, Giuliano Babini ed Edoardo Missiroli, 'un' opera che raffigura il porto di oggi con citazioni tratte dall' iconografia dei mosaici bizantini presenti nelle basiliche ravennati'.



operativa dall'1 gennaio 2001 ed oggi, giovedi 23 dicembre, ha voluto celebrare i primi 20 anni di attività dedicando un mosaico di scuola



Ravenna Notizie.it

Ravenna

Assemblea regionale approva il Prit 2025. Obiettivo del 50% di viaggiatori su ferro. Porto di Ravenna principale nodo logistico della regione

Redazione

L' Assemblea regionale dell' Emilia-Romagna ha approvato oggi il Prit 2025. Dopo la discussione generale effettuata nella giornata di ieri, l' Assemblea legislativa oggi si è concentrata sull' esame dei numerosi emendamenti e Ordini del giorno presentati sul Piano Regionale Integrato dei Trasporti che è stato approvato col voto favorevole di Pd e Lista Bonaccini; astenuti ER Coraggiosa e Lega; voto contrario, infine, di Fratelli d' Italia, Europa Verde, M5s, Forza Italia, Rete Civica e Gibertoni (Misto). In definitiva, al momento del voto si sono spaccati sia la maggioranza che la minoranza. Toni accesi nelle dichiarazioni di voto: Silvia Zamboni (Europa Verde) ha ribadito la sua contrarietà al Prit, mentre ha annunciato voto favorevole al documento collegato sulla mobilità sostenibile. Per Giancarlo Tagliaferri (Fratelli d' Italia) 'è chiaro che sui trasporti la maggioranza è in crisi. Onore ai Verdi che non si rifugiano in una sterile astensione, ma la spaccatura nella maggioranza è più che evidente'. Per la capogruppo Marcella Zappaterra (Pd) le cronache che hanno riportato il dibattito sul Prit sono quanto mai parziali. 'È vero che c' è un confronto civile e pacato nella maggioranza, ma noi abbiamo la capacità e



volontà di fare sintesi, mentre sono evidentissime le divisioni nel centrodestra'. Per Zappaterra con il voto odierno sul Piano dei Trasporti si chiude 'un percorso di grande rilievo con la conferma di infrastrutture di peculiare importanza da tempo richieste dai cittadini dell' Emilia-Romagna, mentre con il documento collegato sulla mobilità sostenibile facciamo un importante passo in avanti verso la mobilità del futuro'. Matteo Rancan (Lega) chiarisce che il Prit è 'un documento mediocre, in quanto limita la mobilità privata e lascia inalterati i collegamenti con le zone periferiche come la montagna'. Rivendicando come interventi di merito tutte le proposte avanzate dalla Lega, il capogruppo critica 'l' assenza della maggioranza che si presenta unita solo e unicamente quando ci sono le elezioni'. Per Rancan. comunque, deve essere chiaro che 'le proposte della Lega non sono contro la realizzazione delle opere infrastrutturali, che, al contrario, auspichiamo e vorremmo in misura maggiore ed è per questo che sul Prit ci asterremo'. Molto vivace la dichiarazione di voto di Forza Italia. La capogruppo Valentina Castaldini rifiuta la lettura di 'un centrodestra contrario alle opere infrastrutturali, perché la responsabilità è chiara e va cercata fra i banchi della Giunta e della maggioranza e ciò porta a chiedersi seriamente che senso politico vi sia nel proporre e discutere un documento che il centrosinistra ha blindato rendendolo completamente inemendabile'. Contraria al Prit anche Silvia Piccinini (M5S) la quale però sottolinea la differenza nelle posizioni politiche rispetto al centrodestra. 'Il Prit, specifica Piccinini, è un documento tutto da riscrivere e che richiedeva un coraggio che evidentemente non c' è stato, oltre a contenere opere che assolutamente non condividiamo. Il centrodestra è contrario al Prit perché vorrebbe una maggiore



RavennaNotizie.it

Ravenna

cementificazione, mentre noi vorremmo una maggiore sostenibilità, che non può essere garantita solo dal documento sulla mobilità sostenibile'. Trasporti e mobilità. Approvati il Piano regionale integrato dei trasporti 2025 e il Programma 2022-2025 della mobilità sostenibile.



ravennawebtv.it

Ravenna

Terminal Container Ravenna compie 20 anni, oggi inaugurato il mosaico celebrativo

Il Terminal Container Ravenna, società partecipata da Sapir e Contship, è operativa dal 1°gennaio 2001 ed oggi ha voluto celebrare i primi 20 anni di attività dedicando un mosaico di scuola ravennate alle proprie attività di imbarco e sbarco ed in definitiva a tutto il porto di Ravenna. "Vogliamo dedicare quest' opera a tutti coloro, dipendenti, clienti, operatori ed azionisti che in questi vent' anni hanno contribuito a consolidare la nostra impresa" hanno detto in un breve incontro con i dipendenti il presidente Giannantonio Mingozzi, Milena Fico direttore generale e Riccardo Sabadini, presidente del gruppo Sapir. "Pur dovendo rinunciare ad una celebrazione più partecipata che rinviamo al prossimo anno, fa piacere chiudere l' anno del ventennale con buoni risultati e dati di movimentazione che si profilano migliori dello stesso 2019 precovid, hanno concluso, quasi un augurio per continuare su una strada utile alla crescita di tutto il porto". Mingozzi ha poi ringraziato i giovani maestri del Dis-Ordine che hanno realizzato il mosaico, coordinati da Elena Pagani, Marcello Landi, Giuliano Babini ed Edoardo Missiroli, "un' opera che raffigura il porto di oggi con citazioni tratte dall' iconografia dei mosaici bizantini presenti nelle basiliche ravennati"





Ansa

Livorno

Porti: Livorno; Adsp,ok ai dragaggi per l' allargamento del canale di accesso

Lavori per 1,5 mln realizzarsi in 120 giorni. Bando a giorni

(ANSA) - LIVORNO, 23 DIC - Nuovo passo in avanti verso l' allargamento del canale di accesso al porto di Livorno: il presidente dell' Adsp, Luciano Guerrieri, ha approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di dragaggio di 77 mila metri cubi di sedimenti. I lavori, del valore di 1,5 milioni di euro, dovranno essere realizzati in 120 giorni consecutivi e, una volta completati, consentiranno di allargare il volume navigabile del canale, garantendo anche un più sicuro transito delle navi di grossa stazza. Il progetto, come si spiega in una nota dell' Autorità portuale, realizzato dalla società Acquatecno, prevede il rimodellamento del fondale del canale a una profondità di 13 metri su un' area di circa 24mila mq. Nei lavori è compresa anche la demolizione di quanto rimasto del pontile 13, il cui tratto terminale, per complessivi 35 metri, era stato smantellato all' inizio di marzo. Il bando di gara verrà pubblicato nei prossimi giorni sul Sistema telematico acquisti regionale della Toscana. (ANSA).





Informazioni Marittime

Livorno

Porto di Livorno, approvato dragaggio canale di accesso

Lavori da 1,5 milioni di euro in quattro mesi per allargare la navigabilità e permettere l' ingresso di navi più grandi

Nuovo passo in avanti verso l' allargamento del canale di accesso del porto di Livorno. Ieri pomeriggio il presidente dell' Autorità di sistema portuale, Luciano Guerrieri, ha approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di dragaggio di 77 mila metri cubi di sedimenti. I lavori, del valore di 1,5 milioni di euro, dovranno essere realizzati in 120 giorni consecutivi (quattro mesi) e, una volta completati, consentiranno di allargare il volume navigabile del canale, garantendo anche un più sicuro transito delle navi di grossa stazza. Il progetto, realizzato dalla società Acquatecno, prevede il rimodellamento del fondale del canale a una profondità di 13 metri su un' area di circa 24 mila metri quadri. Nei lavori è ricompresa anche la demolizione di quanto rimasto del pontile 13, il cui tratto terminale, per complessivi 35 metri, era stato smantellato all' inizio di marzo. Il bando di gara verrà pubblicato nei prossimi giorni sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START).





Livorno

Livorno: approvato dragaggio Canale di accesso

Il bando di gara verrà pubblicato nei prossimi giorni

Redazione

LIVORNO Nuovo passo in avanti verso l'allargamento del Canale di accesso in porto: ieri pomeriggio il presidente dell'AdSp del Mar Tirreno settentrionale, Luciano Guerrieri, ha infatti approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di dragaggio di 77.000 metri cubi di sedimenti. Il progetto, realizzato dalla società Acquatecno Srl, prevede il rimodellamento del fondale del Canale a una profondità di 13 metri su un'area di circa 24mila metri quadrati. Nei lavori è ricompresa anche la demolizione di quanto rimasto del pontile n.13, il cui tratto terminale, per complessivi 35 metri, era stato smantellato all'inizio di Marzo. Il bando di gara verrà pubblicato nei prossimi giorni sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START). Infine, l'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale, informa che i lavori di allargamento del Canale di accesso dello scalo labronico, del valore di 1,5 milioni di euro, dovranno essere realizzati in 120 giorni consecutivi e, una volta completati, consentiranno di allargare il volume navigabile del Canale, garantendo anche un più sicuro transito delle navi di grossa stazza. I lavori di dragaggio del Canale fanno seguito alla realizzazione del microtunnel tra le



due sponde del Canale di accesso al porto di Livorno, affinchè l'Eni possa procedere ad installare al suo interno i nuovi tubi di collegamento tra la Raffineria di Stagno e la Darsena Petroli, rimuovendo quelli vecchi, oggi fastidiosamente adagiati in profondità lungo le sponde dell'unica via di ingresso e uscita dalla Darsena Toscana e considerati non a torto un vero e proprio intralcio alle attività di manovra delle grandi navi.



Livorno

Salvetti: Dal porto passano i destini economici della città

Il sindaco di Livorno alla conferenza stampa di fine anno

Giulia Sarti

LIVORNO La pagina che apre la pubblicazione che raccoglie quanto fatto dall'amministrazione comunale di Livorno nel 2021, è una foto del porto. Una scelta non casuale -conferma il sindaco Luca Salvetti nel giorno della conferenza stampa di fine anno- che sottolinea la natura e la matrice della vita della città strettamente legata al mare e alle attività portuali. Ma che dà anche un senso di accoglienza di merci e persone. Un anno quello che sta per concludersi in cui Salvetti dice di aver fatto il sindaco come avevo pensato e sperato: in mezzo alla gente, uno invece quello che sta per arrivare, che sul fronte portuale potrebbe concretizzare l'avvio del progetto della Darsena Europa: Il presidente Guerrieri lo ha confermato, con il nuovo anno dovremmo vedere l'avvio dei lavori di una infrastruttura che darà nuove chance di crescita alle aziende e al porto. Proprio in Guerrieri, dice Salvetti, quelle caratteristiche che proprio un anno fa il sindaco si augurava trovassero spazio nel futuro presidente dell'AdSp del mar Tirreno settentrionale, esperienza, voglia di fare, dialogo, hanno trovato conferma: Ha ricreato una comunità portuale e ricucito i rapporti con le istituzioni perchè insieme si vale il doppio. La portualità va a



braccetto con la logistica e su questo aspetto purtroppo a Livorno l'anno si chiude con il licenziamento degli operai della Mt Logistica: Una storia che viene da lontano e si è trovata di fronte i problemi della pandemia che hanno colpito tutta la logistica mondiale. Dopo Natale incontreremo l'AdSp per capire come poter gestire gli spazi per poter fare qualcosa per i lavoratori livornesi licenziati.



Livorno

Bonciani: Il 2022 anno del proseguimento del lavoro svolto

Giulia Sarti

LIVORNO Ad ogni anno che si chiude, si apre lo spazio per un bilancio di quello che si è fatto o non fatto. Lo fa anche l'assessora al Porto e Integrazione città-porto del Comune di Livorno Barbara Bonciani che parla ai nostri microfoni a margine della conferenza stampa di fine anno. I pilastri del 2021 sono stati gli obiettivi raggiunti con gli altri livelli istituzionali come AdSp e Regione Toscana per proseguire nell'impegno a realizzare l'opera a mare tanto attesa e i relativi collegamenti a terra. Diversi sono i traguardi raggiunti citati dalla Bonciani, uno tra i più rappresentativi dell'anno la firma del Patto per il lavoro che punta al futuro promuovendo appunto il lavoro e il lavoro di qualità. Il 2022 sarà sicuramente il proseguimento di tutto quello iniziato in questo anno, nell'ottica della collaborazione tra le istituzioni.





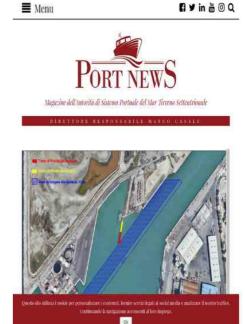
Port News

Livorno

Livorno alla sfida delle grandi navi

di Redazione

Nuovo passo in avanti verso l' allargamento del Canale di Accesso in porto: ieri pomeriggio il presidente dell' AdSP, Luciano Guerrieri, ha infatti approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di dragaggio di 77.000 metri cubi di sedimenti. Il progetto, realizzato dalla società Acquatecno S.r.I., prevede il rimodellamento del fondale del Canale a una profondità di 13 metri su un' area di circa 24mila mq. Nei lavori è ricompresa anche la demolizione di quanto rimasto del pontile n.13, il cui tratto terminale, per complessivi 35 metri, era stato smantellato all' inizio di marzo . Il bando di gara verrà pubblicato nei prossimi giorni sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START). I lavori, del valore di 1,5 milioni di euro, dovranno essere realizzati in 120 giorni consecutivi e, una volta completati, consentiranno di allargare il volume navigabile del Canale, garantendo anche un più sicuro transito delle navi di grossa stazza.





Shipping Italy

Livorno

Livorno: Lorenzini e Sdt ritentano l' espansione mentre l' AdSP draga

Le istanze presentate a ottobre dai terminalisti livornesi Lorenzini (attivo nei container e merci varie sulla sponda est della Darsena Toscana, partnership paritetica fra il gruppo Msc e la coppia di famiglie livornesi Lorenzini e Grifoni) e Sdt - Sintermar Darsena Toscana (joint venture fra Sintermar e Tdt che in radice della Darsena Toscana si occupa di ro-ro) per ampliare gli spazi a disposizione nel porto di Livorno non sono andate a buon fine. 'Le istanze presentate sono state rigettate perché non rispondenti alle specifiche condizioni di rilascio di occupazione temporanea. Dopo il nostro diniego abbiamo ricevuto da parte delle società una più articolata, motivata e temporalmente estesa richiesta di concessione demaniale che è al momento all' istruttoria dei competenti uffici' ha reso noto l' Autorità di Sistema Portuale. Lorenzini ha così accorpato le due precedenti richieste, avanzando istanza 'per l' utilizzo di un' area patrimoniale di mq. 17.000 ca. () retrostante la Sponda Est della Darsena Toscana del porto di Livorno - trasferita al patrimonio indisponibile in forza del Provvedimento del Presidente n.155/2020 - da destinare allo svolgimento di operazioni portuali afferenti al traffico di



contenitori e merce varia, richiedendo al contempo l' anticipata occupazione dell' area nelle more del perfezionamento del titolo concessorio'. Avviata la procedura, Adsp ha fatto sapere che l' eventuale titolo concessorio 'conterrà le sequenti specifiche condizioni: durata massima di mesi 6 (sei), con scadenza non oltre il 30.06.2022; il titolo potrà essere revocato, in tutto o in parte, indipendentemente dalla data di scadenza a richiesta insindacabile dell' Autorità di Sistema Portuale - da formularsi con un preavviso di 30 (trenta) giorni - allorché dovesse provvedersi alla revisione degli assetti e dell' organizzazione funzionale dell' intera area in conseguenza dell' attuazione delle previsioni del Piano Regolatore Portuale vigente, tra cui, in particolare, gli interventi finalizzati, strumentali e/o propedeutici all' attuazione del c.d. Porto multipurpose, presso la Sponda Est della Darsena Toscana; non sarà consentita la realizzazione presso l' area da assentire di alcun intervento permanente di nuova costruzione (come definito dalla vigente normativa urbanistica); eventuali interventi per l'adeguamento dell'area agli usi richiesti dovranno essere preventivamente autorizzati dall' Amministrazione e saranno consentiti solo nella forma di approntamento delle aree ai fini di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro e senza riconoscimento alcuno delle spese sostenute; in ragione della presenza presso l' area - in sottosuolo e soprassuolo - di impianti in uso ad altri operatori, saranno previste limitazioni degli spazi di stoccaggio/deposito'. Le aree chieste da Lorenzini e Sdt Ad eccezione dell' ultima previsione (nel caso di specie non vi sono impianti in uso ad altri operatori), identiche le previsioni nel caso di Sdt, che ha invece chiesto 'il rilascio di atto concessorio di durata annuale, per l' utilizzo di



Shipping Italy

Livorno

un' area patrimoniale di mq. 18.500 ca. () ubicata in località Paduletta nel porto di Livorno - trasferita al patrimonio indisponibile in forza del Provvedimento del Presidente n.155/2020 - da destinare a deposito di semi-rimorchi, richiedendo al contempo l' anticipata occupazione dell' area nelle more del perfezionamento del titolo concessorio'. Intanto l' Adsp ha reso noto che "il presidente Luciano Guerrieri ha approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di dragaggio di 77.000 metri cubi di sedimenti" per l' allargamento del canale di accesso in porto. Il progetto, realizzato dalla società Acquatecno S.r.I., prevede il rimodellamento del fondale del Canale a una profondità di 13 metri su un' area di circa 24mila mq. I lavori, del valore di 1,5 milioni di euro, dovranno essere realizzati in 120 giorni consecutivi e, una volta completati, consentiranno di allargare il volume navigabile del Canale, garantendo anche un più sicuro transito delle navi di grossa stazza". A.M.



CivOnline

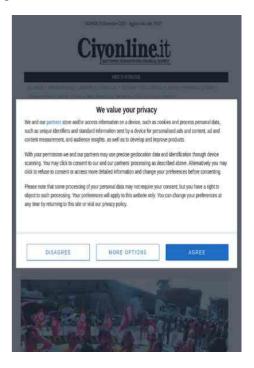
Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Primo passo per scongiurare i primi 11 esuberi che sarebbero scattati a gennaio

Slitta di sei mesi il nuovo contratto

lacomelli: «Avanti con il tavolo regionale riempiendo di contenuti il tema della logistica»

Si va verso la proroga di sei mesi per l'entrata in vigore del nuovo contratto tra Enel e Minosse, società legata alla mvimentazione del carbone. Contratto che, stando così le cose, avrebbe visto 11 esuberi già ad inizio gennaio 2022 ed altri 7 a gennaio 2023 - anno in cui scadono i termini del rapporto tra le due parti - andando quindi a dimezzare l' attuale forza lavoro. Una concessione sulla quale si è lavorato molto in queste settimane e che rappresenta un primo passo importante per scongiurare i problemi occupazionali che avevo spinto sindacati e lavoratori a mettere in atto stati di agitazione e presidi fuori i cancelli di Torre nord e sotto Molo Vespucci. Lo slittamento di sei mesi rappresenta di fatto una finestra utile per programmare anche il futuro della società: perché quello resta il nodo da sciogliere, in vista dell' abbandono del carbone. «Sotto l' albero mettiamo questo risultato - ha spiegato Maurizio lacomelli, presidente di Minosse - non certo scontato e frutto di intese trattative, arrivato con il contributo di tutti. Una proroga che ci dà respiro; ad oggi la solidarietà partirebbe il 1° luglio e c' è tempo per programmare e valutare delle alternative valide per il futuro». In questo senso lacomelli ha piena



fiducia anche nel tavolo regionale coordinato dall' assessore Mauro Alessandri e che vede presenti società, Enel, sindacati, Autorità di sistema portuale, per analizzare la situazione attuale e valutare quelle che possono essere le strade da intraprendere. «Tavolo che speriamo possa portare, in tempi brevi - ha aggiunto - a riempire di contenuti un tema come quello della logistica, con Enel che potrà far uscire qualche idea progettuale. Noi siamo pronti a svlgere altri lavori, certo, siamo un' impresa portuale, non va dimenticato. Le condizioni sembrano esserci, avere poi le idee chiare. L' appello alle istituzioni, Comune, Adsp e Regione, è sostenere questa progettualità che vede nella logistica il naturale sbocco per il dopo carbone». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Il presidente dell'Adsp ospite di Network ha tracciato un bilancio del suo primo anno a Civitavecchia e gli obiettivi per il 2022

Musolino, "L' arrivo dei ristori sarebbe un bel regalo di Natale per l' Authority"

Tempo di bilanci di fine anno per il presidente dell' Autorità di sistema portuale Pino Musolino. Il numero uno di Molo Vespucci ha parlato dei suoi primi 12 mesi a Civitavecchia tra tante difficoltà (soprattutto di Bilancio) e grandi soddisfazioni come la promozione dello scalo a Porto Core e gli ottimi obiettivi raggiunti con la ripresa delle crociere. Ora c' è grande attesa per l' arrivo dei ristori. Una boccata d' ossigeno che permetterà all' ente di concetrarsi sull' arrivo di nuovi traffici.





Quotidiano di Puglia (ed. Taranto)

Taranto

Vincenzo Cardellicchio Commissario prefettizio

«Una città meravigliosa ma anche impegnativa»

«Stiamo lavorando soprattutto sui dossier del Tavolo Cis e dei Giochi del Mediterraneo». Le deleghe dei sub commissari

Giovanni CAMARDA Commissario Cardellicchio, è passato un mese dal suo arrivo. Come è stato l' impatto con la città?

«Direi il migliore possibile. Taranto è meravigliosamente bella, ha un clima dolce, a parte qualche giornata di forte vento, i tarantini sono cordiali. Non potevo sperare in niente di meglio».

Ha avuto modo di andare un po' in giro?

«Poco, per la verità. Mi ha però colpito la maestosità del Castello Aragonese, l' incanto della marineria e gli aspetti perfettamente rappresentati nel simposio sui beni archeologici che ha dato un po' la cifra dell' unicità di Taranto, con questi suoi due mari. Tutto veramente bello. E per me anche sorprendente visto che non la conoscevo direttamente».

Che situazione ha trovato a Palazzo di Città?

«Ho accettato l' incarico senza alcun indugio, pur nella consapevolezza della gravosità dell' impegno. Però ho subito trovato un clima di collaborazione e di sostegno. Siamo determinati a portare avanti il lavoro che ci attende in un tempo evidentemente determinato».

Come ha organizzato il lavoro?

«Intanto devo dire grazie al prefetto Demetrio Martino, che già conoscevo, il quale ci sta supportando in ogni modo possibile. Mi sono circondato di persone che conoscono Taranto e nelle ultime ore abbiamo anche allargato la squadra con l' arrivo del viceprefetto Daniela Buccoliero, che si occuperà di Servizi sociali, Urbanistica e Lavori pubblici, affiancando la dottoressa Maria Luisa Ruocco (Affari generali, Polizia locale, Pubblica Istruzione e Ambiente) e il dottor Michele Albertini (Entrate, Patrimonio, Partecipate). Il lavoro da fare è enorme e c' è bisogno di essere attrezzati».

La sua prima ordinanza è stata quella sull' obbligo delle mascherine all' aperto, soprattutto nelle vie dello shopping. Come è nata?

«Abbiamo atteso qualche giorno rispetto ad altre città perché volevo dei riferimenti concreti dalla Polizia municipale, per capire meglio come e dove intervenire. Il nostro provvedimento cerca di essere equilibrato perché vogliamo che la gente si renda conto dei rischi senza per questo sentirsi oppressa







Quotidiano di Puglia (ed. Taranto)

Taranto

dalle restrizioni. È un momento complicato, per cui credo che serva anche buon senso e comprensione».

Strettamente connessa a questo tema è la situazione che stanno vivendo i commercianti, ai quali erano state concesse agevolazioni circa l' occupazione del suolo pubblico. Misura ora in scadenza: ha già deciso come regolarsi su eventuali proroghe? «Quella dell' utilizzo del suolo pubblico è una situazione incandescente. Abbiamo già avuto quattro riunioni con i dirigenti del settore, ho partecipato ad un incontro del Comitato in Prefettura. La possibilità di sfruttare i dehors è un sostegno importante per le attività. Per questo, senza cercare soluzioni cervellotiche, ci adegueremo alle indicazioni date dal Governo e attuate anche da altre città, in modo omogeneo».

Appena arrivato ha dovuto affrontare la crisi innescata dalle novità sulle strisce blu in città. È stato da più parti sollecitato a ritoccare quella delibera: come si comporterà?

«Intanto stiamo avviando una nuova area con strisce bianche in uno spazio libero nell' area portuale, per cercare di alleviare i disagi».

Ci sono però le proteste dei residenti nelle vie meno centrali che lamentano la drastica riduzione dei posti free a loro disposizione senza poter usufruire di permessi...

«Me ne rendo conto. Per questo ho chiesto a Kyma Mobilità una ricognizione con dei dati precisi sugli spazi e sui numeri.

Dopo di che tireremo le somme per cercare di omogeneizzare i pagamenti ed evitare che alcuni cittadini si sentano discriminati».

Che cosa sta ipotizzando?

«Mi dicono che in quelle aree il rapporto strisce blu-strisce bianche era al 50%. Adesso la situazione dovrebbe essere cambiata per cui ritengo ci possa essere una rimo

dulazione degli abbonamenti, per esempio. Ma abbiamo bisogno di avere elementi certi per poter intervenire». Fin dal suo insediamento.

è stato subissato da richieste di incontri, in particolare da esponenti dei partiti. Ne ha ricevuti finora? «Sì, certo. Per cominciare mi ha contattato il presidente della Regione Emiliano esprimendomi massima disponibilità e sottolineando il suo legame molto forte con Taranto. Ho incontrato i consiglieri regionali, l' ex sindaco Rinaldo Melucci, sto cercando di ascoltare tutti. Naturalmente mi sono anche confrontato con le forze dell' ordine, la magistratura, la Camer

a di Commercio, l' Autorità portuale. Ho riscontrato grande

spirito di collaborazione e questo mi conforta». Avrà trovato una serie di dossier aperti, dal

Cis al Pnrr. A quali in particolare ha dato attenzione in questo primo mese scarso da commissario al Comune? «Ho preso atto, in effetti, che esistono quest



Quotidiano di Puglia (ed. Taranto)

Taranto

ioni aperte estremamente impegnative alle quali stava lavorando l' amministrazione prima di quanto accaduto. Premetto che ho il massimo rispetto per il lavoro che hanno svolto. Finora il nostro impegno si è concentrato in particolare su due fronti. Il primo è quello del tavolo Cis: ho partecipato ad una prima riunione dalla quale mi pare siano scaturiti risulta

ti importanti (il riferimento è all' investimento nell' ex Yard Belleli e all' acquario multimediale - ndr). E poi ci stiamo occupando del dossier sui Giochi del Mediterraneo che, lo voglio s

ottolineare, sono prati

camente domani alla luce dell' importanza dell' evento e della mole di cose da fare». Come state procedendo? «Ho già avuto dei contatti con Asset, con il responsabile Sannicandro che già conoscevo. C' è l' impegno per creare qui, in città, la casa organizzativa che secondo me non può stare da nessun' altra parte. Ovviamente c' è bisogno della dispo nibilità di risorse importanti e da questo punto di vista attendiamo segna

li dal Governo nella Finanziaria». Un impegno che evidentemente in questi mesi l' assorbirà completamente... «Sì, è così. Però l' avevo immaginato, sapevo di dovermi dedicare totalmente a questa esperienza, sacrificando tutt o il resto. Ci sono abituato, come sono abituato a stare da solo, lontano dalla mia famiglia,

dagli affetti. Ma uno come me vive un po' da zingaro ed è giusto non

far pesare su altri certe situazioni». Se la sente di fare un augurio ai tarantini in occasione delle feste? «Vorrei dire loro solo di essere consapevoli della ricchezza infinita che il Signore ha donato a questa città e in fondo a tutti gli italiani: possiamo

vivere nel Paese più bello del mondo. Dovremmo rendercene conto un po' di più e apprezzarlo. Tanti auguri». © RIPRODUZIONE RISERVATA.



II Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

AGOSTINELLI: 'IL NUOVO SVILCOLO AUTOSTRADALE COLLEGATO AL PORTO DI GIOIA TAURO E' STRATEGICO PER LO SCALO E IL SUO RETROPORTO'

Gioia Tauro- Grande soddisfazione è stata manifestata dal presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, in merito al progetto Anas di accessibilità all' area portuale di Gioia Tauro per traffico autostradale proveniente da Sud. Grazie alla fattiva collaborazione avviata tra Anas e Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio è stato possibile individuare le aree e le infrastrutture su cui puntare per offrire ulteriore sviluppo allo scalo portuale attraverso i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, rientranti tra gli interventi che insistono nell' Area logistica integrata (ALI) della Regione Calabria in convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili. << Grazie alla sinergia istituzionale tra i diversi Enti, abbiamo raggiunto uno straordinario risultato ha dichiarato il presidente Andrea Agostinelli che permetterà allo scalo portuale calabrese di essere dotato di una maggiore connessione con l'entroterra. Attraverso una nuova arteria di collegamento tra l'area portuale, la strada statale 18 e l'autostrada del Mediterraneo sarà garantito un collegamento diretto tra il porto e il traffico proveniente dal Sud e



sarà, così, assicurato un maggiore sviluppo delle zone retroportuali. Si tratta ha concluso Agostinelli del primo intervento di Anas in Calabria finanziato coi fondi del PNRR, programmato per essere a supporto dell'intermodalità e delle realtà imprenditoriali nazionali e internazionali che decideranno di investire nell'interporto di Gioia Tauro>>.



II Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

ISTITUITO LO SPORTELLO UNICO AMMINISTRATIVO DELL' ADSP DEI MARI TIRRENO MERIDIONALE E IONIO

Gioia Tauro-L' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha istituito lo Sportello Unico Amministrativo (SUA), previsto dall' art. 15 bis della legge 84/94. Si tratta di un obiettivo strategico indicato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili che i presidenti delle Autorità portuali sono tenuti a raggiungere entro il 31 dicembre. L' obiettivo è quello di garantire la digitalizzazione delle procedure amministrative degli Enti portuali, chiamati a sovrintendere e a programmare lo sviluppo delle infrastrutture portuali che operano all' interno di un mercato internazionale in continuo movimento. Attraverso la nuova procedura digitale si garantisce, così, un servizio più celere a supporto dell' utenza e, nel contempo, si risponde alle esigenze di sostenibilità verso le quali la Pubblica Amministrazione è tenuta ad uniformarsi. Si tratta di un traguardo importante che, a pieno titolo, si inserisce nei processi di dematerializzazione delle procedure amministrative e di sburocratizzazione degli Enti portuali, al fine di offrire servizi pubblici sempre più performanti a supporto della crescita degli scali portuali, delle realtà imprenditoriali e dell' intero territorio. Dal primo gennaio, quindi, i permessi di accesso ai porti interni



alla circoscrizione dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e l' iscrizione al registro previsto dall' art. 68 del Codice della Navigazione dovranno essere inoltrati, obbligatoriamente ed esclusivamente, attraverso lo Sportello Unico Amministrativo dell' Ente, collegata alla piattaforma digitale di CalabriaSUAP, grazie alla sinergia istituzionale dell' Ente con la Regione Calabria e Fincalabra.



Informare

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Istituito lo Sportello Unico Amministrativo dell' AdSP dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio

È collegato alla piattaforma digitale di CalabriaSUAP

L' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha istituito lo Sportello Unico Amministrativo (SUA) previsto dall' art. 15 bis della legge 84/94. L' ente portuale ha ricordato che si tratta di un obiettivo strategico indicato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili che i presidenti delle autorità portuali sono tenuti a raggiungere entro il 31 dicembre e il cui obiettivo è quello di garantire la digitalizzazione delle procedure amministrative degli enti portuali. Dal prossimo primo gennaio, quindi, i permessi di accesso ai porti interni alla circoscrizione dell' AdSP dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e l' iscrizione al registro previsto dall' art. 68 del Codice della Navigazione dovranno essere inoltrati, obbligatoriamente ed esclusivamente, attraverso lo Sportello Unico Amministrativo dell' ente collegato alla piattaforma digitale di CalabriaSUAP, grazie alla sinergia istituzionale dell' AdSP con la Regione Calabria e Fincalabra.





Informazioni Marittime

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Anas realizzerà uno svincolo Sud nel porto di Gioia Tauro

Martedì l' approvazione in Comune di un intervento che collegherà statale 18 e A2, decongestionando i flussi dei mezzi pesanti. Agostinelli: "Sinergia tra gli enti. Risultato straordinario"

Martedì scorso, ina una riunione in Comune promossa dal sindaco di Gioia Tauro, Aldo Alessio, la società gestore di una parte delle autostrade italiane (gruppo Ferrovie dello Stato), ha presentato un progetto per l'accessibilità dell' area portuale dal gate Sud. Finanziato dal PNRR, prevede una nuova arteria stradale con svincolo per collegare la statale 18 con l' A2, l'"autostrada del Mediterraneo", all' interno dell"Area logistica integrata gestita dalla Regione Calabria. Oltre a creare un nuovo accesso, sarà utile per decongestionare il lato Nord del porto (per il quale è prevista una riqualificazione) soprattutto dai mezzi pesanti, oltre ad essere utilizzata dai cittadini per entrare e uscire dall' autostrada. Soddisfatto il presidente dell' Autorità di sistema portuale del Tirreno Meridionale e dello Ionio, Andrea Agostinelli, che ha collaborato alla stesura del progetto. «Grazie alla sinergia istituzionale tra i diversi enti, abbiamo raggiunto uno straordinario risultato - ha detto Agostinelli - che permetterà allo scalo portuale calabrese di essere dotato di una maggiore connessione con l'entroterra. Attraverso una nuova arteria di collegamento tra l' area portuale, la strada statale 18 e l' autostrada del Mediterraneo sarà



garantito un collegamento diretto tra il porto e il traffico proveniente dal Sud e sarà, così, assicurato un maggiore sviluppo delle zone retroportuali. Si tratta - ha concluso Agostinelli - del primo intervento di Anas in Calabria finanziato coi fondi del PNRR, programmato per essere a supporto dell' intermodalità e delle realtà imprenditoriali nazionali e internazionali che decideranno di investire nell' interporto di Gioia Tauro». - credito immagine in alto.



Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Sportello Unico Amministrativo si concretizza a Gioia Tauro

Si inserisce nei processi di dematerializzazione e sburocratizzazione degli Enti portuali

Redazione

GIOIA TAURO Lo Sportello Unico Amministrativo diventa concreto anche per l'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio. La sua istituzione riguarda un obiettivo strategico indicato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili che i presidenti delle Autorità portuali sono tenuti a raggiungere entro il 31 Dicembre. L'obiettivo è quello di garantire la digitalizzazione delle procedure amministrative degli Enti portuali, chiamati a sovrintendere e a programmare lo sviluppo delle infrastrutture che operano all'interno di un mercato internazionale in continuo movimento. Attraverso la nuova procedura digitale si garantisce, così, un servizio più celere a supporto dell'utenza e, nel contempo, si risponde alle esigenze di sostenibilità verso le quali la Pubblica Amministrazione è tenuta ad uniformarsi. Si tratta di un traguardo importante che, a pieno titolo, si inserisce nei processi di dematerializzazione delle procedure amministrative e di sburocratizzazione degli Enti portuali, al fine di offrire servizi pubblici sempre più performanti a supporto della crescita degli scali portuali, delle realtà imprenditoriali e dell'intero territorio. Dal 1° Gennaio, quindi, i permessi di accesso ai porti



interni alla circoscrizione dell'AdSp e l'iscrizione al registro previsto dall'art. 68 del Codice della Navigazione dovranno essere inoltrati, obbligatoriamente ed esclusivamente, attraverso lo Sportello Unico Amministrativo dell'Ente, collegata alla piattaforma digitale di CalabriaSUAP, grazie alla sinergia istituzionale dell'Ente con la Regione Calabria e Fincalabra.



Messaggero Marittimo

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Progetto di accessibilità al porto di Gioia Tauro

Agostinelli: darà allo scalo maggiore connessione con l'entroterra

Redazione

GIOIA TAURO II progetto Anas di accessibilità all'area portuale di Gioia Tauro per il traffico autostradale proveniente da Sud, ha suscitato grande soddisfazione da parte del presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli. Grazie alla fattiva collaborazione avviata tra Anas e AdSp dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio è stato possibile individuare le aree e le infrastrutture su cui puntare per offrire ulteriore sviluppo allo scalo portuale attraverso i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, rientranti tra gli interventi che insistono nell'Area logistica integrata (ALI) della Regione Calabria in convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili. Grazie alla sinergia istituzionale tra i diversi Enti, abbiamo raggiunto uno straordinario risultato ha dichiarato il presidente Andrea Agostinelli che permetterà allo scalo portuale calabrese di essere dotato di una maggiore connessione con l'entroterra. Attraverso una nuova arteria di collegamento tra l'area portuale, la strada statale 18 e l'autostrada del Mediterraneo sarà garantito un collegamento diretto tra il porto e il traffico proveniente dal Sud e sarà, così, assicurato un maggiore



sviluppo delle zone retroportuali. Si tratta ha concluso Agostinelli del primo intervento di Anas in Calabria finanziato coi fondi del PNRR, programmato per essere a supporto dell'intermodalità e delle realtà imprenditoriali nazionali e internazionali che decideranno di investire nell'interporto di Gioia Tauro.



Nta Calabria

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Calabria Anas: Presentato a Gioia Tauro il progetto Area Portuale Gate Sud

anas

Promosso dal Sindaco di Gioia Tauro Aldo Alessio l'incontro per la presentazione del progetto dell' intervento previsto per l' accessibilità all' area portuale al Gate sud . Svoltosi alla presenza degli enti preposti alla tutela e alla gestione del territorio, i responsabili Anas (Gruppo FS Italiane) hanno illustrato il tracciato dell' intervento proposto. Il progetto in questione, è rientrato fra quelli oggetto di finanziamento nel Piano di Ripresa e Resilienza nell' ambito degli interventi ricadenti nell' Area Logistica Integrata (ALI) della Regione Calabria in convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS). Hanno preso parte all' incontro tra gli altri, per l' Amministrazione Comunale di Gioia Tauro, oltre al Sindaco, l' Assessore alla viabilità del comune Andrea Macino ed i responsabili del Settore Tecnico Francesco Carpinelli e Salvatore Orlando, per l' Autorità portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio il Dirigente dell' Area dell' Autorità di Sistema portuale Maria Carmela De Maria, per Anas - Struttura Territoriale Calabria il Responsabile Area Nuove Opere Silvio Canalella, per Anas - Direzione Generale il responsabile Area Sud del coordinamento progettazione della





Direzione Generale Gianfranco Vasselli unitamente alla Responsabile di Progetto Rita Binetti e per il CORAP il Responsabile Progettazione Area Reggio Calabria Paolo Laganà. Piena condivisione degli Interventi Gli interventi, attesi dal territorio, consisteranno nella realizzazione di un nuovo svincolo autostradale che favorirà i flussi di traffico provenienti da Sud e diretti verso il Porto con un nuovo accesso al Gate Sud, ma aiuterà anche a decongestionare la viabilità di accesso all' area portuale (unico accesso nella fase attuale) al Gate lato nord del porto attraverso l' esistente svincolo autostradale di Gioia Tauro, per il quale è previsto, sempre nell' ambito del PNRR la relativa sistemazione e messa in sicurezza. La soluzione progettuale è stata accolta e condivisa da tutti i presenti, consapevoli dell' importanza per il territorio poiché una volta che la nuova opera verrà realizzata, si potrà usufruire di una nuova arteria stradale di collegamento tra l' area portuale, la statale 18 e l' A2 'Autostrada del Mediterraneo. Un nuovo sistema viario Il nuovo svincolo autostradale previsto nell' intervento nonché il suo collegamento con la SS 18 (della quale ne è previsto l' ammodernamento e sistemazione della tratta fra il nuovo svicolo sulla suddetta arteria e l' ingresso alla città di Gioia Tauro) oltre a consentire l' accesso al sistema portuale attraverso il gate sud, consentirà agli abitanti di Gioia Tauro di utilizzare il nuovo sistema viario in corso di progettazione anche come un secondo punto di accesso e di collegamento con l' autostrada del Mediterraneo. Sarà realizzata, in tal modo, una vera e propria "Tangenziale" sul lato est della città, arteria che il territorio attende da decenni come alternativa



Nta Calabria

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

alla viabilità esistente e rappresentata oggi dalla strada provinciale 1, particolarmente congestionata dai mezzi pesanti.



Port News

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

A Gioia Tauro 48 mila TEU in porto

di Redazione Port News

Due giganti del mare da 24mila Teu sono attraccate ieri nello scalo di Gioia Tauro. Si tratta della MSC Sixin e della MSC Amelia che, dopo le operazioni di carico e scarico, continueranno la loro rotta lungo gli altri scali portuali internazionali. Per la Port Authority la stazza delle mega-navi, entrambe dotate di lunghezza di 400 metri e 61 di larghezza, sottolinea "l' alta infrastrutturazione dello scalo calabrese, che conferma il suo primato nazionale nel settore del transhipment, grazie anche al lavoro sinergico tra l' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e la Capitaneria di porto di Gioia Tauro che garantisce la sicurezza della navigazione lungo il canale portuale" Capace di ricevere e lavorare tre portacontainer nella stessa turnazione di lavoro, il porto di Gioia Tauro, forte della sua posizione baricentrica nel bacino del Mediterraneo e della profondità dei suoi fondali (18 metri), è inserito nelle toccate di riferimento delle tratte internazionali dell' alleanza armatoriale 2M, consorzio armatoriale costituito dalle due compagnie del trasporto marittimo containerizzato Maersk Line e Mediterranean Shipping Company. In partenza dal Far East, dopo aver lasciato Port Said, attraversano il canale di Suez e



giungono in Italia, dove possono fare scalo solo a Gioia Tauro, per poi proseguire il viaggio nel Mediterraneo verso Valencia e Barcellona e fare, quindi, rientro nel mercato asiatico.

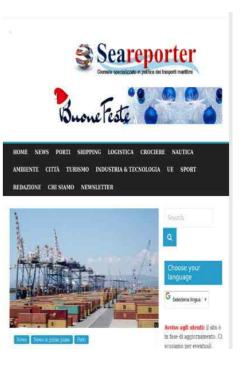


Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Porto di Gioia Tauro: istituito sportello unico amministrativo

Gioia Tauro, 23 dicembre 2021 - L' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha istituito lo Sportello Unico Amministrativo (SUA), previsto dall' art. 15 bis della legge 84/94. Si tratta di un obiettivo strategico indicato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili che i presidenti delle Autorità portuali sono tenuti a raggiungere entro il 31 dicembre. L' obiettivo è quello di garantire la digitalizzazione delle procedure amministrative degli Enti portuali, chiamati a sovrintendere e a programmare lo sviluppo delle infrastrutture portuali che operano all' interno di un mercato internazionale in continuo movimento. Attraverso la nuova procedura digitale si garantisce, così, un servizio più celere a supporto dell' utenza e, nel contempo, si risponde alle esigenze di sostenibilità verso le quali la Pubblica Amministrazione è tenuta ad uniformarsi. Si tratta di un traguardo importante che, a pieno titolo, si inserisce nei processi di dematerializzazione delle procedure amministrative e di sburocratizzazione degli Enti portuali, al fine di offrire servizi pubblici sempre più performanti a supporto della crescita degli scali portuali, delle realtà imprenditoriali e dell' intero territorio. Dal primo

Redazione Seareporter.it



gennaio, quindi, i permessi di accesso ai porti interni alla circoscrizione dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e l' iscrizione al registro previsto dall' art. 68 del Codice della Navigazione dovranno essere inoltrati, obbligatoriamente ed esclusivamente, attraverso lo Sportello Unico Amministrativo dell' Ente, collegata alla piattaforma digitale di CalabriaSUAP, grazie alla sinergia istituzionale dell' Ente con la Regione Calabria e Fincalabra.



Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Il Presidente Agostinelli: "il nuovo svincolo autostradale al porto di Gioia Tauro è strategico per lo scalo e il suo retroporto"

Redazione Seareporter.it

Gioia Tauro, 23 dicembre 2021 - Grande soddisfazione è stata manifestata dal presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, in merito al progetto Anas di accessibilità all' area portuale di Gioia Tauro per traffico autostradale proveniente da Sud. Grazie alla fattiva collaborazione avviata tra Anas e Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio è stato possibile individuare le aree e le infrastrutture su cui puntare per offrire ulteriore sviluppo allo scalo portuale attraverso i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, rientranti tra gli interventi che insistono nell' Area logistica integrata (ALI) della Regione Calabria in convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili. << Grazie alla sinergia istituzionale tra i diversi Enti, abbiamo raggiunto uno straordinario risultato ha dichiarato il presidente Andrea Agostinelli che permetterà allo scalo portuale calabrese di essere dotato di una maggiore connessione con l'entroterra. Attraverso una nuova arteria di collegamento tra l'area portuale, la strada statale 18 e l'autostrada del Mediterraneo sarà garantito un collegamento diretto tra il porto e il traffico



proveniente dal Sud e sarà, così, assicurato un maggiore sviluppo delle zone retroportuali. Si tratta ha concluso Agostinelli del primo intervento di Anas in Calabria finanziato coi fondi del PNRR, programmato per essere a supporto dell'intermodalità e delle realtà imprenditoriali nazionali e internazionali che decideranno di investire nell'interporto di Gioia Tauro>>.



Ship Mag

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Gioia Tauro, istituito lo Sportello Unico Amministrativo

"Si tratta di un traguardo importante che, a pieno titolo, si inserisce nei processi di dematerializzazione delle procedure amministrative e di sburocratizzazione degli Enti portuali"

Helvetius

Gioia Tauro - L' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha istituito lo Sportello Unico Amministrativo (SUA), previsto dall' art. 15 bis della legge 84/94. Si tratta di un obiettivo strategico indicato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili che i presidenti delle Autorità portuali sono tenuti a raggiungere entro il 31 dicembre. "L' obiettivo - è scritto in una nota - è quello di garantire la digitalizzazione delle procedure amministrative degli Enti portuali, chiamati a sovrintendere e a programmare lo sviluppo delle infrastrutture portuali che operano all' interno di un mercato internazionale in continuo movimento". "Attraverso la nuova procedura digitale prosegue la nota - si garantisce, così, un servizio più celere a supporto dell' utenza e, nel contempo, si risponde alle esigenze di sostenibilità verso le quali la Pubblica Amministrazione è tenuta ad uniformarsi. Si tratta di un traguardo importante che, a pieno titolo, si inserisce nei processi di dematerializzazione delle procedure amministrative e di sburocratizzazione degli Enti portuali, al fine di offrire servizi pubblici sempre più performanti a supporto della crescita degli scali portuali, delle realtà imprenditoriali e dell' intero territorio". A partire



dal primo gennaio, quindi, i permessi di accesso ai porti interni alla circoscrizione dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e l' iscrizione al registro previsto dall' art. 68 del Codice della Navigazione dovranno essere inoltrati, obbligatoriamente ed esclusivamente, attraverso lo Sportello Unico Amministrativo dell' Ente, collegata alla piattaforma digitale di CalabriaSUAP, grazie alla sinergia istituzionale dell' Ente con la Regione Calabria e Fincalabra.



Dire

Cagliari

Zedda: "Con Zes in Sardegna fiscalità di vantaggio per le imprese"

La vicepresidente Regione Sardegna e assessore al Lavoro commenta, con la Dire, l' istituzione della Zona economica speciale

Federico Sorrentino

ROMA - L' istituzione della Zona economica speciale (Zes) in Sardegna "vuol dire facilità e fiscalità di vantaggio, regimi previdenziali a favore delle imprese". Così Alessandra Zedda, vicepresidente Regione Sardegna e assessore al Lavoro, spiega all' agenzia DIRE quali saranno le consequenze pratiche della Zes sul territorio sardo. "Lo dice la parola stessa - sottolinea - 'speciale' vuol dire che raccoglie il territorio sardo nelle zone costiere e retrostanti, che da noi sono quasi tutte all' interno dei consorzi industriali, dove si scrive lo sviluppo di un territorio dal punto di vista industriale e artigianale". Poi ci sono i porti , "abbiamo annoverato i più importanti e per noi questo è un elemento di forza che il Pnrr, lo sappiamo, va a potenziare per creare una condizione di mobilità nei trasporti dalle zone interne a quelle costiere". Sul lavoro, continua Zedda, "sappiamo che i costi più importanti sono nei fattori principali della produzione, per le imprese il fattore di costo più importante è quello dei salari e dei dipendenti. E in questo senso, da assessore al Lavoro, saluto bene i provvedimenti che dovranno essere poi integrati con altre misure messe in campo dal governo nazionale", anche con l' allungamento delle attività



Zedda: "Con Zes in Sardegna fiscalità di vantaggio per le imprese"



produttive. "Per gli stagionali e la filiera turistica- osserva- la vedremo sotto questo profilo, per le altre industriali quelle che riescono ad accrescere la produzione in più parti dell' anno. Qui entra in gioco la transizione energetica e in particolare l' energia green e le rinnovabili . Sono tutti meccanismi tra loro fortemente correlati", termina Zedda.



Agensir

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Natale: Stella Maris Milazzo, la benedizione e i doni ai marittimi del porto

(M.C.)

Anche per questo Natale si è svolta nel porto di Milazzo la consegna di doni ai marittimi benedetti da padre Vincenzo Tomaiuoli, sacerdote della Congregazione dei missionari di San Carlo, alla presenza di Roberto Antonacci, comandante del porto di Milazzo e presidente del comitato welfare della Gente di mare, accompagnato dal luogotenente Roberto Antonacci e da Matteo di Flavia, responsabile della Stella Maris di Milazzo. I doni portati a bordo sono stati acquistati con il contributo degli operatori del porto di Milazzo e grazie ai fondi che anche per quest' anno - tramite don Bruno Ciceri, delegato del Vaticano per l' Apostolato del mare ed officiale del Dicastero per il servizio dello sviluppo umano integrale - l' Itf (International Transport Workers' Federation) ha ritenuto di destinare alla Stella Maris di Milazzo per l' intraprendenza e le tante iniziative adottate a favore dei marittimi. 'La preghiera e le benedizioni impartite a bordo hanno portato la vera gioia del Natale a tanti marittimi lontani da casa', ha dichiarato don Carmelo Russo referente diocesano per l'apostolato del mare. 'È stato un momento di arricchimento personale e spirituale che ci fa capire quanto sia importante continuare a



dedicare le nostre attenzioni a favore dei marittimi, categoria di lavoratori poco visibili ma determinanti per le esigenze della nostra quotidianità', ha commentato Matteo Di Flavia, aggiungendo che 'è bastato un piccolo dono per riaccendere in queste persone la consapevolezza di non essere soli, di sapere che qualcuno a terra pensa a loro soprattutto oggi alla vigilia di Natale'.



Messina Ora

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Arsenale di Messina, D' Uva presenta proposta per ampliarne pianta organica

Redazione sport

'Nel decreto di attuazione del PNRR abbiamo approvato uno stanziamento di risorse per l' Agenzia Industrie Difesa pari a 11,3 milioni di euro per il 2022 e 7,1 milioni per il 2023. L' obiettivo è supportare numerosi interventi tra cui l' ammodernamento, manutenzione straordinaria e messa in sicurezza degli impianti, tra cui rientra anche l' Arsenale di Messina. Tale struttura ha un ruolo cruciale nel settore cantieristico del nostro Paese grazie ad un corroborato know-how su attività di riparazione e modifiche alle navi militari e mercantili. Un vero e proprio punto di riferimento per la Marina militare italiana e per i tanti privati, anche stranieri ,che si rivolgono allo stabilimento per opere di manutenzione ordinaria e straordinaria'. A dichiararlo è il Deputato messinese del MoVimento 5 Stelle Francesco D' Uva. 'L' Arsenale - continua il deputato rappresenta un' eccellenza per la città di Messina e promuove un importante indotto produttivo ed occupazionale che dobbiamo supportare e rafforzare attraverso un' azione mirata. Per questo, ho presentato un ordine del giorno al Governo affinché si valuti l'opportunità di aumentare le piante organiche degli stabilimenti dell' Agenzia Industrie Difesa e, di conseguenza, anche delle



strutture collegate all' attività dei suoi stabilimenti, come l' Arsenale di Messina'. E conclude: 'I fondi del PNRR sono un' occasione unica che abbiamo per rilanciare l' economia e l' occupazione nel nostro Paese. Dobbiamo far sì che vengano veicolati in modo efficiente ed efficace per il tessuto produttivo italiano. E lo possiamo fare anche supportando tutte queste realtà che sono motivo di orgoglio per le nostre comunità'. Partecipa alla discussione. Commenta l' articolo su Messinaora.it.



Ansa

Focus

Fincantieri: consegnata la nona nave da crociera del 2021

Viking, maggior numero unità di singolo armatore a costruttore

Fincantieri ha consegnato nel proprio cantiere di Sviknes, in Norvegia, la "Viking Octantis", prima di due unità da crociera expedition per Viking., gemella della "Viking Polaris", in consegna nel prossimo anno. Entrambe possono ospitare a bordo 378 persone in 189 cabine. Le unità sono dotate della certificazione "Polar Class 6" per le spedizioni nelle regioni polari, e hanno dimensioni tali da poter navigare in aree remote e nel fiume San Lorenzo, mantenendo maneggevolezza e stabilità superiori anche con mare agitato, sottolineano alla Fincantieri. "Prue a piombo, scafi allungati e stabilizzatori all' avanguardia consentiranno alle navi di planare sulle onde per garantire una crociera confortevole, gli scafi rinforzati forniranno una garanzia per l' esplorazione fra i ghiacci e gli stabilizzatori "u-tank" ridurranno significativamente il rollio fino al 50% in sosta". Progettate dagli stessi architetti e ingegneri delle navi oceaniche della flotta Viking, le nuove unità presentano un moderno design scandinavo, ambienti intimi e attenzione ai dettagli, con lo stile delle aree pubbliche tipico di Viking. Giuseppe Bono,a.d. di Fincantieri, parla di un "risultato che ribadisce la nostra capacità di performare egregiamente in



tutto il mondo anche in una congiuntura così complessa come quella attuale. La "Viking Octantis" è la nona unità da crociera completata nel 2021 nei nostri siti nazionali ed esteri, senza dimenticare le consegne per la US Navy, ben 2 quest' anno, nei cantieri americani". Per Bono dunque "Fincantieri è un gruppo a vocazione globale, che consolida le posizioni di leadership acquisite, e impone il proprio modello produttivo di successo in quattro continenti". Fincantieri ha avviato il suo rapporto con Viking nel 2012, società armatrice che apriva al mercato delle crociere oceaniche. Dal primo ordine di due navi, oggi la collaborazione ha raggiunto le 20 unità in totale, incluse "Viking Octantis" e "Viking Polaris", e le opzioni, un record assoluto, il maggior numero di unità ordinate da un singolo armatore a un costruttore. Altre 9 unità, incluse quelle in opzione, prenderanno il mare dagli stabilimenti italiani nei prossimi anni. (ANSA).



Avvenire

Focus

CROCIERISTICA

Da Intesa e Cdp 300 milioni a Fincantieri

Intesa Sanpaolo, Cdp e Fincantieri hanno perfezionato un construction loan per un importo massimo di 300 milioni di euro. È la prima operazione di questo tipo per il gruppo navale e i proventi saranno destinati a coprire le esigenze finanziarie legate alla costruzione di una nave da crociera in consegna nel 2023.





II Tempo

Focus

CROCIERE

Fincantieri consegna la nave Viking Octantis

Fincantieri ha consegnato nel proprio cantiere di Søviknes, in Norvegia, Viking Octantis, la prima di due unità da crociera expedition per Viking. Viking Octantis, al pari della gemella Viking Polaris, in consegna nel prossimo anno, può ospitare a bordo 378 ospiti in 189 cabine. Le unità sono dotate della certificazione «Polar Class 6» per le spedizioni nelle regioni polari.





Informare

Focus

A novembre il traffico delle merci internazionali movimentato dai porti marittimi cinesi è cresciuto del +5,3%

I container sono diminuiti del -0,6%. Nei primi undici mesi del 2021 il rialzo dei carichi totali è stato del +4,6%

Lo scorso mese il traffico delle merci nei porti cinesi è ammontato a 1,34 miliardi di tonnellate di carichi, con un lieve incremento del +1,7% sul novembre. Più accentuata la crescita delle sole merci internazionali movimentate dagli scali portuali che si sono attestate a 390,9 milioni di tonnellate (+4,2%). Complessivamente il solo traffico movimentato dai porti marittimi cinesi è stato pari a 836,7 milioni di tonnellate (+2,5%), di cui 348,6 milioni di tonnellate di scambi con l' estero (+5,3%), mentre il solo traffico movimentato dagli inland port ha totalizzato 501,1 milioni di tonnellate (+0,4%), di cui 42,3 milioni di tonnellate di merci internazionali (-3,8%). Tra i principali porti per volume di traffico, a novembre 2021 il porto di Ningbo-Zhoushan ha movimentato 96,8 milioni di tonnellate di merci (+1,5%), il porto di Tangshan 57,7 milioni di tonnellate (-0,7%), il porto di Shanghai 57,4 milioni di tonnellate (-3,1%), il porto di Guangzhou 53,9 milioni di tonnellate (+5,9%), il porto di Qingdao 51,2 milioni di tonnellate (0%) e il porto di Rizhao 50,1 milioni di tonnellate (+16,3%). Relativamente al solo traffico internazionale movimentato lo scorso mese dai porti cinesi, il maggior volume è stato movimentato dal



milioni di tonnellate (+4,4%), Rizhao con 31,0 milioni di tonnellate

porto di Ningbo-Zhoushan con 44,9 milioni di tonnellate (-0,8%) seguito dai porti di Qingdao con 36,5 milioni di tonnellate (-1,7%), Shanghai con 35,7 milioni di tonnellate (+4,4%), Rizhao con 31,0 milioni di tonnellate (+21,3%) e Tianjin con 24,5 milioni di tonnellate (+2,6%). Lo scorso mese il solo traffico containerizzato movimentato globalmente dai porti cinesi è stato pari a 24,2 milioni di teu (0%), di cui 21,1 milioni di teu movimentati dai porti marittimi (-0,6%) e 3,0 milioni di teu dai porti interni (+5,1%). Il più consistente volume di traffico dei container è stato movimentato dal porto di Shanghai con 4,1 milioni di teu (+1,2%) seguito dai porti di Shenzhen con 2,4 milioni di teu (-1,2%), Ningbo-Zhoushan con 2,3 milioni di teu (-6,2%), Guangzhou con 2,1 milioni di teu (+1,4%), Qingdao con 2,0 milioni di teu (+0,5%) e Tianjin con 1,6 milioni di teu (+2,5%). Nei primi undici mesi di quest' anno il traffico totale delle merci nei porti della nazione asiatica è ammontato a 14,21 miliardi di tonnellate, con un rialzo del +7,2% sullo stesso periodo del 2020, di cui 4,32 miliardi di tonnellate di carichi internazionali (+4,6%). I soli porti marittimi hanno movimentato 9,14 miliardi di tonnellate (+5,4%), di cui 3,85 miliardi di tonnellate di merci internazionali (+4,6%), e gli inland port 5,07 miliardi di tonnellate (+10,8%), di cui 468,8 milioni di tonnellate di merci internazionali (+4,9%). Il più rilevante volume di traffico complessivo è stato movimentato dal porto di Ningbo-Zhoushan con 1,12 miliardi di tonnellate (+3,8%) seguito dai porti di Tangshan con 660,4 milioni di tonnellate (+5,0%), Shanghai con 639,2 milioni di tonnellate (+7,9%), Qingdao con 584,2 milioni di tonnellate (+5,2%),



Informare

Focus

Guangzhou con 572,3 milioni di tonnellate (+2,2%) e Rizhao con 494,3 milioni di tonnellate (+7,5%). Nei primi undici mesi del 2021 il solo traffico dei container è stato pari a 259,6 milioni di teu (+7,6%), di cui 229,1 milioni di teu movimentati dai porti marittimi (+7,0%) e 30,5 milioni di teu dai porti interni (+12,1%). La graduatoria dei principali porti container cinesi vede al primo posto Shanghai con 43,0 milioni di teu (+8,0%) seguito Ningbo-Zhoushan con 29,0 milioni di teu (+9,5%), Shenzhen con 26,2 milioni di teu (+9,5%), Guangzhou con 22,0 milioni di teu (+4,4%), Qingdao con 21,9 milioni di teu (+9,3%) e Tianjin con 19,2 milioni di teu (+12,3%).



Informare

Focus

Fincantieri consegna una nona nave da crociera a Viking

Sottoscritto con Intesa Sanpaolo e Cassa Depositi e Prestiti un construction Ioan "sustainability linked"

Fincantieri, nel proprio cantiere navale Vard Søviknes in Norvegia, ha consegnato alla Viking la Viking Octantis, la prima di due unità da crociera expedition per la compagnia. Si tratta della nona nave da crociera consegnata quest' anno dal gruppo navalmeccanico italiano. Viking Octantis, al pari della gemella Viking Polaris in consegna il prossimo anno, può ospitare 378 passeggeri in 189 cabine. Le unità sono dotate della certificazione "Polar Class 6" per le spedizioni nelle regioni polari, e hanno dimensioni tali da poter navigare in aree remote e nel fiume San Lorenzo, mantenendo maneggevolezza e stabilità superiori anche con mare agitato. Fincantieri ha ricordato di aver avviato il suo rapporto con Viking nel 2012, dando fiducia alla società armatrice che faceva il suo ingresso nel mercato delle crociere oceaniche come start-up. Dal primo ordine di due navi, oggi la collaborazione ha raggiunto le 20 unità in totale, incluse Viking Octantis, Viking Polaris e le opzioni. Si tratta di un record assoluto, il maggior numero di unità ordinate da un singolo armatore a un costruttore. Altre nove unità, incluse quelle in opzione, prenderanno il mare dagli stabilimenti italiani nei prossimi anni. Intanto



le opzioni. Si tratta di un record assoluto, il maggior numero di unità ordinate da un singolo armatore a r costruttore. Altre nove unità, incluse quelle in opzio

Fincantieri, Intesa Sanpaolo (Divisione IMI Corporate & Investment Banking) e Cassa Depositi e Prestiti (CDP) hanno perfezionato un construction loan "sustainability linked" per un importo massimo di 300 milioni di euro. Spiegando che si tratta della prima operazione di questo tipo per l' azienda navalmeccanica, Fincantieri ha reso noto che i proventi saranno destinati a coprire le esigenze finanziarie legate alla costruzione di una nave da crociera in consegna nel 2023. Il finanziamento è definito "sustainability linked" poiché è legato al conseguimento di tre specifici indicatori di prestazione (Key Performance Indicator, "KPI") presenti nel Piano di Sostenibilità 2018-2022 di Fincantieri: la gestione efficiente dei consumi energetici, la sostenibilità della catena di fornitura e la formazione dei dipendenti. Sulla base del raggiungimento o meno di questi obiettivi, l' accordo prevede un meccanismo al rialzo o al ribasso del costo del finanziamento per Fincantieri, calcolato secondo una griglia simmetrica alla scadenza dell' operazione. Fincantieri ha specificato che, alla luce dell' avanzamento dei lavori di costruzione della nave, prevede di utilizzare parzialmente il finanziamento "sustainability linked" entro la fine del 2021.



Informazioni Marittime

Focus

Nautica, The Italian Sea Group si aggiudica asta per Perini Navi

La società cantieristica finanzierà l'operazione con disponibilità di cassa e linee di credito bancarie

The Italian Sea Group, attraverso la propria controllata New Sail Srl, si è aggiudicata l' asta indetta dal Tribunale di Lucca per il fallimento Perini Navi, a un prezzo complessivo di 80 milioni di euro. L' oggetto dell' asta comprende il compendio mobiliare ed immobiliare dei cantieri navali di Viareggio e di La Spezia, il compendio immobiliare di Pisa, una nave in corso di costruzione (commessa n. 2369), i marchi ed i brevetti, la partecipazione sociale (100%) in Perini Navi U.S.A. Inc. ed i rapporti giuridici in essere con i dipendenti e con i terzi. "Abbiamo voluto spingerci oltre con l' investimento - ha detto Giovanni Costantino, founder & ceo di The Italian Sea Group -, ma siamo arrivati all' asta con l' assoluta determinazione di voler acquisire tutti gli asset in funzione della nostra ormai consolidata competenza e dei nuovi contratti, in particolare nel segmento degli yacht a vela di grandi dimensioni". La società cantieristica specializzata nella nautica di lusso riferisce che finanzierà l' operazione tramite le disponibilità di cassa, reinvestendo una significativa quota dei proventi raccolti in IPO all' inizio del giugno scorso, oltre che attraverso linee di credito bancarie.





Informazioni Marittime

Focus

Fincantieri consegna in Norvegia Viking Octantis

È la nona unità da crociera completata nel 2021 dal gruppo cantieristico italiano

Nel proprio cantiere di Søviknes, in Norvegia, Fincantieri ha consegnato Viking Octantis, la prima di due unità da crociera expedition per Viking. La nave Viking Octantis, al pari della gemella Viking Polaris, in consegna nel prossimo anno, può ospitare a bordo 378 ospiti in 189 cabine. Le unità sono dotate della certificazione "Polar Class 6" per le spedizioni nelle regioni polari, e hanno dimensioni tali da poter navigare in aree remote e nel fiume San Lorenzo. mantenendo maneggevolezza e stabilità superiori anche con mare agitato. Prue a piombo, scafi allungati e stabilizzatori all' avanguardia consentiranno alle navi di planare sulle onde per garantire una crociera confortevole, gli scafi rinforzati forniranno una garanzia per l'esplorazione fra i ghiacci e gli stabilizzatori "u-tank" ridurranno significativamente il rollio fino al 50% in sosta. Progettate dagli stessi architetti e ingegneri che hanno lavorato alle navi oceaniche della flotta Viking, le nuove unità presentano un moderno design scandinavo, ambienti intimi e attenzione ai dettagli, con lo stile delle aree pubbliche tipico di Viking e alcuni ambienti aggiunti appositamente per la particolare tipologia di viaggio expedition. "Questo risultato ribadisce la nostra



capacità di performare egregiamente in tutto il mondo anche in una congiuntura così complessa come quella attuale ha detto Giuseppe Bono, amministratore delegato di Fincantieri -. Basti pensare che Viking Octantis è la nona unità da crociera completata nel 2021 nei nostri siti nazionali ed esteri, senza dimenticare le consegne per la US Navy, ben 2 quest' anno, nei cantieri americani. Fincantieri è un gruppo a vocazione globale, che consolida le posizioni di leadership acquisite, e impone il proprio modello produttivo di successo in quattro continenti". Fincantieri ha avviato il suo rapporto con Viking nel 2012, dando fiducia alla società armatrice che faceva il suo ingresso nel mercato delle crociere oceaniche come start up. Dal primo ordine di due navi, oggi la collaborazione ha raggiunto le 20 unità in totale, incluse Viking Octantis e Viking Polaris, e le opzioni. Si tratta di un record assoluto, il maggior numero di unità ordinate da un singolo armatore a un costruttore. Altre 9 unità, incluse quelle in opzione, prenderanno il mare dagli stabilimenti italiani nei prossimi anni.



Italia Oggi

Focus

In arrivo 300 milioni di euro da Intesa Sanpaolo e Cdp legati a obiettivi di sostenibilità

Un prestito green a Fincantieri

Servirà per costruire una nave. Consegnata Viking Octantis

GIOVANNI GALLI

Intesa Sanpaolo, Cassa depositi e prestiti e Fincantieri hanno perfezionato un construction loan sustainability linked per un importo massimo di 300 milioni di euro. Si tratta della prima operazione di questo tipo per il gruppo navale. I proventi sono destinati a coprire le esigenze finanziarie legate alla costruzione di una nave da crociera in consegna nel 2023.

Il finanziamento è definito sustainability linked in quanto legato al conseguimento di tre specifici indicatori di prestazione presenti nel Piano di sostenibilità 2018-2022 di Fincantieri: la gestione efficiente dei consumi energetici, la sostenibilità della catena di fornitura e la formazione dei dipendenti. Sulla base del raggiungimento o meno di questi obiettivi, l' accordo prevede un meccanismo al rialzo o al ribasso del costo del finanziamento, calcolato secondo una griglia simmetrica alla scadenza dell' operazione. Alla luce dell' avanzamento dei lavori di costruzione della nave, Fincantieri prevede di utilizzare parzialmente il finanziamento entro la fine di quest' anno.



Nel frattempo Fincantieri ha consegnato nel proprio cantiere di Søviknes, in Norvegia, Viking Octantis, la prima di due unità da crociera expedition per Viking. La nave, al pari della gemella Viking Polaris, in consegna il prossimo anno, può ospitare a bordo 378 ospiti in 189 cabine. Le unità sono dotate della certificazione Polar Class 6 per le spedizioni nelle regioni polari e hanno dimensioni tali da poter navigare in aree remote e nel fiume San Lorenzo. «Questo risultato ribadisce la nostra capacità di performare egregiamente in tutto il mondo anche in una congiuntura così complessa come quella attuale», ha affermato Giuseppe Bono, amministratore delegato di Fincantieri. «Basti pensare che Viking Octantis è la nona unità da crociera completata nel 2021 nei nostri siti nazionali ed esteri, senza dimenticare le consegne per la Us Navy, ben due quest' anno, nei cantieri americani. Fincantieri è un gruppo a vocazione globale, che consolida le posizioni di leadership acquisite e impone il proprio modello produttivo di successo in quattro continenti».

Fincantieri aveva avviato il suo rapporto con Viking nel 2012, dando fiducia alla società armatrice che faceva il suo ingresso nel mercato delle crociere oceaniche come startup.



Port Logistic Press

Focus

Fincantieri ha consegnato in Norvegia la 'Viking Octantis', nona unità da crociera completata nel 2021 nei cantieri nazionali ed esteri del Gruppo, con altre 9 in opzione

Ufficio stampa

Tempo di lettura: 2 minuti Trieste - Fincantieri ha consegnato nel proprio cantiere di Søviknes, in Norvegia, 'Viking Octantis', la prima di due unità da crociera expedition per Viking. La nave 'Viking Octantis', al pari della gemella 'Viking Polaris', in consegna nel prossimo anno, può ospitare a bordo 378 ospiti in 189 cabine. Le unità sono dotate della certificazione 'Polar Class 6' per le spedizioni nelle regioni polari, e hanno dimensioni tali da poter navigare in aree remote e nel fiume San Lorenzo, mantenendo maneggevolezza e stabilità superiori anche con mare agitato. Prue a piombo, scafi allungati e stabilizzatori all' avanguardia consentiranno alle navi di planare sulle onde per garantire una crociera confortevole, gli scafi rinforzati forniranno una garanzia per l' esplorazione fra i ghiacci e gli stabilizzatori 'u-tank' ridurranno significativamente il rollio fino al 50% in sosta. Progettate dagli stessi architetti e ingegneri che hanno lavorato alle navi oceaniche della flotta Viking, le nuove unità presentano un moderno design scandinavo, ambienti intimi e attenzione ai dettagli, con lo stile delle aree pubbliche tipico di Viking e alcuni ambienti aggiunti appositamente per la particolare tipologia di viaggio expedition .



Giuseppe Bono, Amministratore delegato di Fincantieri, ha così commentato l' evento: 'Questo risultato ribadisce la nostra capacità di performare egregiamente in tutto il mondo anche in una congiuntura così complessa come quella attuale. Basti pensare che 'Viking Octantis' è la nona unità da crociera completata nel 2021 nei nostri siti nazionali ed esteri, senza dimenticare le consegne per la US Navy, ben 2 quest' anno, nei cantieri americani. Fincantieri è un Gruppo a vocazione globale, che consolida le posizioni di leadership acquisite, e impone il proprio modello produttivo di successo in quattro continenti'. Fincantieri ha avviato il suo rapporto con Viking nel 2012, dando fiducia alla società armatrice che faceva il suo ingresso nel mercato delle crociere oceaniche come start up . Dal primo ordine di due navi, oggi la collaborazione ha raggiunto le 20 unità in totale, incluse 'Viking Octantis' e 'Viking Polaris', e le opzioni. Si tratta di un record assoluto, il maggior numero di unità ordinate da un singolo armatore a un costruttore. Altre 9 unità, incluse quelle in opzione, prenderanno il mare dagli stabilimenti italiani nei prossimi anni.



Focus

Alis Channel Talk: "A tu per tu" con i ministri Enrico Giovannini e Maria Stella Gelmini

Due rappresentati del Governo stasera ad Alis Channel. Protagonisti del 'tu per tu 'con Nunzia De Girolamo , i Ministri alle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili , Enrico Giovannini e agli Affari Regionali , Maria Stella Gelmini .

Redazione Seareporter.it

Investimenti, sinergie e competenze i temi trattati, dove forte è stato il richiamo al ruolo del settore privato, ormai consapevole che la scelta della sostenibilità sia diventata anche un' opportunità di business. I due rappresentanti del Governo hanno ovviamente affrontato i temi dall' ottica del proprio dicastero. ' Puntiamo fortemente sull' intermodalità - ha dichiarato il ministro Enrico Giovannini - guardando anche all' esperienza degli altri Paesi. I nostri progetti, inseriti nel PNRR, puntano a connettere 11 aeroporti, 11 porti e 9 centri intermodali con la ferrovia, ovviamente con un approccio integrato con i territori confinanti, per i trasporti a lunga percorrenza '. La ministra Maria Stella Gelmini ha invece posto l'accento sui temi del lavoro e della formazione: 'Occorre - ha detto la responsabile al dicastero degli agli Affari Regionali - preparare anche le professionalità fondamentali per superare quel gap ancora troppo alto tra Nord e Sud e per essere in grado di affrontare la il processo di digitalizzazione e, quindi, attuare le direzioni del PNRR ' Alis Channel Talk sarà trasmesso in rete stasera dalle ore 21:00 su tutti i canali di Alis Channel (www.alischannel.it , Youtube, Facebook, Alis app).



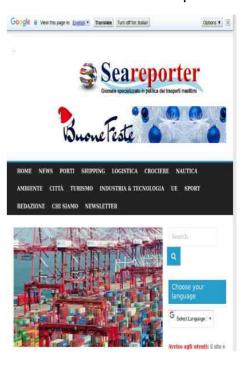


Focus

Cluster Portuale sul mancato recepimento delle richieste di approvazione della Legge di Bilancio

Redazione Seareporter.it

Roma, Il cluster portuale rappresentato da tutte le parti stipulanti il Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori dei Porti, ha appreso ieri sera che le principali richieste di provvedimenti normativi, condivise nel corso delle costanti interlocuzioni ministeriali, non sono stato prese in considerazione nell' iter di approvazione della 'Legge di Bilancio'. Tutto ciò, per altro alla luce del recente Verbale d' Accordo tra MIMS e OOSS della scorsa settimana e dell' istituzione del 'tavolo del Mare': se questi sono i primi effetti, profonda è la nostra delusione! Incomprensibile il mancato recepimento della proroga dei sostegni ai lavoratori portuali delle imprese art. 17 e 16 L.84/94 (in ciclo dell' art.18, comma 7) ed il supporto economico all' istituendo fondo dei lavoratori dei porti, con risorse del settore e pertanto non aggiuntive, per il prepensionamento dei lavoratori portuali inabili al lavoro in considerazione del ricambio generazionale necessario, anche alla luce delle dichiarazioni del Governo e, quindi, per creare un ricambio generazionale che permetta ai giovani la dignità di un lavoro stabile e duraturo. Analogo discorso vale per gli effetti sul mancato recepimento dell' integrazione del fondo amianto a favore delle famiglie delle vittime da patologie



asbesto-correlate, ma il problema pare a questo punto essere strutturale! E' evidente che anche queste circostanze pongono un accento di ulteriore pregiudizio alla questione più generale di tenuta del principio normativo dell' autonomia finanziaria delle ADSP e del settore nel suo insieme: tutti elementi che pongono le parti stipulanti il CCNL porti di fronte a forte preoccupazione, poiché tutto ciò significa che la politica non percepisce la strategicità del settore della portualità. I tempi e i modi per intervenire la politica e il Governo li possono ancora trovare laddove vogliano dare un segnale di riscontro che dia sostanza alle necessità del settore. Le iniziative che potranno essere intraprese, a fronte dell' assenza di risposte, vedranno il cluster coeso nella coerenza di un percorso di dialogo e confronto che almeno tra noi è ormai consolidato nel merito delle problematiche e delle istanze risolutive al fine della tenuta e dello sviluppo del settore.

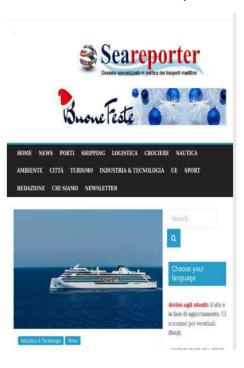


Focus

Fincantieri consegna "Viking Octantis", nona nave da crociera

Redazione Seareporter.it

Trieste, 23 dicembre 2021 - Fincantieri ha consegnato nel proprio cantiere di Søviknes, in Norvegia, 'Viking Octantis', la prima di due unità da crociera expedition per Viking. 'Viking Octantis', al pari della gemella 'Viking Polaris', in consegna nel prossimo anno, può ospitare a bordo 378 ospiti in 189 cabine. Le unità sono dotate della certificazione 'Polar Class 6' per le spedizioni nelle regioni polari, e hanno dimensioni tali da poter navigare in aree remote e nel fiume San Lorenzo, mantenendo maneggevolezza e stabilità superiori anche con mare agitato. Prue a piombo, scafi allungati e stabilizzatori all' avanguardia consentiranno alle navi di planare sulle onde per garantire una crociera confortevole, gli scafi rinforzati forniranno una garanzia per l' esplorazione fra i ghiacci e gli stabilizzatori 'u-tank' ridurranno significativamente il rollio fino al 50% in sosta. Progettate dagli stessi architetti e ingegneri che hanno lavorato alle navi oceaniche della flotta Viking, le nuove unità presentano un moderno design scandinavo, ambienti intimi e attenzione ai dettagli, con lo stile delle aree pubbliche tipico di Viking e alcuni ambienti aggiunti appositamente per la particolare tipologia di viaggio expedition . Giuseppe Bono, Amministratore



delegato di Fincantieri , ha commentato: 'Questo risultato ribadisce la nostra capacità di performare egregiamente in tutto il mondo anche in una congiuntura così complessa come quella attuale. Basti pensare che 'Viking Octantis' è la nona unità da crociera completata nel 2021 nei nostri siti nazionali ed esteri, senza dimenticare le consegne per la US Navy, ben 2 quest' anno, nei cantieri americani. Fincantieri è un Gruppo a vocazione globale, che consolida le posizioni di leadership acquisite, e impone il proprio modello produttivo di successo in quattro continenti '. Fincantieri ha avviato il suo rapporto con Viking nel 2012, dando fiducia alla società armatrice che faceva il suo ingresso nel mercato delle crociere oceaniche come start up . Dal primo ordine di due navi, oggi la collaborazione ha raggiunto le 20 unità in totale, incluse 'Viking Octantis' e 'Viking Polaris', e le opzioni. Si tratta di un record assoluto, il maggior numero di unità ordinate da un singolo armatore a un costruttore. Altre 9 unità, incluse quelle in opzione, prenderanno il mare dagli stabilimenti italiani nei prossimi anni.



Ship Mag

Focus

Fincantieri: consegnata la "Viking Octantis", nona nave da crociera del 2021

Come l' unità gemella "Viking Polaris", in consegna nel prossimo anno, può ospitare a bordo 378 ospiti in 189 cabine

Redazione

Trieste - Fincantieri ha consegnato nel proprio cantiere di Søviknes, in Norvegia, "Viking Octantis", la prima di due unità da crociera expedition per Viking. "Viking Octantis", al pari della gemella "Viking Polaris", in consegna nel prossimo anno, può ospitare a bordo 378 ospiti in 189 cabine. Le unità sono dotate della certificazione "Polar Class 6" per le spedizioni nelle regioni polari, e hanno dimensioni tali da poter navigare in aree remote e nel fiume San Lorenzo, mantenendo maneggevolezza e stabilità superiori anche con mare agitato. Prue a piombo, scafi allungati e stabilizzatori all' avanguardia consentiranno alle navi di planare sulle onde per garantire una crociera confortevole, gli scafi rinforzati forniranno una garanzia per l' esplorazione fra i ghiacci e gli stabilizzatori "u-tank" ridurranno significativamente il rollio fino al 50% in sosta. Progettate dagli stessi architetti e ingegneri che hanno lavorato alle navi oceaniche della flotta Viking , le nuove unità presentano un moderno design scandinavo, ambienti intimi e attenzione ai dettagli, con lo stile delle aree pubbliche tipico di Viking e alcuni ambienti aggiunti appositamente per la particolare tipologia di viaggio expedition. Giuseppe Bono, amministratore



delegato di Fincantieri, ha commentato: "Questo risultato ribadisce la nostra capacità di performare egregiamente in tutto il mondo anche in una congiuntura così complessa come quella attuale. Basti pensare che "Viking Octantis" è la nona unità da crociera completata nel 2021 nei nostri siti nazionali ed esteri, senza dimenticare le consegne per la US Navy, ben 2 quest' anno, nei cantieri americani. Fincantieri è un Gruppo a vocazione globale, che consolida le posizioni di leadership acquisite, e impone il proprio modello produttivo di successo in quattro continenti". Fincantier i ha avviato il suo rapporto con Viking nel 2012, dando fiducia alla società armatrice che faceva il suo ingresso nel mercato delle crociere oceaniche come start up . Dal primo ordine di due navi, oggi la collaborazione ha raggiunto le 20 unità in totale, incluse "Viking Octantis" e "Viking Polaris", e le opzioni. Si tratta di un record assoluto, il maggior numero di unità ordinate da un singolo armatore a un costruttore. Altre 9 unità, incluse quelle in opzione, prenderanno il mare dagli stabilimenti italiani nei prossimi anni.



Ship Mag

Focus

Norwegian Cruise Line Holdings nomina Kuryla senior vice president

E' stato anche direttore e CEO del porto di Miami per molti anni

Crociere Cargo Cantleri&Difesa Yacht Porti Logistica Green&Tech IF

Norwegian Cruise Line
Holdings nomina Kuryla
senior vice president

Emmanuele Gerboni

Roma - Norwegian Cruise Line Holdings ha annunciato la nomina di Juan Kuryla a senior vice president, Port Development and Construction Management con effetto dal 17 gennaio 2022. Kuryla è stato recentemente direttore e CEO di PortMiami dal 2014, dove ha supervisionato le operazioni e lo sviluppo per il più grande porto crocieristico del mondo. "Durante la sua carriera di oltre trent' anni con la contea di Miami-Dade, ha dimostrato di essere un leader strategico con una lunga storia di successi e innovazione", ha spiegato Frank Del Rio, presidente e amministratore delegato di Norwegian Cruise Line Holdings. 'In qualità di direttore e CEO di PortMiami, considerata la capitale mondiale delle crociere, ho avuto il privilegio di lavorare a stretto contatto con Juan nel corso degli anni e sono fiducioso che sarà una risorsa straordinaria per la compagnia".



TeleBorsa

Focus

Migliori e peggiori

Londra: balza in avanti Carnival

(Teleborsa) - Bene la società con sede a Miami proprietaria di Costa Crociere , con un rialzo dell' 1,96%. Il confronto del titolo con il FTSE 100 , su base settimanale, mostra la maggiore forza relativa di Carnival rispetto all' indice, evidenziando la concreta appetibilità del titolo da parte dei compratori. Lo status tecnico di Carnival è in rafforzamento nel breve periodo, con area di resistenza vista a 1.471 centesimi di sterlina (GBX), mentre il primo supporto è stimato a 1.426,4. Le implicazioni tecniche propendono per un ampliamento della performance in senso rialzista, con resistenza vista a quota 1.515,6.



Lo status tecnico di Carnival è in rafforzamento nel breve periodo, con area di resisterza vista a 1.471 certessmi di sterima (GBX), mentre il primo supporto è stimato a 1.426.4. Le implicazioni tecniche propendono per un ampliamento della performance in senso rializiota, con resistenza vista a disutta 1.515.6.



The Medi Telegraph

Focus

Salta il Fondo per il lavoro portuale, l' ira del sindacato: 'Atto gravissimo'

'Sul Fondo - spiegano le tre organizzazioni sindacali - vi era il formale impegno del Ministero delle Infrastrutture Mobilità Sostenibili, definito nell' ambito di una lunga trattativa'

Genova - "E' inspiegabile ed ingiustificabile quanto abbiamo registrato in queste ultime ore in merito alla cancellazione, negli atti da varare per la Legge di Bilancio, del provvedimento teso a sostenere, con le attuali risorse provenienti dalle tasse portuali, il costituendo Fondo di settore di accompagno all' esodo per i lavoratori portuali". A riferirlo unitariamente Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti definendolo "un atto gravissimo ed inconcepibile, considerato che non avrebbe avuto oneri aggiuntivi a carico dello Stato". "Sul Fondo - spiegano le tre organizzazioni sindacali - vi era il formale impegno del Ministero delle Infrastrutture Mobilità Sostenibili, definito nell' ambito di una lunga trattativa, che ha portato alla sospensione dello sciopero generale nazionale dei porti previsto per lo scorso 17 dicembre. Siamo di fronte ad una nuova conferma del mancato impegno del Mims e della conseguente inerzia del ministro sui temi della portualità ed in particolare registriamo la grande disattenzione verso un settore strategico per il Paese e verso tutti gli attori del cluster portuale, imprese e lavoratori, un disinteresse che rischia di limitare le potenzialità italiane". "Ora - sostengono infine Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti - c' è rabbia e



tensione tra i lavoratori portuali di tutto il Paese, pronti a reagire a questa evidente beffa alla quale come organizzazioni sindacali risponderemo riprendendo tutte le iniziative utili a sostenere le nostre ragioni a partire dallo sciopero sospeso che sarà riprogrammato e consumato con determinazione".

